



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
mercoledì, 12 ottobre 2022**



Prime Pagine

12/10/2022	Corriere della Sera	8
<hr/>		
12/10/2022	Il Fatto Quotidiano	9
<hr/>		
12/10/2022	Il Foglio	10
<hr/>		
12/10/2022	Il Giornale	11
<hr/>		
12/10/2022	Il Giorno	12
<hr/>		
12/10/2022	Il Manifesto	13
<hr/>		
12/10/2022	Il Mattino	14
<hr/>		
12/10/2022	Il Messaggero	15
<hr/>		
12/10/2022	Il Resto del Carlino	16
<hr/>		
12/10/2022	Il Secolo XIX	17
<hr/>		
12/10/2022	Il Sole 24 Ore	18
<hr/>		
12/10/2022	Il Tempo	19
<hr/>		
12/10/2022	Italia Oggi	20
<hr/>		
12/10/2022	La Nazione	21
<hr/>		
12/10/2022	La Repubblica	22
<hr/>		
12/10/2022	La Stampa	23
<hr/>		
12/10/2022	MF	24
<hr/>		

Primo Piano

11/10/2022	Primo Magazine	25
<hr/>		

11/10/2022	Primo Magazine	26
"Catania Port Days" il porto si apre ai giovani		
11/10/2022	Shipping Italy	27
CONTAINER ITALY: sfoglia e leggi online le 45 pagine del nuovo inserto		

Venezia

11/10/2022	Il Nautilus	29
Domenica 16 ottobre a Venezia la XV edizione della Veleziana		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	31
Dall' Ucraina mais e semi di soia		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	32
Un patto sistema logistico Veneto		
11/10/2022	Messaggero Marittimo	33
ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto		
11/10/2022	Primo Magazine	36
Zls Porto di Venezia: "Pronti a intraprendere percorso attuativo"		
11/10/2022	Shipping Italy	37
Nasce la Zona Logistica Speciale veneta		

Genova, Voltri

11/10/2022	BizJournal Liguria	39
Convegno sul Waterfront di Levante domani (12 ottobre) a Palazzo Ducale		
11/10/2022	PrimoCanale.it	40
Diga di Genova, questione di ore per l' aggiudicazione		
11/10/2022	Shipping Italy	41
Gnv potenzia i collegamenti da Genova alla Sardegna		
11/10/2022	Shipping Italy	42
Nuovo ricorso al Tar di Superba contro Spinelli per una piccola fetta di banchine a Genova		

La Spezia

11/10/2022	Citta della Spezia	43
Venerdi i doganalisti a Villa Marigola, Pisano: "Il mondo e la logistica stanno cambiando, ci attendono grandi sfide"		
11/10/2022	Corriere Marittimo	46
La Spezia, gli ambientalisti pronti a scendere in piazza contro le crociere		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	47
A La Spezia via al progetto cold ironing		

Ravenna

11/10/2022	Cronaca di Ravenna	48
Al Palacongressi la presentazione del progetto del rigassificatore		

12/10/2022	Piu Notizie	49
<hr/>		
11/10/2022	Ravenna Today	51
<hr/>		
11/10/2022	Ravenna Today	52
<hr/>		
11/10/2022	Ravenna Today	53
<hr/>		
11/10/2022	Ravenna24Ore.it	56
<hr/>		
11/10/2022	RavennaNotizie.it	57
<hr/>		
11/10/2022	RavennaNotizie.it	58
<hr/>		
11/10/2022	RavennaNotizie.it	59
<hr/>		
11/10/2022	ravennawebtv.it	60
<hr/>		
11/10/2022	ravennawebtv.it	63
<hr/>		
11/10/2022	ravennawebtv.it	64
<hr/>		
11/10/2022	Shipping Italy	65
<hr/>		

Livorno

11/10/2022	Ansa	66
<hr/>		
11/10/2022	Corriere Marittimo	67
<hr/>		
11/10/2022	Informazioni Marittime	69
<hr/>		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	71
<hr/>		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	72
<hr/>		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	74
<hr/>		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	75
<hr/>		
11/10/2022	Messaggero Marittimo	76
<hr/>		

11/10/2022 **Messaggero Marittimo** 78
Un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/10/2022 **Ancona Today** 80
L' Amerigo Vespucci è in arrivo: Ancona si prepara ad accogliere la nave più bella del mondo. Le info per visitarla

11/10/2022 **vivereancona.it** 82
Ad Ancona l' Amerigo Vespucci e il Treno della Memoria: Tutto quello che serve sapere

11/10/2022 **vivereancona.it** 85
Visite all' Amerigo Vespucci: Navette e orari per raggiungere il Veliero

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/10/2022 **CivOnline** 86
"Vivere il mare", tutto pronto per la prima edizione dell' evento

12/10/2022 **La Gazzetta Marittima** 88
Sovrattassa sulle merci

Bari

11/10/2022 **Agenparl** 89
ITS LOGISTICA PUGLIA: IL 13 OTTOBRE AL PORTO DI BARI (ORE 10, TERMINAL CROCIERE) CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE ISACC progetto per facilitare il traffico merci tra Italia, Albania e Montenegro.

Brindisi

11/10/2022 **Brindisi Report** 90
Snim, si parte: il programma della prima giornata, con "Show Cooking"

11/10/2022 **Brindisi Report** 91
Snim, una motobarca dal centro di Brindisi per il Porticciolo Turistico

Taranto

11/10/2022 **Ildenaro.it** TAGS 92
Green blue days, sipario sulla seconda edizione: 1650 registrazioni al desk, centinaia di giovani coinvolti, 26.165 presenze streaming

11/10/2022 **Informazioni Marittime** 93
Port Days a Taranto, un weekend con il Museo Dal Mare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/10/2022 **Ansa** 94
Porti: assegnati a Crotone lavori per 9 milioni di euro

11/10/2022	Corriere Della Calabria	95
Porto di Crotone, assegnati nove milioni di euro per l' avvio di nuovi cantieri		

Palermo, Termini Imerese

11/10/2022	Palermo Today	96
La denuncia: "Addio verde pubblico tra la Cala e il Castello a Mare"		

Trapani

11/10/2022	TrapaniOk	97
Addio verde pubblico tra la Cala e il Castello a Mare.		

Focus

11/10/2022	Corriere Marittimo	98
Integrazione verticale, il Gruppo Grimaldi investe nel porto di Igoumenitsa		
11/10/2022	Il Nautilus	99
XVII Raduno Vele Storiche Viareggio, le barche storiche tornano in Versilia per l'ultimo appuntamento della stagione		
11/10/2022	Il Nautilus	102
Il 12 ottobre 1492, Cristoforo Colombo l' Ammiraglio del Mare Oceano		
11/10/2022	Informare	104
La statunitense NFI compra la connazionale MCO Transport		
11/10/2022	Informare	105
Nel periodo sono stati movimentati 137mila teu		
11/10/2022	Informare	106
Accordo FS - Hupac per sviluppare il trasporto intermodale		
11/10/2022	Informare	108
Sinora nel "corridoio del grano" sono transitate 305 navi partite dai porti ucraini		
11/10/2022	Informatore Navale	109
"COSTA CROCIERE" INVERNO 2022-23: IL NUOVO ITINERARIO DI COSTA TOSCANA CON SOSTE LUNGHE NEGLI EMIRATI ARABI E OMAN		
11/10/2022	Informatore Navale	111
GNV ANNUNCIA L' APERTURA DELLE PRENOTAZIONI PER IL 2023, IN OCCASIONE DEL TTG DI RIMINI		
11/10/2022	Informazioni Marittime	113
Grandi Navi Veloci apre la stagione 2023		
11/10/2022	Informazioni Marittime	115
La stagione invernale di Costa Toscana è tra Emirati e Oman		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	116
Maersk punta sul metanolo		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	117
Marinas e nautica, il punto concreto		

12/10/2022	La Gazzetta Marittima	122
Corsi aperti per 100 allievi		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	124
ART, indagine sui porti		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	125
La Svizzera verso il mare		
12/10/2022	La Gazzetta Marittima	126
Semirimorchi "di casa" a Padova		
11/10/2022	Ship Mag	127
Costa Toscana, crociere sulla rotta verso Emirati e Oman		
11/10/2022	Ship Mag	129
Msc, altre 12 navi da 16 mila teu. Il portafoglio ordini è da record		
11/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 130
E' morto a 67 anni l' ex presidente di Assiterminal Alessandro Giannini		
11/10/2022	Shipping Italy	131
E' mancato Alessandro Giannini, il saluto di Assiterminal e dello shipping italiano		
11/10/2022	Shipping Italy	133
Varato per Siremar dal cantiere turco Sefine il nuovo traghetto Nerea (FOTO)		
11/10/2022	Shipping Italy	134
Primo carico di olio vegetale dal Kenya alla bioraffineria Eni di Gela		
11/10/2022	The Medi Telegraph	136
Crociere, nuovo itinerario per la nave Costa Toscana negli Emirati Arabi e in Oman		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397030
mail: servizioclienti@corriere.it

MAK
DESIGN & PASSION

www.makwheels.it



**Ma i pm archiviano
«Padre Dall'Oglio
ucciso subito»**
di **Giovanni Bianconi**
a pagina 21



**Champions
Juve e Milan,
serata amara**
di **Mario Sconceri**
alle pagine 54 e 55



Le scelte dei leader

IL CAMPO STRETTO DI BERLINO

di Ernesto Galli della Loggia

Non capita spesso che il giudizio sul ruolo degli Stati e sulle loro politiche cambi in maniera così repentina come sta accadendo per la Germania. Soprattutto agli occhi di un numero sempre maggiore di cittadini europei, infatti, la sua immagine sta subendo un mutamento radicale. Da fondamento sicuro e guida riconosciuta della costruzione europea come appariva fino a non molto tempo fa, sempre accorta ed equanime sotto ogni punto di vista, la Repubblica federale è diventata simbolo di un'egoistica chiusura in se stessa.

continua a pagina 28

La forza dei valori

L'EUROPA NON È SOLO CONTI

di Goffredo Buccini

Il trauma quotidiano delle bollette rischia di riproporre un'idea angusta dell'Unione europea. Quella, cioè, di mera salvagente economico: un club di garantiti (tali restiamo, nonostante tutto, in rapporto ai quattro quinti più disagiati del pianeta) che misura la propria ragion d'essere in base alla capacità di tutelare il portafoglio dei suoi soci; o, più semplicemente, un bancomat, nell'accezione dei Paesi a «democrazia illiberal» come l'Ungheria di Orbán, tanto solleciti nell'incamerare fondi comunitari quanto distratti nel garantire diritti. Ma non è così.

continua a pagina 28

La guerra Ancora raid russi sull'Ucraina: bombardata Zaporizhzhia. I «falchi» del Cremlino ora parlano di trattativa

Il G7 contro Putin: più armi a Kiev

Lavrov apre: disponibili a considerare un incontro con Biden. Zelensky: non dialogo con lo zar



Il presidente ucraino Zelensky collegato in videoconferenza al G7 con il cancelliere tedesco Scholz

L'Occidente risponde all'escalation militare di Putin. Il G7 decide di inviare più armi all'Ucraina per difendere lo spazio aereo sopra Kiev. Intanto il ministro degli Esteri di Mosca Sergej Lavrov si dice pronto a prendere in considerazione un incontro con il presidente americano Joe Biden. Nelle settimane scorse la stessa Casa Bianca non aveva escluso un vertice con Putin in Indonesia, a novembre. Ma il leader ucraino Zelensky avverte: «Nessun dialogo con lo zar». E la guerra non si ferma: i raid missilistici dei russi in Ucraina si sono concentrati sulla città di Zaporizhzhia.

da pagina 2 a pagina 10
**Basso, Chiesa
L. Cremonesi, Gaggi
Imarisio, Marinelli
Montefiori, Olimpio
Sarcina, Serafini**

IN PRIMO PIANO

PIAZZE ITALIANE Tutti vogliono la pace Alcuni anche la verità

di Antonio Polito

Due frasi sulla guerra, due reazioni ai missili russi degli ultimi giorni.

continua a pagina 11

IL MINISTRO DELLA DIFESA/RETROSCENA

Guerini e l'insofferenza per le troppe ambiguità

di Francesco Verderami

Con un aggettivo, Guerini traccia la linea di confine sulla guerra e il ruolo dell'Italia: «Dirimente».

continua a pagina 11

Si tratta su Ronzulli e presidenza delle Camere. Oggi vertice decisivo

Tensione con Berlusconi Meloni: ho una proposta

di Marco Cremonesi
e Paola Di Caro

Il vertice decisivo per la formazione del nuovo governo ci sarà oggi. E se non si placa la tensione con Berlusconi, Meloni «ha una proposta» per sciogliere gli ultimi nodi. Si tratta su Ronzulli e la presidenza delle Camere. Salvini mediatore.

da pagina 12 a pagina 15

L'INTERVISTA A GAROFOLI

«Così la transizione con chi governerà»

di Monica Guerzoni

a pagina 14

FEMMINICIDIO A OSIMO

Massacrata di botte in casa Il marito era ai domiciliari

di Alfio Sciacca



Picchiata fino alla morte. Tragedia in un casolare a Osimo, in provincia di Ancona. La 41enne, madre di due bimbi, è stata uccisa dal marito, che era ai domiciliari.

a pagina 18

FONDO MONETARIO, LE STIME

«L'Italia? Cresce come la Cina Nel 2023 rischio recessione»

di Federico Fubini

Quest'anno l'Italia, secondo il Fondo monetario, crescerà come la Cina per la prima volta dal 1976. Entrambe le economie metteranno a segno un aumento del Pil del 3,2%. Ma il prossimo anno rischio recessione.

a pagina 31

GIANNELLI

A NOVEMBRE 6/20 IN INDONESIA

SI' CAPO È VERO! HO DETTO CHE POTRAI INCONTRARE BIDEN

MA TANTO LO SANNO TUTTI CHE SPARDO SEMPRE BALLE!

Pubblicazione Sped. in A.P. - DL 35/1900 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 103 Milano
21012
0771120-498108

**PAPA FRANCESCO
CONTRO
LA GUERRA**

IL CORAGGIO DI
COSTRUIRE LA PACE

in libreria
e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
LA BIBLIOTECA

SOLFERINO

IL CAFFÈ

di Massimo Gramellini

Basta, fermatevi. Al punto in cui sono arrivate le cose è persino stupefacente stabilire se l'operazione militare speciale che indusse illy a invadere la cassetta di sicurezza del Rolex vada considerata un attacco preventivo o non piuttosto una rappresaglia per il golpe compiuto ai danni della sua cabina-armadio: dove un tempo (secondo la lista presentata ai giudici dalla signora) riposavano cento paia di scarpe, oggi Toti ha fatto il deserto e vorrebbe chiamarlo pace. Si parla di una villosa contesa, di borse in fuga, addirittura di una Smart barricata in garage nell'attesa di diventare scalpo di guerra del vincitore. Ormai neanche Kissinger e Salvini, per citare due giganti della diplomazia, sarebbero in grado di dipanare la matassa, figura-

Un'americanata a Roma

moci gli avvocati che a ogni groviglio ulteriore vedono lievitare proporzionalmente i loro onorari.

Per placare gli animi prima di arrivare all'Armageddon (l'ingresso di entrambi nella casa del Grande Fratello), serve una mossa a sorpresa. La scoperta di un finto contratto prematrimoniale, scritto astutamente adesso, che contempi un'equa ripartizione delle maglie numero 10 e dei tacchi numero 12. Oppure, e mi scuso per lo sfacciato buonismo della proposta, la vendita all'asta di scarpe e orologi in eccesso (basterà conservarne cinque a testa, vero?) per pagare le bollette di qualche povero cristo di buon senso, ce ne sarà pur qualcuno, che non si strugge per il destino del guardaroba di due milionari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STIHL

**FUORI STAGIONE
CONVIENE!**

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni



Trattativa Stato-mafia: il Pg di Palermo ricorre contro le assoluzioni d'Appello: sentenza "illogica", "lacunosa" e "contraddittoria". La Cassazione ultima speme



Mercoledì 12 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 281
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

UCRAINA Putin vede Erdogan, poi forse Biden

Segnali di negoziato (e guerra ai pacifisti)

Il Cremlino apre alla possibilità di un incontro al G20 col leader Usa. Kiev riceve la difesa anti-missile da Berlino, non da Washington. Mille distinguo Pd sulle piazze

● CANNAVÒ, DE CAROLIS, GRAMAGLIA E IACCARINO DA PAG. 2 A 5

PARLA IL REGISTA ROSI

"Pace, la via resta l'agenda del Papa. Ma la ignorano"



● PONTIGGIA A PAG. 8

Mannelli



LA FAIDA SUI MINISTERI

B., la Giustizia per cancellare il dl Severino



● SALVINI A PAG. 9

La marcia contro la pace

» Marco Travaglio

Il dibattito da asilo nido sulle manifestazioni pacifiste impone di ritoccare così la battuta di Churchill: "Gli italiani parlano delle guerre come fossero partite di calcio, e delle partite di calcio come fossero guerre". Gli scemi di guerra che marciano da fermi contro le marce per la pace sono così accesi dalla loro propaganda da non accorgersi che gli spiriti guida made in Usa li stanno scavalcando, avendo scoperto che armare Kiev fino alla vittoria finale non ha senso: quando un paese senza atomica incontra un paese con l'atomica, quello senza atomica è un paese morto. E, al posto della vittoria finale di uno, c'è la disfatta tombale di tutti. Ma vallo a spiegare ai signorini grandi firme che trattano chi vuole la conferenza di pace da anima bella o da putiniano prezzolato. Mentre governi e stampa di mezzo mondo s'interrogano su come finire la guerra dopo 225 giorni di stragi e crisi globale, questi geni sono fermi ai mantra del 24 febbraio: Putin è l'aggressore, con lui non si tratta. Strano: nella storia tutti i negoziati che interruppero guerre in corso si fecero con gli aggressori (e con chi se no?). E non partirono dalla pretesa che si ritirassero, ma dal cessate il fuoco bilaterale: il ritiro arriva dopo l'accordo, non prima della trattativa.

Poi ci sono quelli, come il famoso storico Paolo Mieli, che non si limitano a respingere l'idea stessa di negoziato. Ma non si capacitano neppure che qualcuno lo voglia, salvo nascondere qualcosa di losco: o i rubli di Mosca, o la prava volontà di alcuni pidini di "gettarsi fra le braccia del M5S" (Mieli), o le trame di "Conte pacifista" per invadere il Pd (*Gloriale*), insomma "la sfida per la leadership della sinistra tra grillismo e Pd" (Franco, *Corriere*), complici "alcune associazioni cattoliche" (così Franco chiamò il Papa) che si fanno "usare dal Cremlino". Fortuna che Baio Letta, con l'agile mossa del "sit-in all'ambasciata russa", "brucia Conte e unisce il Pd" (*Rep*). Noi danziamo sull'orlo della catastrofe nucleare e quelli si occupano di chi ce l'ha più lungo fra Conte e Letta. Non riescono proprio a concepire che nessun essere senziente voglia finire brastato da un'atomica per difendere russi e russi del Donbass dai russi con cui vogliono tornare e restituirli agli ucraini con cui non vogliono aver nulla a che fare. Non capiscono neppure che i sit-in all'ambasciata russa sono giusti ma inutili, perché Putin se ne infischia. Invece i cortei per un negoziato internazionale sono utilissimi, perché si appellano ai governi europei: o prendete l'iniziativa o perdetevi consensi. Finirà che ci penserà Biden, spiazzando i suoi servizi volontari, che correranno a paversarsi di bandiere arcobaleno con l'aria dei pacifisti antemarcia. O ficheranno anche lui nella lista dei putiniani.

AUTOSANZIONI PIL, DRAGHI SMENTITO. E MOSCA NON PERDE IL 10%, MA SOLO IL 3

Parigi: Biden ci strozza Fmi: Italia in recessione



IL MINISTRO DI MACRON
LE MAIRE: "GLI USA VENDONO A NOI IL GAS AL QUADRUPLO DEL PREZZO". 2023: SOTTO ZERO LA CRESCITA ITALIANA

● BORZI E PALOMBI A PAG. 6-7

RICHARD BOUCHER, EX DIPLOMATICO USA
"Kiev non caccia i russi, Putin non vince: ora la diplomazia"

● CIANCIO A PAG. 3

» **L'INEDITO DEL QUEEN**

L'ultimo canto di Mercury contro la morte

» Stefano Mannucci

Piti che un presagio era una certezza. Freddie sapeva che "alla fine, devi affrontarla da solo". La Signora con la Falce lo aspettava, lui esorcizzava l'incontro in ogni canzone delle ultime stagioni.
A PAG. 19

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Il nemico: Putin o Conte? a pag. 8
- **Spinelli** I sonnambuli della Bomba a pag. 17
- **Monaco** Terzo Polo, terzo sconfitto a pag. 11
- **Robecchi** La dura vita del pacifista a pag. 11
- **Smeriglio** La lezione francese al Pd a pag. 11
- **Vitali** L'aglio serve a tagliare la fila a pag. 20

DOPO 3 ANNI AI DOMICILIARI

Il Celeste insegnerà alle suore straniere



La cattiveria

Parlando di Covid-19, mi sembra chiaro che abbiamo raggiunto il famoso sbattersene il capo contro il muro.
WWW.SPINOZA.IT

ARCHIVIATO 4 ANNI DOPO

I pm: "Zero prove di un attacco di troll russi a Mattarella"



AUDIIZIONE A BRUXELLES

Pfizer: "Vaccini mai testati per bloccare il contagio da virus"

● MILOSA A PAG. 13

● BISBIGLIA A PAG. 14

● MANTOVANI A PAG. 15





ANNO XXVII NUMERO 241

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022 - € 1,80 - € 0,50 REVIEW n. 11

Se la donna di partito Meloni aiuta un ritorno dell'Italia alla politica è una grande notizia, con Giorgetti ministro dell'Economia

Tutto pur di uscire dall'incubo orlante degli incontri a girandola... La donna di partito Meloni...

del Piano di ripresa concordato in Europa. Un governo con la testa sulle spalle dovrebbe partire da qui...

La politica è un mestiere che si impara sul campo... Giorgetti ministro dell'Economia...

La politica è un mestiere che si impara sul campo... Giorgetti ministro dell'Economia...

Modello Mariupol La strategia di Putin è rendere l'Ucraina un paese invivibile

Il Cremlino dà l'assalto alla rete elettrica e idrica degli ucraini e conta sull'arrivo dell'inverno

La riunione del G7

Roma. Missile dopo missile, l'obiettivo di Vladimir Putin è allargarsi con l'inverno. Ieri le sirene hanno suonato in tutte le regioni dell'Ucraina...



VLADIMIR PUTIN

IL PRIMO GOVERNO NUCLEARE

Per la prima volta l'Italia ha una maggioranza favorevole al nucleare (che ora piace anche a Greta). Perché l'energia sarà il vero test su cui si misurerà la distanza di Meloni dal populismo.

L'attacco di questo articolo rischia di essere spericolato, lo sappiamo, ma le notizie di ieri ci dicono che la simmetria esiste...



IL NUCLEARE È LA PIÙ GROSSA BARBARA MA SENTITA DA QUANDO L'UOMO INVENTÒ L'OROLOGIO

La roulette di Salvini

Il leghista dice che Giorgetti al Mef è un tecnico e quindi chiede molto altro per sé e i suoi

Roma. Ormai è chiaro quale fosse il suo sogno: diventare campione di Risiko. È tornato Matteo Salvini a trattare...

Trattativa Ronzulli

L'assistente del Cav. scavalca Tajani (Thanno mandato in Siberia) e litiga con Meloni

Roma. Prima mattina, Paolo Barilli, capogruppo di Forza Italia, chiama i colonnelli meloniani per sapere se ci sono novità.

Il Concilio, quello vero

Il Papa celebra il Vaticano II e mette in riga progressisti e conservatori: "State attenti"

Roma. Sessant'anni dopo il Papato del Concilio Vaticano II, il Papa ha radunato prelati, vescovi e cardinali per celebrare la ricorrenza.

Tra pace e verità

Due piazze e la necessaria "nota di disambiguazione" del mondo cattolico e pacifista

Grande è la confusione sotto la tenda della pace. La situazione è eccellente: per Putin però. O per chi confusamente ne difende le istanze...

Industria champagne

Efferescenza di acquisizioni e fusioni, voglia di investire in Italia. L'altra faccia della crisi

Roma. Ce n'è una al giorno. Mentre parla, l'avvocato di un'importante studio sente un bip sul cellulare, guarda il messaggio e sospira: ce n'è un'altra, un'ultima operazione e partita. Riguarda il gruppo Cimolai che, in difficoltà, s'è rivolto alla banca...

Recovery Georgia

La vigilanza del Colle sul Pnrr e il dossier di Draghi per Meloni: nomi e cifre da monitorare

Roma. L'avviso è stato chiaro perché la preoccupazione è reale. Se Sergio Mattarella ha deciso di intervenire in un'occasione ufficiale, due giorni fa ("Quella del Pnrr è una sfida che l'Italia non può perdere...")...

Sure è una soluzione pragmatica

C'è una via che non dispiace a Berlino. Ma von der Leyen frena

Bruxelles. Su uno strumento di debito comune come Sure per permettere a tutti gli stati membri di aiutare famiglie e imprese a reggere all'aumento della bolletta, più che convincere chi occupa la cancelleria di Berlino...

I limiti del friendshoring di Meloni

Invoca accordi con gli "alleati", ma ha fatto la guerra a Ttip e Ceta

Roma. Domenica Giorgia Meloni è intervenuta da remoto al raduno del partito della destra spagnola Vox. E lo ha fatto, da vincitrice delle elezioni...

Il Fmi vede recessione

Italia e Germania decessano (42,03 per cento) Usa, Ue e Cina rallentano. Ma può andare peggio

Milano. Germania e Italia saranno i primi due paesi europei dell'area euro a entrare in recessione nel 2023 a causa del rallentamento dell'economia globale che sta subendo l'effetto combinato di tre "potenti forze": l'invasione russa dell'Ucraina...

Andrea's Version

E questo, e quell'altro, e... È la mano che chiama a manifestare per la pace, e l'altro che chiama a manifestare spiegando che se stai con Zelensky, benissimo, se no un accidente, stai con Putin e poche parole...

INVERNO ALLE PORTE | SCENARI

Perché il ricatto energetico di Putin

funzione sempre meno

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23:30





il Giornale



MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022

DIRETTORE DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 242 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

LEGISLATURA AL VIA TRA LE TENSIONI

VIETATO PARTIRE MALE

Centrodestra, ancora non c'è l'accordo su presidenti delle Camere e ministri Meloni: «Governo politico». Ma un inizio litigioso sarebbe imperdonabile E il Fondo monetario vede nero: «Pil giù, ma il peggio deve arrivare»

di Augusto Minzolini

Consigli non richiesti. All'indomani delle elezioni scrissi su questo *Giornale* che il problema del centrodestra, in primis della Meloni, non era quello di fare un governo, perché ora si farà comunque per non deludere gli elettori, ma quello di durare. È questa la vera scommessa, anche perché la congiuntura economica non è certo favorevole: ieri il Fondo Monetario Internazionale e l'Istat hanno fatto sapere che il Paese sta andando in recessione, anzi già lo è; si prevede sin d'ora per il prossimo anno un Pil negativo al -0,2%. Ciò significa che l'esecutivo nascituro non avrà molte risorse a disposizione e dovrà compiere un'impresa, perché di questo si tratta, ardua per portare il Paese fuori dalle secche della crisi che si profila. Per riuscirci, la premier dovrà muoversi con prudenza, sapendo quali sono i suoi punti di forza, i suoi punti deboli e quelli che appaiono in modo diverso da quello che in realtà sono.

Tra questi ultimi c'è sicuramente l'idea che il futuro governo possa atteggiarsi come il governo Draghi. Sulla carta nulla lo vieta. Solo che il profilo è sicuramente diverso: quello di Draghi è stato un esecutivo tecnico con una maggioranza di unità nazionale ampia (mancava solo la Meloni) ispirata al senso di responsabilità; quello che dovrebbe nascere, si spera il primo possibile viste le condizioni del Paese, sarà invece un governo squisitamente politico. Anzi, più politico di altri, vista la natura della sua maggioranza e perché l'opposizione sarà sempre più avvilita nella logica di piazza ed egemonizzata dai 5stelle, dato che il Pd si perderà nell'illusione di far fronte comune con loro.

Insomma, da quella parte non faranno sconti. La Meloni potrà mettere anche in piedi il governo dei migliori, ma non le sarà mai riconosciuto né dalla sinistra politica, né da quella mediatica. Tant'è che su certa stampa c'è solo l'elenco dei «tecnici» che dicono di «no», non di quelli che dicono di «sì». La narrazione sui nomi dei prossimi ministri, e il giudizio che ne viene dato tirando in ballo «veti» e «riserve», punta di fatto solo a suscitare polemiche e a creare tensioni dentro il centrodestra. E il motivo è semplice: se vuoi che il prossimo governo salti nel giro di sei mesi, come prevedono Letta e Calenda, devi far venir meno il suo vero punto di forza, cioè la compattezza della sua maggioranza politica. Null'altro.

Di contro, com'è ovvio, un premier che vuole durare dovrebbe preservarla, trasformare l'impresa in un'«impresa collettiva» che coinvolga tutti. Dovrebbe essere inclusivo ancor più dei leader che compongono la sua coalizione. Al netto delle antipatie politiche e personali. Dovrebbe essere concavo con gli alleati e convesso con gli avversari (per usare il lessico di Berlusconi). Non potendo contare sull'aiuto di altri (la Storia ha dimostrato che quelli del Quirinale e di premier dimissionari sono illusori), la Meloni per non restare sola alle prime difficoltà dovrebbe affidarsi alla sua fonte di legittimazione primaria: la maggioranza che la coalizione ha nel Paese e la rappresentanza che ha in Parlamento. Motivo per cui sospetti, screzi e bracci di ferro sono il modo peggiore per cominciare un'avventura che tutti nella maggioranza dovrebbero sperare duri cinque anni. Basterebbe guardarsi alle spalle, rileggere le cronache politiche degli ultimi anni per ricordare che il dividersi, il farsi la guerra anche sul niente, è il male oscuro di questa coalizione. È l'unico vaccino efficace è quello di non ripetere gli stessi errori.

IL PESO DELLA CRISI

I mercati e l'ipoteca sul nuovo esecutivo

Carlo Lottieri a pagina 6

IL RETROSCENA

Chiamata Matteo-Giorgia «Così è tutto difficile...»

Adalberto Signore a pagina 2

IL TOTO-MINISTRI

Verso Moratti-Bertolaso E Giorgetti si sfilano

servizio a pagina 4

MORTA A 96 ANNI L'ATTRICE ANGELA LANSBURY

Disney, Oscar e gli omicidi in tv Addio alla mitica «Signora in giallo»

Eleonora Barbieri

a pagina 25



ICONA Angela Lansbury, inglese, è morta ieri a quasi 97 anni

LA NATO FA ESERCITAZIONI NUCLEARI

Putin resta senza armi e tende la mano a Biden

Matteo Sacchi

Non ci sono più armi. La Russia sta consumando il suo arsenale. Mosca avrebbe «bruciato» dalle 40 alle 60mila munizioni di tutti i tipi al giorno durante le operazioni di combattimento ad alta intensità, per scendere a circa 24mila nei giorni di stasi.

servizi da pagina 10 a pagina 13

MISSILI ANTI ENERGIA

Lo Zar punta sulla strategia «oscurantista»: spegnere Kiev

Matteo Basile

a pagina 10

PD SPACCATO E IN LITE CON CONTE

La pace fa litigare tutti È la sinistra a tre piazze

Laura Cesaretti

Al Nazareno si lavora per portare nelle piazze pacifiste le bandiere gialloblù di Kiev. Domani Enrico Letta parteciperà al corteo sotto l'ambasciata russa contro Putin. Nel partito però c'è chi segue le piazze neutraliste e segue le scelte di Giuseppe Conte.

a pagina 9

POZZI AVVELENATI

Regolamenti non aggiornati Fico lascia il caos a Montecitorio

Pasquale Napolitano

a pagina 2

FEMMINICIDIO E ISLAM

Uccisa perché non va in moschea

Stefano Vladovich

«Non vuoi andare alla moschea?». È giù botte. È stata uccisa a calci e pugni Ilaria Maiorano, 41 anni, madre di due bimbe. Massacrata dopo una lite esplosiva in un casolare nelle campagne di Osimo, Ancona. Arrestato il marito, Tarik El Gheddassi, originario del Marocco, 41 anni, agli arresti domiciliari per droga.

a pagina 17

TRE EGIZIANI A MILANO

Gang violenta: «Odio contro gli italiani»

Luca Fazzo

a pagina 16

LO SCRITTORE E L'ITALIA DA SALVARE

Territorio, ambiente, cultura e identità Le idee di Bassani per un futuro verde

Alessandro Gnocchi a pagina 24

CHAMPIONS, ITALIANE BATTUTE DA MACCABI E CHELSEA

Disastro Juve, ancora ko e tutti in ritiro Milan sconfitto, ottavi più difficili

Damascelli e Latagliata a pagina 26

*IN ITALIA: FATE SALVARE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

MERCOLEDÌ 12 ottobre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

In Valtellina

Killer della cava semilibero
La sorella di Donald:
«Rivedrò il suo assassino»

Pusterla a pagina 21



Nel Milanese

Da Pio a Franca
La dinastia
del teatro Rame

Chiodini a pagina 20



Volata finale: Giorgetti verso l'Economia

Via libera di Salvini, Meloni accelera. Domani si vota per eleggere i presidenti di Senato e Camera: favoriti La Russa e Molinari
Le previsioni del Fondo monetario: Italia in recessione nel 2023. **La nostra inchiesta** Come cambia il lavoro: la settimana di 4 giorni

Servizi a p. **2, 3, 8, 9, 10, 11 e 13**

Eppure ridurre l'orario non basta

Il tempo libero migliora la vita

Leo Turrini

Ma siamo proprio sicuri sicuri? Sì, dico, siamo davvero certi di desiderarla, la settimana lavorativa di quattro giorni? Si fa presto a dire: viva il tempo libero.

A pagina 3

Dal gas alle rinnovabili

I nostri errori sull'energia

Marco Fortis

Per l'ad Eni Descalzi, senza nuove infrastrutture l'inverno 2023/24 potrebbe essere dal punto di vista energetico più duro di quello di quest'anno.

A pagina 9

MITO LANSBURY, DA "POMI D'OTTONE" ALLA "SIGNORA IN GIALLO" HA ACCOMPAGNATO GENERAZIONI DI SPETTATORI. AVEVA 96 ANNI



Angela Lansbury avrebbe compiuto 97 anni tra pochi giorni

LA PIU' AMATA

Bogani a pagina 29

DALLE CITTÀ

Milano

Olimpiadi 2026
Il manager Abodi
per la Fondazione:
«Gradito ai soci»

Mingoa nelle Cronache

Milano

Violenze a Capodanno
Imputato si difende:
«Errore di persona»

Giorgi nelle Cronache

Pavia

L'università
assume
55 ricercatori

Marziani nelle Cronache



Ucraina, la storia dell'oncologa

L'angelo dei bimbi
vittima di Putin

Servizi da pagina 4 a pagina 7



Non è più agli arresti

Formigoni farà
lezione alle suore

Giorgi a pagina 15



Ma Agnelli blinda Allegri

Champions amara
Juve e Milan ko

Grilli, Mola e Checchi nel QS



CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Domani l'ExtraTerrestre

ENERGIE Mentre il caro bollette toglie il sonno a famiglie e imprese, chi ha investito in rinnovabili dorme sonni tranquilli. Prezzi a confronto



Le Monde diplomatique

DA DOMANI IN EDICOLA Ucraina, affari dietro la guerra; Cina, Xi verso il terzo mandato; Suriname, oro e conflitti; Shock nell'economia mondiale



Culture

TUTANKHAMON Il sovrano-bambino e Nefertiti protagonisti al Mucem di Marsiglia di «Faraoni superstar» Valentina Porcheddu pagina 10

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 244

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Zaporizhzhia, alla ricerca di sopravvissuti o di vittime dopo il raid missilistico di lunedì foto di Jose Color/Anadolu Agency via Getty Images



Orgoglio e precipizio

Mosca rivendica gli «obiettivi raggiunti» della rappresaglia scatenata sull'Ucraina, mentre il vertice d'emergenza del G7 rilancia il sostegno in armi a Zelensky e il monito a Putin sull'uso di «ordigni chimici e nucleari». Domani a Roma sit-in pacifista all'ambasciata russa pagine 2, 3

Risposta a Manconi

Le strade della pace per uscire dalla guerra

FRANCESCO VIGNARCA

Ringrazio Luigi Manconi che dalle colonne de la Repubblica ha voluto valutare e commentare le posizioni e proposte di Europe For Peace con la consueta attenzione, rispetto e stima nei nostri confronti. — segue a pagina 15 —

Italia/Europa

Più sussidi meno diritti. Le ricette della destra

GAETANO LAMANNA

La destra estrema in Italia e i partiti nazionalisti e populisti in Europa guadagnano voti cavalcando l'onda della crisi acuta neoliberalista (Stato minimo e libertà di mercato). — segue a pagina 15 —

Morti sul lavoro

Passi indietro, la politica non applica le leggi

BENIAMINO DEIDDA

In piena campagna elettorale, Cisl, Cgil e Uil hanno rivolto un accorto appello alle forze politiche perché trovasse adeguato spazio nel dibattito politico il dramma delle morti sul lavoro. — segue a pagina 14 —

LE PREVISIONI DEL FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE PER IL 2023

Italia in corsa verso la recessione

■ L'economia italiana crescerà del 3,2% nel 2022 e si contrarrà di 0,2 nel 2023. Lo sostiene il World Economic Outlook reso noto ieri dal Fondo Monetario Internazionale (Fmi). «Ci attendiamo che l'Italia entri in recessione tecnica nei prossimi trimestri soprattutto per

l'impatto della crisi energetica» sostiene Petya Koeva Brooks, vice capo economista dell'Fmi. La crisi energetica non è uno shock transitorio, porta con sé alta inflazione, il calo dei redditi e un aumento della disoccupazione, della povertà e della precarietà. Pesano

gli effetti dell'aumento dei tassi di interesse decisi dalla Banca Centrale Europea. «C'è il pericolo di fare troppo o troppo poco» sostiene il capo economista dell'Fmi Pierre-Olivier Gourinchas. «Il peggio deve ancora venire». ROBERTO CICCARELLA A PAGINA 5

NUOVO GOVERNO

Fi e Lega contro il metodo Meloni

■ Più che su ministri e presidenze è braccio di ferro sulla natura del governo, se davvero politico o a metà strada con un esecutivo tecnico. Berlusconi e Salvini concordano: la futura premier lavora a una sorta di riedizione del governo Draghi. Così si mettono di mezzo e alzano la posta. COLOMBO A PAGINA 4

Lele Corvi

PASSEREMO L'INVERNO, MA IL PROSSIMO SARÀ PIÙ DURO



IDATI IMPIETOSI DI GIMBE Investimenti in sanità pubblica, Italia in coda



■ Il Quinto rapporto Gimbe sul Ssn è impietoso. Nonostante il Pnrr, l'Italia è sempre ultima nel G7 per investimenti in sanità pubblica. E nel 2025 si tornerà al di sotto del livello pre-pandemia. Le richieste eversive dell'autonomia differenziata rischiano di spaccare il servizio sanitario nazionale. CAPOCCI A PAGINA 7

all'interno

Dalla Fiom al senato Magni «Dare dignità al lavoro»

MASSIMO FRANCHI PAGINA 6

Sanremo Fuoco in galleria Muore un altro operaio

RED.ECO. PAGINA 6

Franzia Blocco carburanti crisi di nervi al governo

ANNA MARIA MERLO PAGINA 6

GAS E CONFINI Storico accordo tra Libano e Israele

Formalmente ancora in stato di guerra, ieri Libano e Israele hanno raggiunto l'accordo che definisce i confini marittimi e, di conseguenza, lo sfruttamento dei giacimenti di gas. Ad annunciare è stato il governo israeliano. Da Beirut parla solo, via Twitter, il presidente della Repubblica Aoun. Non si terranno cerimonie, né strette di mano: l'accordo è fatto di due diverse intese, tra Beirut e Washington e tra Washington e Tel Aviv. Tra chi festeggia di più c'è Hezbollah, principale fautore dell'accordo. GIORGIO A PAGINA 8

LA REAZIONE DI TEHERAN Contro la rivolta in Iran più soldati e più salari



■ Teheran prova a frenare le proteste aumentando del 10 per cento stipendi e pensioni dei dipendenti pubblici. Ma manda anche bus pieni di soldati a sedare la rivolta nelle province più calde, Kurdistan e Balucistan. «La nostra è una rivoluzione figlia dell'ingiustizia»: le voci dei manifestanti. SABANI, LUCIA A PAGINA 9

21012 Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, § 6a) C/IRM/232/103 9 770025 2 15000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 261 ITALIA
SPECIFICHE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 260, L. 65/2013

Fondato nel 1892



Mercoledì 12 Ottobre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" €1,80 L.33

L'opuscolo del Consiglio
L'ultima dell'Europa:
vietato dire ai figli
«Vai in camera tua»
Claudia Guasco a pag. 13



Ai Mondiali femminili
Italvolley travolgente
battute le cinesi
siamo in semifinale
Gianni Repetto a pag. 19



Giorgetti verso il Mef la Ronzulli è un caso

Trattative serrate per il governo incontro Berlusconi-Salvini La Meloni: il Senato spetta a Fdi



Giorgetti verso l'Economia, gelo di via Belierio sull'attuale ministro: «Non è in quota Lega». In Fi cresce il malumore per il diktat su Ronzulli. Trattative serrate per il governo, incontro tra Berlusconi e Salvini. E la Meloni avverte: il Senato spetta a Fratelli d'Italia.
Bechis, Gentili, Pucci e servizi alle pagg. 6 e 7

L'analisi

Strategie monetarie e fiscali un doppio fronte anti-crisi

Amedeo Lepore

Lo scenario prossimo venturo dell'economia delineato dalle analisi più recenti induce a serie preoccupazioni e a una maggiore consapevolezza degli interventi di fondo necessari. Il contesto odierno è caratterizzato da un insieme di focolai di crisi, che

vanno dall'impennata dei prezzi dell'energia, alla scarsità di molte materie prime e al rincaro smisurato del carrello della spesa e delle bollette. Il combinato disposto di queste circostanze annuncia l'avvento di un anno tormentato, segnato, con ogni probabilità, da una recessione di non breve durata.
Continua a pag. 39

«Nato, esercitazioni nucleari» Putin-Biden: vertice possibile

►La risposta dell'Occidente dopo l'escalation russa: manovre contro attacchi atomici Mosca apre all'incontro al G20 di Bali. Zelensky non ci sta: «No al dialogo con lo Zar»

«Manovre nucleari Nato» - Stoltenberg dà il via alle esercitazioni «contro attacchi con armi atomiche». Berlino invia in Ucraina i sistemi di difesa aerea. Spiragli tra Putin e Biden: Mosca apre all'incontro al G20 di Bali. Ma Zelensky: no al dialogo. Evangelisti, Ventura e servizi alle pagg. 2 e 3

L'opinione

I norvegesi, l'Unione e la solidarietà smarrita

Eugenio Mazzarella a pag. 40

L'iniziativa di De Luca per il 28 ottobre

Marcia della pace: sì Cgil, Napoli divisa

La marcia della pace indetta dal governatore De Luca per il 28 ottobre raccoglie adesioni e critiche. La Cgil Campania è con il governatore. Gubitosi, il direttore del Giffoni, chiama i giovani a raccolta. Frena il sindaco di Bologna Lepore (Pd). Fi attacca: il presidente pensi alla sanità. Escia a pag. 5

L'intervista

Fassino: bene distinguere tra aggressori e aggrediti

«Per la pace utili tutte le manifestazioni ma sia chiaro chi è l'aggressore e chi l'aggredito», avverte il parlamentare pd Fassino.
Pappalardo a pag. 5



Marcia pro-Ucraina in Australia

Basta un punto con l'Ajax (18.45). Il tecnico: niente cali



Spalletti vuole blindare la Champions

Pino Taormina a pag. 17. Bruno Majorano, Roberto Ventre e servizi alle pagg. 18 e 19

San Vitaliano, il dramma Muore a un anno nel Napoletano giallo e inchiesta

►Crisi respiratoria e due ricoveri salma sequestrata per l'autopsia

Nello Fontanella

Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte di un neonato giunto la notte tra lunedì e martedì all'ospedale Santobono in preda a una crisi respiratoria. A chiedere aiuto era stata la mamma che si era accorta del malessere del piccolo lanciando l'allarme; inutile l'intervento di 118 e carabinieri. Ora, su disposizione del pm, la salma è stata sequestrata per l'esame autopsico. Il bimbo era l'ultimo dei quattro figli di una coppia che vive a San Vitaliano.
In Cronaca

Il vescovo Di Donna: guai a negare i rischi Terra dei fuochi, un'altra beffa registro tumori fermo al 2016

Gigi Di Fiore Ettore Mautone

L'incidenza del cancro e sopravvivenza alla malattia: la rete dei registri tumori in Campania - anche a causa dei rallentamenti della pandemia - è in ritardo e i rilievi sono aggiornati al 2016, due anni in meno rispetto alla media italiana, con l'unica eccezione della Asl Napoli 3 Sud che si è portata avanti fino al 2020 segnando uno dei dati migliori in Italia.

Intanto, il presidente della Conferenza episcopale campana, Antonio Di Donna vescovo di Acerra, ha presenziato al terzo incontro dei nove vescovi e dei sacerdoti delle province di Caserta e Napoli che fanno parte della «terra dei fuochi», da anni al centro di un allarmante inquinamento ambientale che ha causato decine e decine di vittime di tumore. «Non è più tempo di assenza, dobbiamo attivare il nostro impegno in modo organico e specifico».

A pag. 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVIN C
puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione: il supplemento non è un medicinale. È un integratore a base di Vitamina C. Assicurarsi che il prodotto sia stato studiato e controllato. Autenticazione del 11/11/2022.





Il Messaggero



24h € 1,40* ANNO 144 - N° 281
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1, c. 2 DCB RM

NAZIONALE



Mercoledì 12 Ottobre 2022 • S. Serafino

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](#)

La serie di Bruni
La salvezza oltre
psicosi e Tso
su Netflix sbarca
la malattia mentale

Ravarino a pag. 24



Champions, crollo Milan
Figuraccia Juve
ko anche in Israele
Allegrì: tutti in ritiro

Boldrini nello Sport



1925-2022
Addio Signora in Giallo
muore a 96 anni
Angela Lansbury
mito di Hollywood e tv

A pag. 23



Oltre il Concilio
Politica
e cattolici:
le ragioni
di una crisi

Luca Diotallevi

Mentre la recente campagna elettorale vedeva riaccendersi il dibattito sulla "questione cattolica", il calendario, inesorabile, è arrivato all'11 ottobre, ieri. In questa data, 60 anni fa, a Roma si apriva solennemente il Concilio Ecumenico Vaticano II. Questo evento si offre come cornice appropriata per una riflessione sullo stato dei rapporti tra cattolici e politica in Italia, e non solo.

Il Vaticano II è stato più di una importante assise internazionale. A ragione è stato definito il primo evento effettivamente "globale". Dal mondo intero al Concilio si convenne non in forma di piramide, ma di piazza. A radunarsi non furono rappresentanti di organizzazioni, come gli stati, ma voci di comunità ricche di differenze tra di loro e ciascuna al proprio interno. Preparato da oltre un secolo di ricerca e di sperimentazione (spesso pagata a caro prezzo), in tre anni di lavoro il Concilio mise in discussione rapporti di forza, modelli di prassi e schemi di pensiero radicati da secoli ed imprudentemente sacralizzati. Questo moto di riforma avvenne al massimo livello di ufficialità e di autorità concepibili nella Chiesa cattolica.

Come risultato, il Vaticano II ed il magistero di Paolo VI consegnarono alla Chiesa ed al mondo una sintesi inedita di cristianesimo e modernità. Offrono punti di equilibrio tra Chiesa universale e Chiese particolari, tra fede e libertà, tra speranza e combattimento (interiore ed esteriore). (...)

Continua a pag. 26

Mossa Putin: potrei vedere Biden

►Dopo i missili su Kiev il Cremlino apre all'incontro: «Summit possibile al G20 di Bali»
Manovre nucleari della Nato. All'Ucraina sistemi di difesa aerea da Berlino e istruttori italiani

ROMA Putin e Biden potrebbero incontrarsi. Dopo i missili su Kiev, il Cremlino apre all'incontro: «Possibile summit al G20 di Bali». Tedeschi e americani, intanto, stanno inviando nuovi sistemi di difesa aerea a Kiev. E la Nato, di fronte all'escalation militare voluta da Putin, ha confermato l'esercitazione prevista, la prossima settimana, per rispondere ad attacchi nucleari. Il G7: con Zelensky finché sarà necessario. E lui chiede osservatori al confine con la Bielorussia.

Evangelisti, Guaita
Mangani e Ventura
alle pag. 6 e 7

Diplomazie in campo

Il dialogo tra Stati
unica strada
per un accordo

Riccardo Sessa

I leader del G7 straordinario di ieri hanno condannato senza mezzi termini, definendoli crimini di guerra, gli attacchi indiscriminati russi (...)

Continua a pag. 26

Domani al via le Camere. Scontro in FI sul diktat per la Ronzulli



I paletti della Meloni: il Senato a FdI
E per l'Economia spunta Giorgetti

ROMA Giorgetti verso l'Economia. Gelo di via Bellerio sull'attuale ministro. «Non è in quota Lega». FdI è un tecnico. In FI cresce il malumore per il diktat su Ronzulli. E al termine di una giornata convulsa - le trattative fra alleati del centrodestra per i ministeri, il ritorno a Roma di Silvio Berlusconi...

ni, il via vai da Villa Grande - Giorgia Meloni decide di fare chiarezza. «Nessuno si illuda che cambieremo idee e obiettivi rispetto a quelli per cui siamo stati votati. Il nostro sarà il governo più politico di sempre».

Bechis, Bulleri, Gentili
e Pucci alle pag. 2, 3 e 5

Classifica dei volti geometricamente perfetti: Jodie Comer batte Zendaya

È la più bella
del mondo
(per l'algoritmo)



Jodie Comer sarebbe la
donna più bella del mondo
secondo un algoritmo
Arnaldi a pag. 14

Continua a pag. 26

Risarcimenti ridotti alle vittime del sisma «Dovevano fuggire»

►Sentenza choc a L'Aquila, beffa per le famiglie
«Dopo le prime scosse sono restati nelle loro case»

Angelo De Nicola
Marcello Ianni

È una colpa, per le vittime sotto le macerie del crollo, non essere usciti di casa dopo due scosse di terremoto molto forti che seguivano uno scisma sismico che durava da mesi. Fa discutere la sentenza in sede civile del Tribunale dell'Aquila, per il crollo di uno stabile in centro del capoluogo abruzzese nel sisma del 6 aprile 2009 in cui morirono 24 persone.

A pag. 13

Consiglio d'Europa
Vietato dire ai figli
«Vai in punizione
in camera tua»

Claudia Guasco

«Basta, fila in camera tua». Per l'Europa è vietato dirlo. Il castigo viene definito «obsoleto».

A pag. 15

Premi per l'efficienza
Bonus agli statali
che risparmiano
l'energia elettrica

Andrea Bassi

Contribuire a risparmiare energia in ufficio può essere un titolo di merito tale da poter essere speso per ottenere il premio produzione. Lo prescrive una vecchia norma introdotta da Brunetta quando era ministro alla Pubblica amministrazione nel 2009. La circolare della Funzione pubblica dice in modo specifico: «Il dividendo di efficienza va al dipendente».

A pag. 17

DAL 9 SETTEMBRE AL 30 NOVEMBRE 2022

Vinci
1 anno di spesa
1 Gratis

E TANTE VINCITE IMMEDIATE GIORNALIERE

35 ANNI D'ESPERIENZA

Leonex

Il Segno di LUCA
TORO, DESIDERIO
DI LIBERTÀ

La configurazione di oggi viene a enfatizzare un forte desiderio di libertà e autonomia che caratterizza le tue scelte. Si tratta di valori legati alla presenza di Urano nel tuo segno, che adesso fa congiunzione della Luna viene a ribadire. Oggi sarà meglio che nessuno venga a darti ordini o a dirti cosa devi fare, rischiaresti di fare il contrario solo per reazione. Per essere in pace con te stesso, pianifica un'azione controcorrente.

MANTRA DEL GIORNO
A volte l'unica soluzione è brusca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,30. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tiratura - vol. 2° • € 5,00 (Italia, Estero)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MERCOLEDÌ 12 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Marche, bufera sul consigliere regionale Ciccio

«Vittime dell'alluvione nel posto sbagliato al momento sbagliato»

Quarta a pagina 17



Modena

Rissa e sassate, a 19 anni rischia la vita

Reggiani e Rocco a pagina 14



Volata finale: Giorgetti verso l'Economia

Via libera di Salvini, Meloni accelera. Domani si vota per eleggere i presidenti di Senato e Camera: favoriti La Russa e Molinari **Servizi a p. 2**. Le previsioni del Fondo monetario: Italia in recessione nel 2023. **La nostra inchiesta** Come cambia il lavoro: la settimana di 4 giorni **3, 8, 9, 10 e 11**

[Eppure ridurre l'orario non basta](#)

Il tempo libero migliora la vita

Leo Turrini

Ma siamo proprio sicuri sicuri? Sì, dico, siamo davvero certi di desiderarla, la settimana lavorativa di quattro giorni? Si fa presto a dire: viva il tempo libero.

A pagina 3

[Dal gas alle rinnovabili](#)

I nostri errori sull'energia

Marco Fortis

Per l'ad Eni Descalzi, senza nuove infrastrutture l'inverno 2023/24 potrebbe essere dal punto di vista energetico più duro di quello di quest'anno.

A pagina 9

MITO LANSBURY, DA "POMI D'OTTONE" ALLA "SIGNORA IN GIALLO" HA ACCOMPAGNATO GENERAZIONI DI SPETTATORI. AVEVA 96 ANNI



Angela Lansbury avrebbe compiuto 97 anni tra pochi giorni

LA PIU' AMATA

Bogani a pagina 29

DALLE CITTÀ

[Bologna, più controlli](#)

Far West in stazione: la paura dei residenti

Tempera in Cronaca

[Bologna, coca e incontri](#)

Festini sui colli, ora l'accusa è violenza sessuale

Bianchi in Cronaca

[Bologna, un caso fra i rossoblu](#)

Arnautovic, da re del gol a scontento

Giordano e Guizzardi nel QS



Ucraina, la storia dell'oncologa L'angelo dei bimbi vittima di Putin

Servizi da pagina 4 a pagina 7



Non è più agli arresti Formigoni farà lezione alle suore

Giorgi a pagina 15



Ma Agnelli blinda Allegri Champions amara Juve e Milan ko

Grilli, Mola e Checchi nel QS



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetosalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI





IL SECOLO XIX



MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 242, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

LA COLAZIONE DIVENTA CULT
Focaccia nel cappuccino
Il rito figure che conquista

DARIO FRECCERO / PAGINA 17



IL DIVORZIO È UNA SAGA DI SERIE B
Totti-Ilary, triste finale
Sfida su scarpe e Smart

MARIA LAURA RODOTÀ / PAGINA 16



L'ATTRICE AVEVA 96 ANNI
È morta Angela Lansbury
per tutti Signora in giallo

GIULIELLA MAUREO / PAGINA 41



LA GUERRA

Zelensky al G7:
«Dateci più armi,
no a negoziati»

Alberto Simoni

Zelensky interviene al G7 e chiede agli alleati di aumentare il sostegno militare all'Ucraina. Con il leader del Cremlino non ci sono condizioni per nessun negoziato e «il mondo deve esserne consapevole». SERVIZI / PAGINE 2-6



ROLLI

Fmi: «Nel 2023
Italia e Germania
in recessione»

Alberto Simoni

Il Fondo monetario internazionale dipinge uno scenario di recessione. L'Italia è fra i Paesi che pagherà di più. Quest'anno registrerà una crescita al +3,2%, nel 2023 andrà in negativo: sarà di -0,2%, meglio della Germania (-0,3%), i peggiori di Eurolandia. L'ARTICOLO / PAGINA 5

COSÌ L'EXPO DEL 1992 HA RESTITUITO A GENOVA UN'AREA CRUCIALE, TRASFORMANDO IL SUO CENTRO STORICO

Porto antico, 30 anni dopo

L'area del Porto antico di Genova, ridisegnata dall'architetto Renzo Piano (foto Pambianchi) MARCO MENDINI / PAGINE 38-39

SOTTO ACCUSA IL DOCENTE LUCA GOGGI E I GIOVANI UNIVERSITARI, FIGLI DI NOTE FAMIGLIE GENOVESI

Esami e tesi via WhatsApp

Nei guai prof e 29 studenti

Inchiesta della Finanza a Economia. Il rettore: «Chi ha barato ne risponderà»

Un professore e 29 studenti universitari genovesi di Economia, tra cui molti rampolli di note famiglie, rischiano di finire a processo dopo un'indagine durata due anni e mezzo e condotta dalla Guardia di Finanza. Secondo l'accusa, Luca Goggi, 47 anni, ora preside, avrebbe preparato decine di tesi di laurea e svolto in diretta gli esami, collegato su WhatsApp. GLI ARTICOLI / PAGINA 11

TRAGEDIA A SANREMO
 Claudio Donzella e Francesca Gallo
Esplode locomotore,
muore un operaio

Tragedia sul lavoro alla stazione di Sanremo. Carlo De Luca, 55 anni, è stato ucciso dall'esplosione del motore di un treno. GLI ARTICOLI / PAGINA 13

PROTESTA A GENOVA
 Francesco Margiocco
Ansaldo Energia,
lavoratori in piazza

Lavoratori di Ansaldo Energia in piazza oggi con un corteo verso il centro. I sindacati sono divisi sulla ricapitalizzazione. L'ARTICOLO / PAGINA 13

IL RACCONTO
 MAURIZIO MAGGIANI
IL MIO RICORDO
PIÙ BELLO?
VIA LE TRANSENNE

Mi piace ancora adesso, dopo trent'anni, andare fuori stagione a prendermi il sole al Porto Antico; mi piace vederlo popolato, affollato, ma quello che mi piace di più sono i ragazzini che verso sera si mettono dalle parti del Millo a giocare a pallone. L'ARTICOLO / PAGINA 37

L'ARCHITETTO
 ANDREA PLEBE
RENZO PIANO:
IL MARE RITROVATO
SENZA SPRECHI

«Il Porto antico oggi è uno spazio vissuto, consolidato», ha detto l'architetto Renzo Piano. E si guarda a quello del waterfront: «Il progetto va avanti, dopo il Porto antico un'altra parte di città recupererà l'affaccio al mare». L'ARTICOLO / PAGINA 37

LA POLITICA

Government, vertice Berlusconi-Salvini ma Meloni non c'è

Antonio Bravetti e Ilario Lombardo

Berlusconi è irritato, Salvini cerca di mediare, Meloni ribadisce: «Comando io». GLI ARTICOLI / PAGINA 7

Pochi anestesisti in corsia a Savona
È lite in Regione

Emanuele Rossi / PAGINA 9

Polemica in Regione per la mancanza di anestesisti a Savona.

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

Mani pulitissime | MATTIA FELTRI

Che l'onestà in politica sia una questione largamente sopravvalutata o quantomeno mal posta, noi qui lo sappiamo da tempo. La mistic delle mani pulite è una cretinata da podio olimpico: fare politica significa sporcarsela, e lo si scopre studiando qua e là, oppure dandosi da fare, come dev'essere successo al nostro Luigi Di Maio, indicato dal premier albanese Edi Rama come un contrabbandiere fatto e finito. Non un banale abuso d'ufficio, per mandare avanti una pratica utile a tutti, tranne alla legge, ma proprio un contrabbandiere, e di vaccini. Rama ha raccontato che l'Albania ne era priva, la popolazione terrorizzata, e così chiese a Di Maio di fargliene avere un po' sottobanco. Il contratto con Pfizer ci impediva infatti di ridistribuire e Di Maio - uomo di marmorea rettitudine - disse no, sarebbe un reato gravissimo, ma infine fu mosso da pietà e solidarietà e infranse la legge. Ora io spero soltanto che qualche magistrato con molto tempo libero non si industri a fare luce, e non infili il potenziale inquisito in qualche pluriennale indagine, mentre sono certo che Di Maio avrà compreso il concetto della separazione fra politica e morale, e soprattutto fra morale e giustizia: non dare i vaccini agli albanesi sarebbe stato morale perché un politico è tenuto a rispettare la legge più di un cittadino comune, darglieli è stato morale perché esiste una legge di fratellanza umana superiore a qualsiasi legge scritta nei codici. Un uomo che rispetta la legge non è necessariamente un uomo migliore: se Di Maio l'avesse rispettata, ora avrebbe le mani pulite; non l'ha rispettata, e le ha pulitissime. —

AURUM 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Sconti edilizi
Bonus casa e 110%,
da oggi spazio
alla correzione
di errori e omissioni



Luca De Stefanì
— a pag. 38

Domani con Il Sole
Criptovalute,
tutti i consigli
per muoversi
tra monete virtuali



— a 2,00 euro
più il prezzo
del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 20730,50 -0,87% | SPREAD BUND 10Y 236,80 +8,70 | BRENT DTD 99,53 -2,90% | ORO FIXING 1664,70 -0,71% | Indici & Numeri → p. 43-47

Fmi: Italia e Germania in recessione

Fondo monetario

Nel 2023 Pil italiano in diminuzione (-0,2%)
La Germania segna -0,3%

La crescita globale rivista al ribasso dal 2,9 al 2,7%, pesano energia e inflazione

Debito e Paesi emergenti: vale 200 miliardi il rischio instabilità finanziaria

Per Germania e Italia il 2023 sarà un anno di recessione. Lo indica il Fmi. In particolare per la Germania il Pil è previsto in calo dello 0,3%, per l'Italia dello 0,2% a causa della crisi energetica. Per l'anno in corso, invece, la crescita italiana è valutata in un -3,2%, così come quella cinese. Nel complesso la crescita del Pil mondiale nel 2023 scenderà al 2,7% (3,2% nel 2022). Il Fondo avverte che sono aumentati i rischi per la stabilità finanziaria. Forte il richiamo alle banche centrali: devono continuare ad agire in modo risoluto per domare l'inflazione.
Di Donfrancesco, Longo, Valsania, Trovati — a pag. 2 e 3 con l'analisi di **Marco Onado**

LA GUERRA IN EUROPA

IL VERTICE

Il G7 ribadisce il sostegno all'Ucraina
Domani Putin vede Erdogan

— Servizio a pag. 14



Vitaly Kim. Coordina la difesa dei città di Mykolajiv

IL REPORTAGE PARLA VITALY KIM

«Nonostante l'inverno ucraini a Kherson entro l'anno»

di **Roberto Bongiorno**
— a pag. 15

TENSIONI CON RIAD

Medioriente, Biden ridisegna la mappa delle alleanze

Marco Valsania — a pag. 24



Attesa a piazza Salimbeni. Si capirà oggi se l'aumento di capitale di Banca Monte dei Paschi di Siena potrà partire nei tempi previsti, ovvero lunedì 17

BANCHE Mps, verso aumento di capitale da 2,5 miliardi

Luca Davi — a pag. 5

Rinnovabili, l'Italia accelera ma obiettivi ancora molto lontani

Lo shock energetico

Dopo anni durante i quali non sono stati costruiti più di 800-900 megawatt l'anno, nel primo semestre 2022 sono stati realizzati impianti di energia rinnovabile per 1.211 megawatt (+168% rispetto allo stesso periodo del 2021). Ma sono numeri troppo bassi rispetto al traguardo da raggiungere.
Jacopo Gliberto — a pag. 5

L'OSSERVATORIO

La quota certa d'investimenti del Pnr per il Sud ferma al 34%

Fotina e Santilli — a pag. 9

La crisi travolge i personal computer: vendite giù del 20%

Il rapporto

Accelera nel terzo trimestre la caduta delle vendite di personal computer: -19,5% a 68 milioni di unità (stime Gartner), il minimo da oltre 20 anni. I primi player nel mercato mondiale dei pc sono sempre gli stessi: Lenovo (con il 25,2% del mercato), seguita da Hp (il big che ha perso il più: -27,6%), Dell e Apple. **Simonetta** — a pag. 9

L'EREDITÀ DI DRAGHI

Su banda larga e cloud regole pronte
Cantieri e servizi da accelerare

Caroline Fotina — a pag. 11

PANORAMA

FUMATA NERA SUI MINISTRI

Meloni-Franco, strada stretta per bollette e legge di Bilancio

Un'altra giornata di incontri per Giorgia Meloni per la formazione del Governo e per le prime misure economiche. Sulla prossima legge di Bilancio e sul caro-bollette ha visto il ministro dell'Economia, Franco. Incontro anche tra Salvini e Berlusconi. Nulla di fatto sulla lista dei ministri. — a pagina 12

COLLABORAZIONI

Montenegro-Italia, piani comuni su trasporti e green

Il Montenegro ha in cantiere progetti di sviluppo nel campo dell'energia sostenibile e nell'ambiente in partnership con aziende e investimenti italiani. Lo spiega il premier Dritan Abazovic. — a pagina 16

GIOVANI CONFINDUSTRIA

Di Stefano: «Agire subito su energia e riforme»

Nicoletta Picchio — a pag. 20

FOCUS



Oggi con Il Sole
Così cambia la giustizia penale

— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano

Lavoro 24

Audit e consulting
Le Big Four aprono a 11.600 giovani

Cristina Casadei — a pagina 27

Lombardia

Venerdì con il quotidiano.
Nelle edicole della regione

Sud

Venerdì. Nelle edicole di Campania, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia e Sardegna

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
3 mesi a soli 4,90€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? RAFFREDDORE?

VIVNC
per chi soffre delle febbri degli esol.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Mercoledì 12 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 281 - € 1,20
Sant'Edisto

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Gioceria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

FERMENTI POST ELETTORALI

Guida alle pazze piazze

Dopo il ko al voto la Sinistra si riversa in strada contro il governo che non c'è

Divisi anche nella protesta Qualcuno vuole le armi a Kiev e c'è chi chiede lo stop

Pd e +Europa all'ambasciata russa a Roma, Cgil a Napoli Calenda sfila a Milano

Stadio Roma

Ecco il piano finanziario

Costerà 582 milioni avrà fino a 62mila posti e quattromila parcheggi



Zanchi a pagina 15

Commercio

La crisi chiude tremila attività

Si salva solo l'edizia grazie all'ecobonus Crolla l'artigianato

Verucci a pagina 18

Scuola

Pure l'università si ribella

Studenti in rivolta «Ammassati nelle aule come delle sardine»

Conti a pagina 17

Degrado

Via le fototrappole Sono «scadute»

Volute dalla Raggi per contrastare le discariche abusive

a pagina 16

Il Tempo di Osho



"Ma questa era pe la pace o per il lavoro? Nun me ricordo più"

I due leader al prossimo G20 in Indonesia a novembre

Biden-Putin incontro possibile

Intervista a Nelli Feroci

«Ancora nessuno spiraglio per una soluzione politica»

Musacchio a pagina 7

... Il giorno dopo il bombardamento a tappeto su Kiev e altre città Mosca ha parlato di «obiettivo raggiunto». Con Putin «non c'è alcuna possibilità di dialogo» ha spiegato Zelensky al G7. Un tentativo potrebbe farlo il presidente americano Joe Biden che dovrebbe incontrare il leader del Cremlino in occasione del prossimo G20 di novembre in Indonesia.

Di Capua a pagina 6

... Dopo la sconfitta elettorale, la sinistra è alla disperata ricerca di visibilità. Tutti in piazza quindi a protestare contro il governo che non c'è divisi come sempre. Da una parte c'è chi vuole mandare le armi a Kiev, dall'altra chi invece pretende lo stop. Il Pd con +Europa domani manifesteranno di fronte all'ambasciata russa a Roma, Calenda sfilerà a Milano nello stesso giorno di Conte, mentre De Luca con la Cgil scenderanno in piazza a Napoli. Intanto Acli e Arci stanno preparando un grande evento a San Pietro.

Martini alle pagine 2 e 3

Oggi previsto un vertice a tre

Meloni, Salvini e Berlusconi sciogliono il nodo ministri

Frasca a pagina 5

A settembre Draghi diceva il contrario

Ora il governo scopre che l'Italia è in recessione

Antonelli a pagina 2

Stasera festa di compleanno

Mezzo secolo di Dolce Vita al mitico Jackie O'



Valente a pagina 21

COMMENTI

- **BALDONI**
C'è bisogno una controffensiva culturale della Destra
- **MAZZONI**
La propaganda di Putin non può fare breccia da noi
- **MAGRO**
Fdl non si fida degli alleati

a pagina 13

Infisso
L'azienda su misura

INFISSA METÀ PREZZO?

Nel 2022 il bonus continua!

Forniamo assistenza per l'accesso alle detrazioni fiscali del 36% per interventi di riqualificazione energetica.

Cosa aspetti? **AFFRETTATI!**

Borgovello (RIETI) - Viale dell'Artigianato, 7
Tel. 0746 586015 - www.ILinfisso.it

Il diario

di Maurizio Costanzo



Leggo uno studio che mi ha molto incuriosito. Si racconta infatti che durante il riposo dei ragni saltatori, sono stati notati rapidi movimenti degli occhi e contrazioni. Quindi potrebbe darsi, dicono gli studiosi, che questi ragni saltatori sognino. Viene da domandarsi: perché non dovrebbero? E ancora: gli altri animali non sognano? Probabilmente sì. Una ecologa dell'Università di Costanza ha fatto questi studi mentre era costretta dal lockdown per Coronavirus, a osservare un piccolo appezzamento di terreno vicino a casa sua, in Germania.



COIMA
Real Estate Forum XI

UN CONTRIBUTO ALLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE DELLE CITTÀ

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING

info: forum@coima.com

Per il nuovo governo non ci sarà la classica luna di miele di tre mesi. Troppe emergenze e di ogni tipo
Cesare Maffi a pag. 12

COIMA
Real Estate Forum XI

20 OTTOBRE 2022
ORE 10.00

EVENTO IN DIRETTA STREAMING. SCANSIONA PER REGISTRARTI

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

PNRR
Istruzioni per l'uso

Bonus edilizi regolarizzabili

Pronto il codice tributo per il versamento della sanzione minima di 250 euro per sanare l'invio della comunicazione per l'esercizio dell'opzione di cessione o sconto

a pag. 37

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

IO **CONTRATTI PUBBLICI** - Il parere **Mims** sull'incentivo del 2% ai tecnici della p.a.

Bonus edilizi - La risoluzione con il codice tributo per la remissione in bonis

Processo civile - La relazione della Cassazione sul decreto di riforma

Pronto il codice tributo utilizzabile per eseguire il versamento della sanzione minima (euro 250) per avvalersi ai fini dell'invio della comunicazione per l'esercizio delle opzioni (cessione o/o sconto sul corrispettivo) dei bonus edilizi. L'Agenzia delle entrate ha confermato che il versamento della sanzione deve essere eseguito con il modello di delega "F24 ELI-DE", indicando il codice 8114.

Poggiani a pag. 30

NON HA UN PROGRAMMA

M5s, Conte con il 15% ha vinto ma è bloccato

Pardo a pag. 11

Mastella: Letta cerca adesso l'alleanza con M5s, ma doveva farla prima del voto

L'OPPOSIZIONE UNITA

Il Pd che ora vuole fare un'alleanza ampia per l'opposizione, è «semplicemente patetico», dice Clemente Mastella, politico di lungo corso prima nella Dc e poi alla guida di vari partiti contrasti, parlamentare per un quarto di secolo e due volte ministro, al Lavoro alla Giustizia. «Enrico Letta» spiega «avrebbe dovuto fare prima l'alleanza per vincere le elezioni. Ora la vuole fare per contrastare il governo in Parlamento, ma rischia di finire fagocitato dai Setelle». E sul nuovo esecutivo dice: «Un governo di alto profilo? Tutti i governi hanno l'ambizione di esserlo, poi di che pasta sono fatti lo si vede strada facendo. La Meloni sarà guardata a vista sia in Italia che in Europa».

Ricciardi a pag. 5

DIRITTO & ROVESCOIO

Attilio Caputo, imprenditore pugliese che guida cinque alberghi nel Salento (con la catena Caroli Hotel) è diventato famoso per le sue diatribe. Ha infatti ricevuto una mega bolletta elettrica che è passata, dice lui, da 100 mila a 500 mila euro da un anno all'altro. Il perché diventato il beniamino di tutti i Tg è che, come si sa, al nostro delle diatribe altrui senza verificare mai nulla («però dico, ci dia»)». Questa bolletta qui tagliata l'ha costretto (recitava Caputo dai teleschermi come se fosse una giaculatoria), sia pure a fine stagione, ma questo lo rievocano noi, «a chiudere gli alberghi». Peccato che sia una grande balla. E infatti Caputo non ha mai mostrato a nessuno la sua mostruosa bolletta. Non solo: i suoi alberghi si freghino da tempo del titolo di «Eco Friendly» perché «utilizzano l'energia pulita autoprodotta». Un cosa è certa: Caputo è un abile rastrellatore di contributi pubblici. Ne ha già ricevuti per 800 mila euro e ha goduto di 53 mila euro in termini di agevolazioni per autoprodurre energia pulita.

ITALIANA CELEBRA 110 ANNI DI BANCA DEL PIEMONTE.

INSIEME, PER ESSERE ANCORA PIÙ VICINI ALLE PERSONE.

Da anni, con l'obiettivo di garantire ai propri Clienti servizi di alto valore, **italiana Assicurazioni** condivide una solida collaborazione con **Banca del Piemonte**. Oggi, forte di una radicata presenza sul territorio, una conduzione familiare indipendente e la storica vocazione a innovare, l'Istituto festeggia i **110 anni** della sua fondazione. Confermandosi, ancora di più, il Partner ideale per la costruzione di un'offerta assicurativa personalizzata e modulare, in grado di rispondere con successo alle diverse esigenze delle persone sul territorio.

SCOPRI LA NOSTRA OFFERTA DI PRODOTTI ASSICURATIVI CON **Banca del Piemonte**

ITALIANA ASSICURAZIONI
TOGETHER WE DO IT

Prima della sottoscrizione consulta i siti Internet disponibili nelle filiali di Banca del Piemonte.

REALE GROUP



LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 12 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Coinvolto nello scandalo dei festini gay

**Spagnesi, seconda vita
L'ex parroco di Prato
ora studia Medicina**

Duranti a pagina 20



Montecatini, nuovi guai

**Terme in crisi
C'è lo spettro
del fallimento**

Galligani a pagina 21



Volata finale: Giorgetti verso l'Economia

Via libera di Salvini, Meloni accelera. Domani si vota per eleggere i presidenti di Senato e Camera: favoriti La Russa e Molinari **Servizi a p. 2**.
Le previsioni del Fondo monetario: Italia in recessione nel 2023. **La nostra inchiesta** Come cambia il lavoro: la settimana di 4 giorni **3, 8, 9, 10 e 11**

[Eppure ridurre l'orario non basta](#)

Il tempo libero migliora la vita

Leo Turrini

Ma siamo proprio sicuri sicuri? Sì, dico, siamo davvero certi di desiderarla, la settimana lavorativa di quattro giorni? Si fa presto a dire: viva il tempo libero.

A pagina 3

[Dal gas alle rinnovabili](#)

I nostri errori sull'energia

Marco Fortis

Per l'ad Eni Descalzi, senza nuove infrastrutture l'inverno 2023/24 potrebbe essere dal punto di vista energetico più duro di quello di quest'anno.

A pagina 9

MITO LANSBURY, DA "POMI D'OTTONE" ALLA "SIGNORA IN GIALLO" HA ACCOMPAGNATO GENERAZIONI DI SPETTATORI. AVEVA 96 ANNI



Angela Lansbury avrebbe compiuto 97 anni tra pochi giorni

LA PIU' AMATA

Bogani a pagina 29

DALLE CITTÀ

[Firenze](#)

«Noi dannati delle multe» E' guerra sui velocar

Servizi in **Cronaca**

[Firenze](#)

I suoi cani abbaiano Sotto accusa per stalking

Servizi in **Cronaca**

[Firenze](#)

Rsa in crisi «Siamo sull'orlo della chiusura»

Servizi in **Cronaca**



[Ucraina, la storia dell'oncologa](#)

L'angelo dei bimbi vittima di Putin

Servizi da pagina 4 a pagina 7



[Non è più agli arresti](#)

Formigoni farà lezione alle suore

Giorgi a pagina 15



[Ma Agnelli blinda Allegri](#)

Champions amara Juve e Milan ko

Grilli, Mola e Checchi nel QS



CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

la Repubblica

STIHL



SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Fondatore *Eugenio Scalfari*



Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 47 - N° 241

Mercoledì 12 ottobre 2022

Oggi con *Design*

In Italia € 1,70

DOMANI INIZIA LA LEGISLATURA

Salvini-Berlusconi all'asta di governo

Il segretario della Lega: ok per Giorgetti all'Economia ma voglio altri ministri chiave
Il leader di Fi pretende la Giustizia per rifare la Severino. Meloni: squadra politica
Fmi: "L' Italia è in recessione, il peggio deve venire"

Il punto

Le incognite delle nuove Camere

di **Stefano Folli**

Non è una legislatura ordinaria, quella che comincia domani con l'elezione dei due presidenti di Camera e Senato. Ci sono anzi ottime ragioni per considerarla il punto d'avvio di un passaggio storico.

• a pagina 27

L'analisi

Quei vincoli per l'esecutivo

di **Giovanni Moro**

Nel momento in cui si costituisce il primo governo di destra dell'Italia repubblicana con le legittime preoccupazioni che suscita, mi sembra utile proporre qualche considerazione su un tema generale.

• a pagina 26



Matteo Salvini e Silvio Berlusconi

Le idee

Donne, meglio libere che di potere

di **Michela Marzano**

• a pagina 11

Domani con le prime sedute del Parlamento si apre ufficialmente la nuova legislatura. Le nomine dei presidenti di Senato e Camera saranno il primo banco di prova della nuova maggioranza: le trattative per il governo vanno a rilento perché Lega e Forza Italia alzano la posta. La Lega sembra pronta a Giorgetti all'Economia, ma per Salvini chiede Agricoltura o Infrastrutture. Berlusconi vuole Ronzulli nel governo, oltre a Giustizia e Telecomunicazioni. Il Fondo monetario internazionale intanto rivede al ribasso le stime per l'Italia: nel 2023 sarà recessione.

di **De Cicco, Lauria, Occorsio Vecchio e Vitale**

• da pagina 2 a 9

Il congresso

Pd, la giostra dei segretari

di **Stefano Cappellini**

Il congresso del Pd, se si parla di leadership, funziona come il gossip: ufficialmente non sta bene farlo, tanto meno parlare di nomi, nella realtà non si discute d'altro. Non potrebbe essere altrimenti.

• a pagina 8

Guerra in Ucraina

Spiragli di dialogo sotto i missili Mosca apre a vertice con Biden



di **Castelletti, Di Feo, Mastrobuoni, Raineri e Tonacci** • da pagina 12 a 15

Il commento

La debolezza di Putin

di **Marta Dassù**

Qualunque cosa accada in Ucraina andrà d'ora in poi analizzata tenendo conto della debolezza politica di Vladimir Putin. Questo è il giudizio di uno dei maggiori studiosi contemporanei di strategia militare, Lawrence Freedman. Ed è un giudizio importante.

• a pagina 27

Israele-Libano accordo storico su energia e confini



Riunione del governo israeliano, al centro il primo ministro Yair Lapid

di **Cafferri, Mastrolilli e Tercatini** • alle pagine 16 e 17

Vincitore premio Strega 2020

SANDRO VERONESI

IL COLIBRÌ



Romanzo **La nave di Teseo**

IL COLIBRÌ

Da questo romanzo il film di **FRANCESCA ARCHIBUGI**

Con **PIERFRANCESCO FAVINO**
KASIA SMUTNIAK
BÉRENICE BEJO
NANNI MORETTI
LAURA MORANTE

Dal 14 ottobre al cinema

Spettacoli

MARPIE



Muore a 96 anni
Angela Lansbury,
La signora in giallo

di **Silvia Fumarola**
• a pagina 33

Champions League



Maccabi-Juve 2 a 0
Agnelli: mi vergogno
Anche il Milan ko

di **Crosetti, Currò e Gamba**
• alle pagine 34 e 35

Il dossier

L'identikit dei gangsta-trapper
"Violenti, No Vax e berlusconiani"

di **Massimo Pisa**
• a pagina 21

SmartRep



Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



IL RACCONTO

Totti-Ilary, quando il divorzio diventa la faida delle scarpe

MARIA LAURA RODOTÀ - PAGINA 19



IL CALCIO

La Juve sprofonda in Israele la Champions è un incubo

GIGI GARANZINI - PAGINA 35



IL PRESIDENTE

Agnelli: rabbia e vergogna ma Allegri resta al suo posto

GIANLUCA ODDENINO - PAGINE 34-35



LA STAMPA

MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 156 II N.281 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it GNN

LA POLITICA

Mef, no di Giorgetti la destra nel caos Meloni agli alleati "Non cambio idee"

ANTONIO BRAVETTI ILARIO LOMBARDO



Giorgetti ha raccontato spesso di come nel 2018 rifiutò il Mef. Il nuovo rifiuto inercia i piani della sua coalizione. - PAGINE 12-13

IL COMMENTO

QUESTI I POLITICI? RIDATECI I TECNICI

MARCELLO SORGI

A 24 ore dalle sedute inaugurali delle Camere per l'elezione dei presidenti non c'è ancora un accordo sui candidati. Della lista dei ministri, neanche a parlarne. È in corso uno scontro senza esclusione di colpi tra Meloni e i suoi due principali alleati, Salvini e Berlusconi. Il leader leghista, per evitare il peggio (votazioni a vuoto come per la corsa al Quirinale e franchi tiratori in libertà) ha invocato un ennesimo vertice di maggioranza. CONTINUA A PAGINA 27

I DIBATTITI

Le Camere senza arbitri

Montesquieu

Barca: il Pd non ha idee

Luca Monticelli

Morani: tocca alle donne

Alessia Morani

LA CASA BIANCA: IL CREMLINO HA SBAGLIATO I CALCOLI. STOLTENBERG: AVANTI CON LE ESERCITAZIONI DI DETERRENZA NUCLEARE

"Putin pronto a incontrare Biden"

Lavrov apre uno spiraglio sul prossimo G20 a Bali. Zelensky non ci sta: "Prima si ritira, poi si tratta"

LA DIPLOMAZIA

MA LA VERA TREGUA È ANCORA UN SOGNO

NATHALIE TOCCI

In Italia, e sottolineo in Italia, dilaga la narrazione di una crescente "divergenza" tra Ucraina e Usa e di un possibile "negoziato" tra Biden e Putin, tantomeno tra Cremlino e Musk, che aprirebbe la via della "diplomazia" e della "pace". CONTINUA A PAGINA 27 BARBERA, BRÉSOLIN, SIMONT - PAG. 2-4

IL RETROSCENA

IL FILO ROSSO TRALO ZARE MUSK

ANNA ZAFESOVA

Riconoscere i territori ucraini invasi da Mosca come russi, lasciare alla Russia la Crimea e il Donbass e trasformare l'Ucraina in un Paese neutrale: queste sono le condizioni della "pace" che Vladimir Putin vorrebbe proporre al mondo. Il presidente russo avrebbe esposto le sue richieste a Elon Musk. - PAGINA 3

LE PREVISIONI DEL FONDO MONETARIO: GELATA GLOBALE MA IL PEGGIO DEVE ANCORA VENIRE

"Italia in recessione, la Russia tiene"

L'ANALISI

Usciremo dal tunnel solo insieme all'Europa

MARIO DEAGLIO

Dallo scoppio della guerra ucraina, una figura oscura e minacciosa volteggia nei cieli delle economie avanzate e in particolare di quelle europee. - PAGINA 27

BOMBARDATE LE CENTRALI ELETTRICHE, BLACK OUT IN TUTTO IL PAESE

Buio sull'Ucraina



VLIBY DVACHYSHYN / AFP

LE IDEE

Scenderò in piazza perché per me la Pace vale più della miseria

MAURIZIO MAGGIANI



Io sarò giudicato; quando sarà finita la mia storia qui tra voi, non so se sarà il Dio che non conosco o gli umani che mi hanno conosciuto, ma comunque si aprirà il librone al mio nome e cognome e mi sarà chiesto conto del mio esistere nel mondo. Non mi si chiederanno i titoli dei miei romanzi e nemmeno il contenuto di questo articolo e dei mille che ho già scritto, non mi si giudicherà per le mie ottime intenzioni e i miei buoni propositi, lo so; non mi giustificherebbe neppure l'aver scritto Guerra e Pace, figuriamoci. Ci sarà una sola domanda a cui dovrò rispondere, quanta vita hai generato Maggiani, e quanta morte? CONTINUA A PAGINA 11

IL FUTURO DEL PIL



LA STORIA

La fonderia centenaria si arrende al caro-gas

CLAUDIA LUISE

Spegnerne gli altiforni e azzerare una storia ultracentenaria è un dolore grande. Una perdita per tutti. Ma ci sono momenti in cui mollare è l'unica via d'uscita. - PAGINA 9

IL CASO

L'affitto d'oro che frena il diritto a studiare

CHIARA SARACENO

L'accesso all'abitazione in Italia è uno degli ostacoli principali che i giovani incontrano nel percorso di uscita da casa, anche quando hanno un lavoro. - PAGINA 21

BUONGIORNO

Che l'onestà in politica sia una questione largamente sopravvalutata o quantomeno mal posta, noi qui lo sappiamo da tempo. La mistica delle mani pulite è una cretinata da podio olimpico: fare politica significa sporcarsela, e lo si scopre studiando qua e là, oppure dandosi da fare, come dev'essere successo al nostro Luigi Di Maio, indicato dal premier albanese Edi Rama come un contrabbandiere fatto e finito. Non un banale abuso d'ufficio, per mandare avanti una pratica utile a tutti, tranne alla legge, ma proprio un contrabbandiere, e di vaccini. Rama ha raccontato che l'Albania ne era priva, la popolazione terrorizzata, e così chiese a Di Maio di fargliene avere un po' sottobanco. Il contratto con Pfizer ci impediva infatti di ridistribuirne e Di Maio - uomo di marmorea rettitudine - disse no, sareb-

Mani pulitissime

MATTIA FELTRI

be un reato gravissimo, ma infine fu mosso da pietà e solidarietà e infranse la legge. Ora lo spero soltanto che qualche magistrato con molto tempo libero non si industri a fare luce, e non infili il potenziale inquisito in qualche pluriennale indagine, mentre sono certo che Di Maio avrà compreso il concetto della separazione fra politica e morale, e soprattutto fra morale e giustizia: non dare i vaccini agli albanesi sarebbe stato morale perché un politico è tenuto a rispettare la legge più di un cittadino comune, darglieli è stato morale perché esiste una legge di fratellanza umana superiore a qualsiasi legge scritta nei codici. Un uomo che rispetta la legge non è necessariamente un uomo migliore: se Di Maio l'avesse rispettata, ora avrebbe le mani pulite; non l'ha rispettata, e le ha pulitissime.

Advertisement for Sustenium Plus 50+ supplement, highlighting vitamins and energy benefits.



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Vaccino nasale anti-Covid, flop di Astrazeneca (con Oxford): non ferma il virus

Boeris a pagina 20

Per la vendita di Prelios la richiesta del fondo DK è di 1,4 miliardi

Deugeni a pagina 12

il quotidiano dei mercati finanziari

Lvmh archivia i primi nove mesi con un fatturato di 56,5 miliardi

A trainare l'incremento del 28% sono ancora una volta le case di moda

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 200

Mercoledì 12 Ottobre 2022

€2,00 *Classedtori*

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

FTSE MIB -0,87% 20.731 DOW JONES +1,09% 29.521 NASDAQ -0,17% 10.524 DAX -0,43% 12.220 SPREAD 239 (+7) €/S \$0,9723

ESCLUSIVO/ LA GRANDE CORSA DEL PRIVATE EQUITY

Ai fondi piace l'energia

Boom di **investimenti** nelle aziende energetiche in **Europa**, quasi 11 miliardi nel 2022

L'Ue vara gli aiuti **anti-blackout**: accordo sui finanziamenti per le **riserve** strategiche

MPS: LE BANCHE NON FIRMANO, L'AUMENTO VA AI SUPPLEMENTARI. FTSE MIB -1%

Caroselli, Guattieri, Massaro e Zoppo alle pagine 3, 7 e 16



PAESINI SENZA BANCHE

Le proposte dell'Abi per rallentare la desertificazione degli sportelli

intervento a pagina 2

LE INIZIATIVE DI CLASS

Premio Export Capital ai leader italiani nel mondo

Capponi a pagina 23

5,3 MLN NELLE STARTUP

Cdp vuol portare in tre anni a 9 mld il mercato italiano del venture capital

Bertolino a pagina 12



Se è la tua **banca**, la **riconosci subito**.



www.bancaifis.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi offerti alle imprese, consulta i fogli informativi disponibili presso le filiali e sulla sezione trasparenza del sito www.bancaifis.it

#SmartBankSmartChoice

Parità di genere, Wista Italy plaude ad Assoport

11 ottobre 2022 - WISTA ITALY, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da **Assoport** e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports nell' ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il Presidente di **Assoport**, **Rodolfo Giampieri**, ha rinnovato l' impegno dell' Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La Presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del Presidente di **Assoport**: "Ringrazio il Presidente di **Assoport** **Rodolfo Giampieri** per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell' Unione Europea e del PNRR" ha detto Musso. "Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire" - ha tuttavia sottolineato la presidente di WISTA ITALY - "la nostra associazione nazionale, insieme a WISTA INTERNATIONAL, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo". Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico. (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l' indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza.

Primo Magazine

Parità di genere, Wista Italy plaude ad Assoport



10/11/2022 09:20

11 ottobre 2022 - WISTA ITALY, Associazione delle professioniste dello Shipping, da sempre attiva sul tema della Parità di genere nel settore marittimo e portuale, lo scorso anno partecipava alle iniziative promosse da Assoport e dalle Autorità di Sistema Portuale nazionali in seno al progetto - Women in Transport - the challenge for Italian Ports nell' ambito del Patto per la Parità di Genere. Ad un anno di distanza, il Presidente di Assoport, Rodolfo Giampieri, ha rinnovato l' impegno dell' Associazione dei porti italiani in questo importante passo nel percorso dedicato al lavoro femminile in ambito portuale. La Presidente di WISTA ITALY, Costanza Musso, ha accolto con favore il messaggio del Presidente di Assoport: "Ringrazio il Presidente di Assoport Rodolfo Giampieri per il rinnovato impegno nella lotta contro le disuguaglianze di genere, in linea con gli obiettivi dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite nonché con le priorità dell' Unione Europea e del PNRR" ha detto Musso. "Nel settore marittimo e portuale la parità di genere è una strada ancora lunga da perseguire" - ha tuttavia sottolineato la presidente di WISTA ITALY - "la nostra associazione nazionale, insieme a WISTA INTERNATIONAL, lavora quotidianamente per sviluppare e diffondere tre obiettivi fondamentali: inclusione, valorizzazione e potenziamento delle donne nel commercio e nel settore marittimo". Su 1 milione e 200 mila marittimi in attività a livello globale, le donne rappresentano solo il 2%. Numeri molto significativi se si considera che, di questo 2%, più del 90% sono impiegate nel settore crocieristico. (dati IMO, International Maritime Organization). Nello shipping, tradizionalmente di dominio del genere maschile, a livello globale le donne ancora oggi faticano ad accedere a gran parte delle professioni del settore. A livello nazionale il dato peggiora ulteriormente e scende al di sotto di questo 2%. Se si amplia l' indagine anche al settore portuale il panorama non cambia. Su 16 Autorità di Sistema Portuale solo una donna ricopre il ruolo di segretario generale, Antonella Scardino Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, mentre nessuna donna siede più sulla poltrona della presidenza.

"Catania Port Days" il porto si apre ai giovani

11 ottobre 2022 - Ogni anno le Autorità di Sistema Portuale, insieme ad **Assoporti**, l'associazione dei porti italiani, organizzano un mese di eventi il cui fil rouge è l'apertura del porto alla città. Ogni edizione ha un tema diverso, quest'anno si è voluto puntare su bambini e ragazzi. Gli "Italian Port Days", questo è il nome dell'evento, comprendono una serie di iniziative comuni di collegamento con i territori circostanti nello stesso periodo, adottando un unico logo e slogan. Si tratta di eventi, incontri e visite presso le strutture portuali volti ad informare coloro che vivono intorno ai porti, con l'obiettivo di avvicinare le popolazioni alla vita e alla cultura portuale. Nell'ambito della manifestazione nazionale, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale organizza i "Catania Port Days", già in corso attualmente e che quest'anno includono visite guidate, rivolte agli alunni degli Istituti Superiori ad indirizzo turistico, linguistico e tecnico, a bordo di una nave da crociera e di un traghetto Ro-Ro della Grimaldi Lines; sono inoltre stati previsti un seminario e delle uscite in barca a vela. Sulla nave da crociera Aida Blu, brand di Costa Crociere, la cui visita a bordo si è svolta giorno 5 ottobre, gli alunni degli indirizzi linguistico e turistico, hanno potuto apprendere quali sono le professioni richieste a bordo e come si svolge una giornata tipo, guidati nel tour della nave dall'Hotel Manager. Sul traghetto della Grimaldi, invece, gli alunni dell'indirizzo di studi tecnico ed impiantistico, riceveranno nozioni sui motori a propulsione, sul funzionamento degli impianti idraulici per uso sanitario, sugli impianti di riscaldamento e condizionamento, sugli impianti di produzione di acqua calda sanitaria ed altro ancora. Inoltre, come già accennato, giorno 18 ottobre dalle 9.30 alle 12.30., si terrà presso la Vecchia Dogana al porto di Catania, un seminario rivolto agli alunni del I.S.I.S "Duca degli Abruzzi", dal titolo "Il porto commerciale: dinamiche ed analisi del suo impatto economico sul territorio di riferimento". Il seminario si aprirà con i saluti del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l'Ing. Francesco di Sarcina e continuerà con l'intervento del Comandante del Porto di Catania, CA Giancarlo Russo, della Direttrice dell'Ufficio delle Dogane, Dottoressa Calandra e dell'Avv. Nanfitò, precedentemente dirigente dell'Autorità Portuale di Catania. I ragazzi dell'Istituto "Duca degli Abruzzi" saranno accompagnati dal DS Prof.ssa Morsellino, da sempre molto impegnata in attività extra curriculari per la crescita personale e scolastica dei discenti.



CONTAINER ITALY: sfoglia e leggi online le 45 pagine del nuovo inserto

CONTAINER ITALY è il nuovo inserto di SHIPPING ITALY e SUPPLY CHAIN ITALY dedicato al mercato del trasporto di carichi containerizzati in, da e per l'Italia. Al suo interno analisi, approfondimenti e interviste sui trend di mercato attuali e sulle prospettive di crescita per la domanda e per l'offerta di trasporto e di capacità portuale. A fronte di importanti investimenti in nuove opere infrastrutturali i numeri dei traffici dicono che in Italia sta crescendo in maniera netta il transhipment (a Gioia Tauro) mentre nel resto degli scali gli imbarchi e sbarchi di carichi containerizzati risultano sostanzialmente stabili o solo in modesta crescita. Le statistiche di **Assoporti** mostrano come nella prima metà del 2022 siano state 62.943.654 le tonnellate di merci in container imbarcate e sbarcate negli scali marittimi della Penisola, una quantità in crescita del +8,4% se comparata con la prima metà del 2021 e addirittura un +13,3% rispetto ai primi sei mesi del 2020. Guardando ai Teu movimentati, il totale al 30 giugno scorso era di 5.925.958 di unità, ovvero il 7% in più rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno e un +11,6% rispetto al primo semestre del 2020. Per ciò che riguarda il 'traffico hinterland' (import - export) i primi sei mesi del 2022 hanno mostrato un andamento in incremento del 4,2% rispetto allo stesso periodo del 2021, che diventa un +7,3% rispetto i dati del 2019. Il traffico gateway è stato di 3.776.717 e quello in trasbordo pari a 2.127.933 Teu. A crescere di più è proprio il mercato il transhipment perché i trasbordi di container (grazie al traino di Gioia Tauro) sono cresciuti del 11,4% rispetto al 2021 e addirittura del +23,3% rispetto ai dati del 2019 quando il terminalista Medcenter Container Terminal (nel frattempo passato interamente a Msc era ancora in rampa di (ri)lancio. L'analisi del primo semestre per i singoli porti mostra come il hub portuale calabrese al 30 giugno 2022 avesse movimentato 1.692.937 Teu, come detto in netta crescita rispetto a 1.152.016 de primi sei mesi del 2019 a 1.444.542 del 2021. Cresce, anche se di poco, Vado Gateway a Vado Ligure salendo dai 110.076 Teu dei primi sei mesi del 2021 ai 122.720 raggiunti al 30 giugno scorso, così come il Mdc Terminal di Marina di Carrara con 50.319 Teu nei primi sei mesi del 2022 rispetto ai 49.14 di dodici mesi prima, e il porto di Napoli che dai 326.382 Teu dei primi sei mesi nel 2021 è salita a 352.153 Teu. Più marcata la progressione del traffico container a Ravenna (da 109.213 a 123.111 Teu al 30 giugno 2022/2021), a Cagliari (da 50.957 a 69.696 Teu dal 1 gennaio 2022 rispetto a un anno prima), a Venezia (da 255.761 a 290.110 Teu) e a Taranto (da 3.883 a 21.308 Teu). Sostanzialmente stabili i container imbarcati e sbarcati nella prima metà del 2022 a Catania (27.398 Teu), Palermo (6.786 Teu), Civitavecchia (63.582 Teu), Livorno (389.831 Teu) e Ancona (81.17 Teu). Quest'anno perdono leggermente terreno i porti liguri di Genova con 1.301.231 Teu, La Spezia 675.203 Teu e Salerno con 183.705 Teu movimentati al 30 giugno scorso. Buona



Shipping Italy

Primo Piano

lettura! Nicola Capuzzo Direttore responsabile

Il Nautilus

Venezia

Domenica 16 ottobre a Venezia la XV edizione della Veleziana

Oltre 250 le imbarcazioni attese sulla linea di partenza all' evento conclusivo della stagione velica della Compagnia della Vela. Per la prima volta le imbarcazioni potranno ormeggiare anche dentro l' Arsenal di Venezia, dove il sabato sera si terrà la festa degli equipaggi. Tra gli eventi collaterali del fine settimana velico veneziano anche la Veleziana Dinghy 12' Cup e la Veleziana al Terzo. Venezia -Si preannuncia una Veleziana da record questo fine settimana a Venezia. Oltre 250 i concorrenti che prenderanno parte al classico appuntamento autunnale di vela d' altura, organizzato dalla Compagnia della Vela con il patrocinio della Marina Militare, del Comune di Venezia e con il supporto di Vento di Venezia. La regata, che si svolge in Laguna la terza domenica di ottobre, è una festa per lo sport e per Venezia e chiude una settimana importante per la vela del nord Adriatico; segue infatti la Barcolana di **Trieste** con cui crea un' abbinata di eventi aperti a una grande partecipazione. Oltre ai professionisti sui Maxi, tanti sono gli appassionati che affolleranno la linea di partenza domenica mattina alle ore undici davanti al Lido con destinazione il Bacino San Marco. "La Veleziana è l' evento velico più importante per la città di Venezia - afferma Pier Vettor Grimani presidente della Compagnia della Vela - e ogni anno il nostro impegno cresce per renderla più partecipata e particolare". Il vicepresidente Paolo Acinapura ha proseguito: "per questo quindicesimo anniversario abbiamo cercato di offrire ai concorrenti uno spettacolo nello spettacolo. Grazie al supporto di Marina Militare, Comune di Venezia e VELA spa, la Veleziana dopo aver conquistato in questi anni con le sue vele il Bacino San Marco sbarcherà per la prima volta dentro l' Arsenal, cuore pulsante dell' industria navale della Serenissima". "Il Salone Nautico di Venezia è partner di uno dei più attesi appuntamenti velistici del Mar Adriatico, quest' anno con una collaborazione ancor più valorizzata dalla ospitalità delle imbarcazioni partecipanti presso l' Arsenal, in collaborazione con la Marina Militare e il Comune di Venezia - ha aggiunto il direttore operativo di Vela spa, Fabrizio D' Oria - La Veleziana rappresenta una naturale tappa di avvicinamento alla quarta edizione del Salone Nautico che si terrà dal 31 maggio al 4 giugno 2023". Nello stesso fine settimana sono inoltre previsti altri tre eventi velici collaterali. Venerdì arriveranno a Venezia i concorrenti della **Trieste-Venezia** "Two cities, one sea", regata d' altura co-organizzata con lo Yacht Club Adriaco. Sabato e domenica sono attesi oltre 60 Dinghy 12' per la quarta edizione della Veleziana Dinghy 12' Cup, co-organizzata con l' Associazione Velica Lido. Infine, sempre domenica 16 ottobre, le tradizionali vele al terzo correranno accanto alla flotta della Veleziana per una sfida a loro dedicata: la Veleziana al Terzo. La regata è organizzata con il sostegno di Salone Nautico Venezia, Vela Spa, Select, Venezia Certosa Marina, Garmin, Lavazza, Salvadori Diamond Atelier, Cipriani



Il Nautilus

Venezia

Food, IPA Industrie Porcellane e U-SAIL.

Dall' Ucraina mais e semi di soia

VENEZIA - Malgrado la strana guerra che dura ormai da sette mesi, "Pacific Rose" è la nave attraccata al porto di Marghera con il suo carico speciale, degno del nome che parla di pace. Partito dall' Ucraina - dal porto di Yuzhnye non lontano da Odessa - questo colosso dei mari, lungo 200 metri, ha trasportato in Italia 20mila tonnellate di mais e 5mila di semi di soia. Uno sbarco reso possibile dopo lo sblocco dei porti ucraini grazie alle trattative tra Mosca e Kiev e la supervisione della Turchia e della NATO. "Oggi è stata una giornata particolare - è stato il commento ai microfoni de La Ragione di Bruno Savio, presidente di Interporto Rivers **Venezia**, la società che gestisce lo scalo navale di Interporto Marghera. Vedere arrivare una nave così grande nel nostro porto è sempre affascinante ancor più se si pensa al carico che trasporta e al fatto che proviene da un paese così travagliato". "Pacific Rose" è solo la prima di sette navi che sbarcheranno nell' Interporto Rivers **Venezia**, "Complessivamente arriveremo a ricevere qualcosa come 150mila tonnellate dall' Ucraina - continua Savio. L' agroalimentare si conferma un segmento strategico per il nostro terminal: per il 2023 prevediamo di trasportare 350mila tonnellate di merce, numeri che qui a **Venezia** non si vedevano dal 2016". I traffici complessivi che transitano per l' Interporto Rivers **Venezia** - che comprendono per esempio materiali ferrosi, sabbie, marmi, cementi - supereranno quest' anno il milione di tonnellate. Una cifra significativa che ha incentivato la società a operare investimenti strategici per accompagnare ed efficientare le importanti attività di sviluppo commerciale interne al terminal portuale. "Con questo primo carico arrivato dall' Ucraina abbiamo anche la possibilità di far debuttare un nuovo macchinario acquistato dall' Interporto per rendere un servizio aggiuntivo alla clientela in termini di selezione e qualità del prodotto trattato - spiega Graziano Cassaro, procuratore speciale e responsabile della sicurezza e della qualità di Interporto Rivers **Venezia**. Oltre a questo, Interporto Rivers **Venezia** si è già attivata per dotarsi di pannelli fotovoltaici che rendano una parte dello scalo indipendente dal punto di vista energetico. L' energia resta infatti la nota dolente comune ad aziende e consumatori. Se per il grano la situazione, per fortuna, si è sbloccata, il prezzo del gas resta un problema. Speriamo in un carico di buone notizie che porti speranza, così come ha fatto oggi la Pacific Rose.



Un patto sistema logistico Veneto

Nella foto: Un momenti dell' incontro. PADOVA - I rappresentanti del porto di Venezia e Chioggia, degli interporti e degli aeroporti del Veneto a servizio del trasporto di merci e passeggeri si sono incontrati in Fiera a Padova per siglare, alla presenza del vicepresidente e assessore alle Infrastrutture e Trasporti Regione Veneto Elisa De Berti, un patto di collaborazione per la promozione e lo sviluppo del **Sistema Logistico Veneto (SLV)**. All' incontro hanno partecipato: **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, Enrico Marchi, presidente del Gruppo SAVE, Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova, Primo Vitaliano Bressanin, presidente Interporto Rovigo, Corrado Donà, amministratore delegato di Portogruaro Interporto e Matteo Gasparato, presidente di Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa. Il **sistema infrastrutturale del Veneto** con i suoi 10.300 Km di strade, 1.850 Km di ferrovie e 135 Km dell' asta fluviale Po-Fissero-Tartaro-Canalbianco (oltre ai 430 km della Litoranea Veneta), movimentata nel complesso 71,4 milioni di tonnellate di merce e 20,3 milioni passeggeri all' anno. Si tratta, quindi, di un' eccellenza nel panorama europeo e si trova al crocevia di nodi primari all' interno delle Reti Ten-T a presidio dei corridoi Baltico-**Adriatico**, Mediterraneo e Scandinavo-Mediterraneo, nonché delle Autostrade del **Mare**. Il nuovo "Meccanismo per collegare l' Europa" (Connecting Europe Facility - CEF2), finalizzato a promuovere gli investimenti per completare e modernizzare le reti trans-europee nei settori dei trasporti, dell' energia e del digitale, evidenzia il ruolo strategico delle sinergie e delle partnership tra attori pubblici e privati per sviluppare le suddette reti trans-europee, accelerando la de-carbonizzazione e la digitalizzazione dell' economia dell' Unione Europea. "La firma odierna è un' occasione storica per avviare una sinergia strategica tra nodi logistici che hanno sede nel territorio regionale ma la cui valenza va ben oltre e viene riconosciuta anche a livello europeo" - dichiara **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Settentrionale** - "Il Veneto può contare su nodi core e comprehensive della rete transeuropea dei trasporti. Oggi diamo valore concretamente alla sistemizzazione e al coordinamento della realtà logistica regionale che, attraverso attività promozionali congiunte e con il necessario supporto della Regione, dovrà cogliere, a livello internazionale ed europeo, quelle opportunità necessarie a garantire crescita economica, creazione di posti di lavoro e spinta all' innovazione e alla sostenibilità. "È un momento importante di coesione fra le strutture logistiche venete che permetterà di affrontare con determinazione le prossime sfide di mercato. Uniti si vince" dichiara Franco Pasqualetti, presidente di Interporto Padova Spa.



Messaggero Marittimo

Venezia

ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto

VENEZIA L'avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell'occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull'intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l'incontro ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, tenuto nella sede confindustriale. All'appuntamento, che si è svolto nell'ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell'area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d'Impresa 2022, sono intervenuti l'Assessore allo Sviluppo economico Energia Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, Roberto Marcato, il Presidente dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, e il Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. A introdurre l'incontro il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro e il Presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo, Massimo Zanon. Sottoscriviamo come Comune di Venezia e come Città metropolitana questo decreto firmato a fine legislatura che avvia il percorso che conduce alla creazione della Zls. afferma il Sindaco della Città Metropolitana di Venezia, Luigi Brugnaro Servirà la forza e il coraggio di fare presto ad attuare questo progetto: la Zona Logistica Semplificata dovrà essere un'occasione per pensare a tutta Porto Marghera, alle aree non ancora bonificate, ai marginamenti che non sono conclusi, alle dismissioni degli impianti che non sono finite e ai nuovi investimenti. Mi auguro che ci sia un percorso condiviso e soprattutto veloce e concreto. Marghera adesso può davvero farcela, per il lavoro e per il futuro dei nostri bambini che saranno le donne e gli uomini di domani. Venezia deve essere coinvolta tra gli attori principali che dovranno guidare l'attuazione di questo percorso. L'istituzione della ZLS Porto di Venezia e Rodigino è una grande conquista per i territori coinvolti e per tutto il Veneto dichiara Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio Venezia Rovigo Con la firma del DPCM, avvenuta la scorsa settimana, si chiude la prima fase di un percorso intenso e di piena collaborazione con associazioni di categoria, istituzioni, sindacati, Regione e Ministero. Un ringraziamento particolare è dovuto al Presidente Zaia, all'Assessore Marcato e al Presidente Marinese, che insieme all'Autorità di Sistema Portuale e alle Amministrazioni comunali coinvolte, hanno condiviso questa sfida comune. Un lavoro corale cui la Camera di Commercio ha partecipato nella piena consapevolezza che dare nuovo slancio a questa area significa creare opportunità, ricchezza, attirare investimenti per 2,5 miliardi di euro, dar vita a 177mila nuovi posti di lavoro.

 Messaggero Marittimo.it

11 Ottobre 2022 - Redazione

"ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto"



VENEZIA - L'avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell'occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull'intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l'incontro "ZLS, un'opportunità per il sistema portuale veneto" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, tenuto nella sede confindustriale. All'appuntamento, che si è svolto nell'ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell'area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d'Impresa 2022, sono intervenuti l'Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto,

<https://www.messaggeromarittimo.it/zls-venezia-opportunita/> | 11 Ottobre 2022
Redazione

Messaggero Marittimo

Venezia

Ora inizia una nuova fase: quella dell'operatività; della raccolta delle richieste di partecipazione; dello sviluppo di infrastrutture; degli incentivi; del confronto tra le parti sociali che ci vedrà nuovamente protagonisti assieme alle categorie economiche e a tutti gli interlocutori che finora hanno partecipato alla realizzazione di questo importantissimo progetto. Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto e l'ok del Governo all'istituzione della ZLS veneta spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio diamo un'accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il sistema portuale veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell'arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l'export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l'8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all'insegna dell'innovazione e sostenibilità. La firma del decreto da parte del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale Mara Carfagna è un risultato parziale, in quanto siamo solo all'inizio di un percorso sfidante che richiede competenze dal punto di vista burocratico ma anche, e soprattutto, una profonda conoscenza del territorio ha dichiarato il Presidente di Confindustria Venezia area metropolitana di Venezia e Rovigo Vincenzo Marinese -. La principale attrazione per gli investitori, infatti, non deve essere il credito d'imposta, bensì la vera natura del nostro tessuto industriale. Sono questi gli aspetti sui quali dobbiamo puntare. In secondo luogo, è necessario un gruppo di lavoro che operi in sinergia, ognuno è chiamato a dare il proprio contributo. Nel piano strategico sono stati mappati i distretti, le filiere: si tratta di uno studio molto approfondito che serve a poco se non abbiamo la capacità di fare squadra. Non dimentichiamolo, qui vince o perde un intero territorio, economico e sociale, per tale ragione dobbiamo fare tutto il necessario per la realizzazione di questo progetto. Abbiamo un tessuto produttivo già vocato all'internazionalizzazione, tutto il mondo riconosce la superiorità del Veneto per quanto riguarda il saper fare'. Andremo dunque ad attrarre potenziali partner con un piano sistemico e sistematico, perché l'obiettivo finale è convincerli ad investire. In corso la tavola rotonda sulla ZLS del Sistema Portuale Veneto, un'opportunità per lo sviluppo dello scalo a beneficio di tutto il territorio. Se ne discute assieme a @RegioneVeneto e @ConfindustriaVe #zls #sviluppo #industria pic.twitter.com/UZOI5odNTQ North Adriatic Sea Port Authority (@PortOfVenice) October 10, 2022 Bisogna mettere ordine nella storia e nelle vicende che hanno portato al DPCM che venerdì scorso ha istituito la Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia Rodigino. La ZLS è un provvedimento

Messaggero Marittimo

Venezia

della Regione del Veneto, del quale Vincenzo Marinese ha fatto da detonatore. Con lui tre anni fa abbiamo condiviso, da subito, l'opportunità che poteva esserci con questo strumento. Abbiamo ottenuto la firma del DPCM in chiusura di legislatura e ora siamo pronti a cogliere questa occasione straordinaria. Lo ha detto l'Assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato. Nell'occasione l'Assessore regionale, che ha seguito e sposato il progetto fin dalla fase embrionale, ha ripercorso tutte le tappe che hanno portato alla istituzione della ZLS ora in rampa di lancio. Tutto è nato tre anni fa dall'incontro con Vincenzo Marinese ha spiegato ne è seguito il grande lavoro realizzato dalle nostre strutture regionali in collaborazione con Confindustria e di tutti i soggetti via via coinvolti in questa impresa. Voglio ringraziare i tecnici regionali nella persona del dr. Santo Romano. Ora dobbiamo attendere i prossimi passaggi tecnici ma siamo pronti per cogliere questa straordinaria occasione di rilancio dell'area tra il veneziano e il rodigino, entrambe zone strategiche per la crescita dell'intero Veneto. Ora si tratta di saper attrarre le imprese, ma sono convinto che questa iniziativa avrà successo conclude Marcato . Sapremo fare la differenza nella continua collaborazione tra i soggetti coinvolti che, non ho dubbi, riusciranno ad interpretare al meglio il proprio ruolo per il bene del territorio. Speriamo solo che il Governo sia un po' più rapido nelle decisioni perché lo necessita lo sviluppo di questo progetto.

Primo Magazine

Venezia

ZIs Porto di Venezia: "Pronti a intraprendere percorso attuativo"

11 ottobre 2022 - L' avvio del percorso che darà piena attuazione alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia - Rodigino alla luce del DPCM firmato nei giorni scorsi, le ricadute in termini di crescita dell' occupazione, degli investimenti e dei traffici internazionali sull' intero territorio e infine le strategie per favorire lo sviluppo di sinergie con le PMI della regione. Sono questi i temi affrontati durante l' incontro "ZLS, un' opportunità per il **sistema portuale** veneto" organizzato da Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo e **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale**, e che si è tenuto oggi nella sede confindustriale. All' appuntamento, che si è svolto nell' ambito dei Port Days 2022 e fa parte delle iniziative dell' area vasta di Venezia Rovigo Padova Treviso Capitale della Cultura d' Impresa 2022, sono intervenuti l' Assessore allo Sviluppo economico - Energia - Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, Roberto Marcato, il Presidente dell' **Autorità di Sistema del Mare Adriatico Settentrionale**, Fulvio Lino Di Blasio, e il Presidente Confindustria Venezia Area Metropolitana di Venezia e Rovigo, Vincenzo Marinese, insieme ai principali stakeholder del territorio. "Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del **Sistema** Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della ZLS veneta - spiega il presidente di AdSPMAS, Fulvio Lino Di Blasio- diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il **sistema portuale** veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della ZLS: attrarre ingenti investimenti privati su Porto Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal porto sulla città metropolitana di Venezia e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l' export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità".



Shipping Italy

Venezia

Nasce la Zona Logistica Speciale veneta

Il prossimo passo sarà l' insediamento del Comitato d' indirizzo cui spetterà il compito di assicurare gli strumenti che garantiscono l' insediamento e la piena operatività delle aziende di Redazione SHIPPING ITALY 11 Ottobre 2022 "La firma del decreto governativo istitutivo della Zona Logistica Semplificata per il Veneto apre una grande occasione di rilancio dei territori che siamo pronti a sfruttare. Si tratta di un' area di 4.681,21 ettari, tra aree portuali, retroportuali e aree di sviluppo industriale, che coinvolge, oltre ai Comuni di **Venezia** e Rovigo, 17 Comuni Polesani e che ha il proprio baricentro nel **Porto** di **Venezia** e Chioggia". È questo il commento con cui il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, ha accompagnato la firma del Dpcm che istituisce la Zona Logistica Semplificata per il Veneto. Si tratta del passaggio finale di un percorso volto alla semplificazione amministrativa che è iniziato oltre due anni fa. "La Zls **Porto** di **Venezia** - Rodigino - spiega una nota della Regione - rappresenta una grande opportunità per lo sviluppo regionale; le stime dicono che in dieci anni può produrre investimenti economici pari a 2,4 miliardi di euro, un aumento di 177.000 posti di lavoro, un incremento dell' export del 40% e dell' 8,4% del traffico portuale. Sono numeri che dimostrano come la Zls rappresenti un' occasione straordinaria di sviluppo per un territorio da tempo considerato in stato di marginalità economica". Il percorso verso la nascita della Zls ha coinvolto in questi due anni Regione, Comuni sul cui territorio la Zls ricade, Camera di Commercio di **Venezia**-Rovigo, Autorità Portuale, Città metropolitana di **Venezia**, Provincia di Rovigo, principali associazioni di categoria e associazioni sindacali attive sul territorio. "Con la sottoscrizione del patto per lo sviluppo del Sistema Logistico Veneto e l' ok del Governo all' istituzione della Zls veneta - ha commentato il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di **Venezia**, Fulvio Lino Di Blasio - diamo un' accelerata a quel percorso finalizzato a rendere sempre più attrattivo il sistema portuale veneto, tra i più importanti del Paese per le dimensioni degli asset strutturali e infrastrutturali che lo caratterizzano e per il ruolo primario ricoperto nella rete trans-europea di trasporto (TEN-T). Grazie al coordinamento strategico affidato al nostro Ente e alla Regione, e al supporto del Comune, di Confindustria, della Camera di Commercio di tutti gli attori economici e istituzionali del territorio, avvieremo subito la fase attuativa. Dobbiamo lavorare sin da ora per raggiungere gli obiettivi che tutti insieme ci siamo dati nel Piano di Sviluppo Strategico della Zls: attrarre ingenti investimenti privati su **Porto** Marghera, moltiplicare il valore della produzione attivato dal **porto** sulla città metropolitana di **Venezia** e attualmente stimato intorno ai 9 miliardi di Euro, creare 177mila posti di lavoro in più in tutto il territorio nell' arco del prossimo decennio, aumentare del 40% l'



Shipping Italy

Venezia

export della regione e, come già successo per altri porti del Mediterraneo, incrementare di circa l' 8% il traffico container e, infine, valorizzare progetti imprenditoriali all' insegna dell' innovazione e sostenibilità".

Convegno sul Waterfront di Levante domani (12 ottobre) a Palazzo Ducale

Fa parte del ricco programma di eventi, conferenze e appuntamenti culturali organizzati in occasione del "Giorno di Genova e di Colombo" Waterfront di Levante: occasione da non perdere per il rilancio della città è il titolo del convegno in programma domani, 12 ottobre, che fa parte del ricco programma di eventi, conferenze e appuntamenti culturali organizzati in occasione del "Giorno di Genova e di Colombo". L'evento è a cura del Centro studi colombiano, istituito dal Comune in partenariato con Fondazione Casa America Ets. Questo il programma ore 9.00 - Saluti istituzionali: Giovanni Toti, presidente Regione Liguria Giulia Pellegrini, delegata rettore orientamento e tutorato Università di Genova Paolo Piacenza, segretario Generale **AdSP** Mar Ligure Occidentale Luigi Atanasio, presidente Camera di Commercio di Genova Umberto Riso, presidente Confindustria Genova Anselmo Arlandini, Governatore Rotary Distretto 2032 Enrico Sterpi, presidente Ordine Ingegneri Genova Riccardo Miselli, presidente Ordine degli Architetti Genova Giorgia Boi, presidente Propeller Club Genova Enrico Paroletti, presidente Società Letture Conversazioni Scientifiche Luca Barigione, presidente Federmanager Liguria. ore 9.40 - Relazione introduttiva di Marco Bucci, sindaco di Genova ore 10.00 - Il Waterfront di Levante Fabio Capocaccia, IIC - Conference Chairman 1ª sessione: il progetto del Waterfront di Levante Introduce: Pietro Piciocchi: vicesindaco Luigi Priano, Studio Piano: il progetto Marco Sanguineri, **Adsp** Mar Ligure Occidentale: rapporto waterfront - porto Massimo Moretti, CdS "Nascita e sviluppo di un grande progetto di trasformazione urbana". 2ª sessione: riparte l'immobiliare a Genova. Introduce: Mario Mascia - assessore Urbanistica Roberto Busso, a.d. Gabetti - una nuova forma residenziale: nautica sotto casa Fabio Capocaccia, IIC - Smart Work per il Nord Ovest: offerta di residenza fronte-mare Giovanni De Simone, Workshop mgr Idealista - domanda immobiliare ieri e oggi in Liguria Federica Cedro, Comune Genova Business Unit - ricadute immobiliari e demografiche. ore 12.20 : Relazione conclusiva: Renzo Piano (in attesa di conferma) LASCIA UNA RISPOSTA



Diga di Genova, questione di ore per l'aggiudicazione

Una delle opere più importanti per il futuro del porto di Genova di Elisabetta Biancalani proprio nei giorni in cui ci si aspettava l'aggiudicazione: collegio di esperti con potenziale conflitto di interessi, azzerato e tutto da rifare. Era il secondo colpo di scena nella vicenda della nuova diga di Genova, che aveva visto già la gara andata deserta per questione di extracosti delle materie prime causa guerra in Ucraina, tempi e altre clausole da rispettare, capitoli ritenuto inadeguati dai due potenziali candidati. Era così partito l'iter di aggiudicazione grazie ad una negoziazione tra le due cordate, We Build - Fincantieri e la spagnola Aciona con Gavio e Caltagirone, che si erano presentate. Il presidente del porto Signorini aveva parlato, in un convegno durante il Salone nautico, della data del 12 ottobre come quella in cui si aggiudicherà l'opera. Poi, detto questo, giorno più giorno meno non cambierà il destino e i tempi dell'opera i cui lavori dovrebbero partire a inizio 2023. "La nuova diga ha iniziato il suo percorso nel 2018. Siamo nel 2022, è la più importante opera del Pnrr, costa 1,3 miliardi è un progetto approvato e finanziato, penso che la aggiudicheremo il 12 ottobre. Mi sembra un buon lavoro".

Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini aveva così commentato di recente la questione. "Aver cambiato commissione è un grandissimo risultato di chi ha lavorato, perché pochissimo tempo prima dell'assegnazione abbiamo scoperto un problema grosso - aveva aggiunto il sindaco Marco Bucci - non deve essere vista come un rallentamento perché è successo dopo 40 giorni dall'incarico. Il problema poteva venire fuori sei mesi dopo, con l'assegnazione già fatta e allora sarebbe stato enorme".

ARTICOLI CORRELATI Sabato 24 Settembre 2022 Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure Occidentale: "Ritardo? Abbiamo perso al massimo un mese e mezzo ma questo tempo verrà recuperato" Venerdì 23 Settembre 2022 Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del Mar ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha annunciato la nuova data per l'assegnazione dell'appalto integrato per costruire la nuova diga in occasione di un convegno Mercoledì 14 Settembre 2022 GENOVA - E' pronta la nuova terna di esperti chiamati a valutare le proposte tecnico economiche per la progettazione e la costruzione della nuova diga foranea di Genova. Si tratta dell'ammiraglio Domenico Andrea Roberto Napoli, ufficiale della Capitaneria di porto, componente della struttura di supp

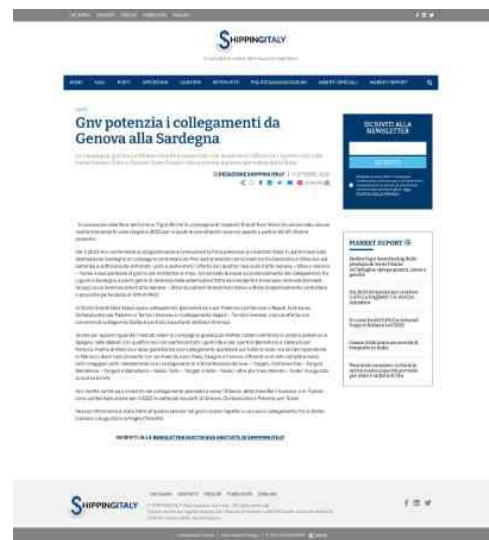


Shipping Italy

Genova, Voltri

Gnv potenzia i collegamenti da Genova alla Sardegna

In occasione della fiera del turismo Ttg di Rimini la compagnia di traghetti Grandi Navi Veloci ha annunciato alcune novità interessanti sulla stagione 2023 per la quale le prenotazioni saranno aperte a partire dal 24 ottobre prossimo. Per il 2023 Gnv confermerà la programmazione rinnovando la forte presenza sul mercato Italia. In particolare sulla destinazione Sardegna la compagnia controllata da Msc sarà presente con la linea tra Civitavecchia e Olbia con sei partenze a settimana da entrambi i porti e aumenterà l' offerta con quattro navi sulle tratte **Genova** - Olbia e **Genova** - Torres e due partenze al giorno per entrambe le linee. Annunciato dunque un potenziamento dei collegamenti fra Liguria e Sardegna a pochi giorni di distanza dalle esternazioni fatte dal competitor Emanuele Grimaldi (Grimaldi Group) su un dominio della tratta **Genova** - Olbia da parte di Grandi Navi Veloci e Moby (rispettivamente controllata e prossima partecipata al 49% di Msc). In Sicilia Grandi Navi Veloci opera collegamenti giornalieri da e per Palermo con **Genova** e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli - Termini Imerese, con un' offerta che consente di collegare la Sicilia ai porti più importanti dell' arco tirrenico. Anche per quanto riguarda i mercati esteri la compagnia guidata da Matteo Catani conferma la propria presenza in Spagna, nelle Baleari con quattro navi con partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo così collegamenti quotidiani per tutte le isole, ma anche l' operatività in Marocco dove sarà presente con sei linee da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei con i collegamenti bi e trisettimanali **Genova** - Tangeri, Civitavecchia - Tangeri, Barcellona - Tangeri e Barcellona - Nador, Sète - Tangeri e Sète - Nador, oltre alla linea Almeria - Nador inaugurata la scorsa estate. Gnv inoltre continua a investire nel collegamento giornaliero verso l' Albania, della linea Bari-Durazzo, e in Tunisia sono confermate anche per il 2023 le partenze dai porti di **Genova**, Civitavecchia e Palermo per Tunisi. Nessun riferimento è stato fatto all' ipotesi emersa nei giorni scorsi rispetto a un nuovo collegamento fra la Sicilia (catania o Augusta) e la Puglia (Taranto).



Shipping Italy

Genova, Voltri

Nuovo ricorso al Tar di Superba contro Spinelli per una piccola fetta di banchine a Genova

L'operazione si sta rivelando anche più complicata del previsto e, come documentato da SHIPPING ITALY, l'iter per il trasloco dei depositi portuali di prodotti chimici di Superba e Carmagnani dal bacino di Multedo a quello di Sampierdarena, nel porto di Genova, è sostanzialmente fermo a oltre sei mesi fa. Per questo, dando seguito a quanto prospettato all'epoca dell'istanza per Ponte Somalia, la società Superba del Gruppo Pir (Petrolifera Italo Rumena), che nel 2017 aveva presentato un'istanza per trasferirsi su ponte Ex Idroscalo rimasta da allora inevasa, nei giorni scorsi ha depositato un ricorso contro l'ultimo assentimento di una porzione di quella banchina al gruppo Spinelli da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Ligure Occidentale. Si tratta dei 1.340 mq che Spinelli ha ottenuto lo scorso giugno, ennesimo tassello di un puzzle che lo vede ormai gestire la quasi totalità dell'Ex Idroscalo. Poco dopo la porzione ex Itar - quella su cui ora Superba eccipisce - Spinelli ha infatti fatto domanda per gli ultimi 14mila mq dell'Ex Idroscalo rimasti liberi. La domanda si è poi incagliata per la richiesta di approfondimenti da parte del Comitato di Gestione (a valle della contrarietà e dell'istanza concorrente di Stazioni Marittime), ma è scontato che Superba, qualora ci fosse un assentimento a chicchessia, lo impugnerà se la procedura per il trasloco a ponte Somalia non fosse ancora sbloccata. Del resto il Gruppo Pir lo aveva anche messo per iscritto: l'istanza per Somalia era quella primaria, ma in subordine la società "conferma[va] anche nella relativa gradazione e rilevanza (cioè l'una subordinata al diniego dell'altra") le precedenti istanze sulle aree Ex Enel e su quelle concesse (e nel frattempo prorogate) a Terminal Rinfuse Genova (altra società controllata da Spinelli).



Città della Spezia

La Spezia

Venerdì i doganalisti a Villa Marigola, Pisano: "Il mondo e la logistica stanno cambiando, ci attendono grandi sfide"

La comunità portuale spezzina alle prese con un mondo che sta cambiando alla velocità della luce. Il sistema della logistica, in continuo movimento ed evoluzione per vocazione, sta rispondendo alle sollecitazioni e alle crisi che si susseguono per consentire all' economia di continuare a girare. "Il sistema sta reagendo e questo non può che far ben sperare. Ma il mondo sta cambiando e bisogna tratteggiare un modello diverso, di certo non quello del secolo scorso, ma nemmeno quello che è stato seguito nei primi 20 anni di quello attuale. Grandi sfide ci attendono all' orizzonte". A sostenerlo è Bruno Pisano, presidente nazionale di Assocad - Associazione centri di assistenza doganale , che sarà anche uno dei protagonisti del convegno che venerdì 14 ottobre riunirà il comparto dei doganalisti a Villa Marigola Negli anni scorsi gli spezzini hanno imparato a conoscere meglio il porto dal punto di vista infrastrutturale, ma sono pochi quelli che conoscono anche le figure che lavorano dietro le quinte. Qual è il ruolo del doganalista nella catena della logistica? "Un tempo al di là del muro non si sapeva bene cosa ci fosse. Trovo molto bella una frase di Giorgio Bucchioni: Per anni quel muro è stato visto come la fine della città, invece dietro quel muro iniziava il mondo. E ancora oggi c'è chi pensa che la ricaduta occupazionale del porto sia solamente nella movimentazione dei container, di fatto nel terminal. In realtà ci sono tutta una serie di professioni e mestieri che ruotano intorno al trasporto delle merci, come l' esperto in materie fiscali e adempimenti doganali. Tutte le merci in fase di import o di export devono attraversare la linea della dogana e oggi lo fa nel rispetto della normativa doganale europea di riferimento per tutti gli stati dell' Unione. Dal 1960 esiste un Albo nazionale degli spedizionieri doganali al quale ci si può iscrivere dopo due anni di pratica e l' esame di Stato che concede di ottenere la licenza per operare in tutti i punti di confine, nei porti o nei punti intermodali sparsi per il Paese. Il proprietario delle merci, nel momento in cui queste attraversano la linea di confine, deve presentare la necessaria dichiarazione doganale, con elementi e adempimenti fiscali ben precisi. Ed è qui che entriamo in gioco noi, anche perché oggi non si ritira solamente la gabella: la fiscale è affiancata da altre più importanti, come i controlli di sicurezza sui prodotti, con il noto marchio CE, quelli sanitari, veterinari, quelli fitosanitari, ma anche quelli relativi alla proprietà intellettuale e dunque al fenomeno della contraffazione. Anche il pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia è un aspetto che ci riguarda da vicino, perché, come detto, i doganalisti sono chiamati ad applicare le normative comunitarie". Quante persone sono impiegate nel settore dei doganalisti in città? "Alla Spezia gli addetti equivalgono a più di 500 posti. D' altronde alla Spezia sono presenti alcune delle realtà più importanti a livello nazionale, come Sernav, che amministro, e il Gruppo Laghezza. Siamo riconosciuti come eccellenza a livello nazionale,



Citta della Spezia

La Spezia

ma alla Spezia siamo di fatto sconosciuti. In passato siamo stati i primi a portare l' informatica nel processo, abbiamo inaugurato lo strumento dello sdoganamento in mare e dei centri di assistenza doganale. Il nostro porto è stato in molte occasioni un laboratorio di idee ed iniziative che poi sono state esportate. Inoltre, grazie alla collaborazione con la Scuola nazionale trasporti e logistica vengono proposti corsi per diventare doganalista e si sta attuando quel ricambio generazionale che è naturale in attività che si sviluppano continuamente da anni. La digitalizzazione, per esempio, con la crescita dell' e-commerce ha portato a un aumento esponenziale delle pratiche doganali, così come la fuoriuscita della Gran Bretagna dall' Ue in seguito alla Brexit, che ha di fatto ricostruito una frontiera". Può scattare una fotografia della situazione attuale del porto spezzino legata alla situazione internazionale dal suo punto di vista? "La guerra in Ucraina non ha impattato molto perché non avevamo molti collegamenti con la Russia. Qualche impatto maggiore si è avuto con la Brexit perché i traffici da e per il Regno unito sono storicamente più presenti. Ma le conseguenze derivano soprattutto dalla pandemia, che ha modificato in maniera irreversibile il sistema della logistica. Durante il periodo pandemico le compagnie hanno tagliato il numero dei container presenti sulle navi, ma essendoci meno spazio il costo dei noli si è decuplicato. Prima si era toccato il minimo storico, che aveva portato al fallimento di un colosso come Hanjin. La tendenza verso una risalita dei prezzi c' era già prima della pandemia ma la crescita è stata esponenziale. E poi è crollato il modello just in time . Sino a pochi anni fa era sparita la gestione del magazzino, grazie a tempi di trasporto dall' Estremo Oriente compresi tra i 30 e i 40 giorni: le navi erano magazzini viaggianti e di fatto si acquistava sul venduto. Oggi i tempi sono cresciuti sino a cento giorni e in più c' è stata la crisi delle materie prime e dei semilavorati, come i microchip, e pertanto si è passati a una economia di accaparramento: crescono le importazioni per fare magazzino e non fermare le produzioni in Italia. Infatti nel 2022 avremo importazioni record, ma non sranno controbilanciate dalle esportazioni. I dati di Confindustria dicono che nell' export c' è una crescita del 20 per cento, ma è in termini di valore, non di volumi, e questo è dovuto ai costi più alti in ogni settore. Per la prima volta dopo tanti anni la bilancia avrà un saldo negativo tra import ed export. Infine si è assistito al fenomeno del reshoring , ovvero l' accorciamento delle filiere. Abbiamo visto, sempre durante la pandemia, cosa significhi dipendere totalmente da un Paese lontano per un determinato prodotto, come le mascherine, e pertanto molte aziende hanno aperto stabilimenti nell' Est Europa, Nord Africa e anche in Italia". Alcune problematiche della logistica portuale spezzina sono state risolte, altre attendono ancora di essere affrontate in maniera efficace. Il lancio del retroporto di Santo Stefano è stato un miglioramento sensibile? "Il retroporto di Santo Stefano è stato un passo avanti. Ma ci piace pensare che sia solo l' inizio: la piana di Santo Stefano è stata investita di una funzione storica, ma ci sono ancora margini di sviluppo, si possono fare cose ancora più importanti. Gli spazi del porto, che è a stretto contatto con la città, sono troppo angusti: servono soluzioni alternative. L' area di Santo Stefano è ben collegata e abbiamo la possibilità di operare con corridoi di monitoraggio doganale. In

Citta della Spezia

La Spezia

futuro Santo Stefano dovrebbe diventare la banchina lunga del porto spezzino, con una trasformazione che è iniziata, ma che dovrà portare a usare i piazzali per le sole operazioni di carico e scarico, spostando ogni fase di controllo e di adempimento burocratico fuori dal porto. Nel frattempo, insieme all' **Adsp**, stiamo lavorando su un' iniziativa che renda Santo Stefano un buffer , un elemento di aiuto per limitare le code in entrata per gli autotrasportatori. La situazione mondiale e i flussi con picchi positivi e negativi portano a situazioni di congestione in tutti i porti italiani, in particolare quello della Spezia, tra quelli con meno spazi a disposizione. Ma l' unità di intenti può far trovare nuove soluzioni: nello scalo spezzino ci sono sempre stati la capacità e la cultura di fare sistema. Non c' è mai stata contrapposizione: tutti abbiamo sempre pensato prima di tutto all' efficienza del porto". Ha parlato delle vicinanza tra porto e città. Come valuta la complessa convivenza tra queste due anime del Golfo? "Negli ultimi anni la situazione è notevolmente cambiata. La sensazione è che sia aumentata la cultura portuale, non c' è più una divisione netta. Oggi vedo nelle agenzie marittime e negli uffici un' età media molto bassa e così c' è una maggiore consapevolezza di quanto il porto sia una finestra sul mondo per la città. C' è un approccio diverso rispetto al porto e alle opportunità che porta con sé. Viviamo in un golfo bellissimo dove è giusto che coesistano mitilicoltura, turismo, porto, nautica, formazione universitaria Una città moderna non può non sviluppare la cultura della coesistenza. I problemi devono essere affrontati e risolti. Nessuna attività non ha bisogno di essere gestita e il porto non fa eccezione. Credo si possa arrivare alla convivenza senza che una delle anime del Golfo sia preponderante sulle altre". Venerdì a Villa Marigola verranno chiamati a raccolta i doganalisti di tutta Italia. Quali saranno i contenuti principali e qual è il significato di un evento del genere nel territorio spezzino? "La giornata sarà divisa in due parti, ma il filo conduttore sarà comune. La mattina inizierà un racconto di quello che è diventato il mondo dopo pandemia e le varie crisi che si sono susseguite nello scenario mondiale, compresa la guerra dei dazi tra gli Stati Uniti e la Cina. In pochi anni si sono susseguiti eventi epocali, che hanno disorientato il comparto. Nel pomeriggio spiegheremo come si è modificata la professione: se prima il professionista doganale doveva seguire solo le normative dettate dall' Unione europea, oggi deve capire gli scenari internazionali per trovare le migliori soluzioni, per svolgere il custom planning consentendo alle aziende di avere agevolazioni, di considerare le economie fiscali E' necessario ampliare le proprie competenze a più campi di intervento. La decisione di organizzare questo convegno a Villa Marigola è stata presa anche per ribadire come il porto della Spezia sia centrale in Italia nel settore".

La Spezia, gli ambientalisti pronti a scendere in piazza contro le crociere

11 Oct, 2022 LA **SPEZIA** - Accelerare sul tema dell' elettrificazione delle banchine nel **porto** di La **Spezia**, promuovere un' indagine epidemiologica nella provincia spezzina e portare il tema dell' inquinamento da crociere al centro dell' azione dell' amministrazione comunale e provinciale. Sono le richieste, contenute nel documento di 32 pagine, che il movimento ambientalista Rete Ambiente - Altroturismo ha consegnato alla Procura della Repubblica della **Spezia**. Un esposto con cui si chiede di fare luce sui valori di inquinamento atmosferico provenienti dal traffico delle navi da crociera. "I dati di Arpal evidenziano una situazione preoccupante in zona San Cipriano" - sostiene Rete Ambiente - Altroturismo - "Chiediamo alla magistratura un' indagine, di valutare eventuali ipotesi di reato e misure inibitorie". Il 26 ottobre un corteo a La **Spezia** manifesterà per chiedere alle istituzioni di non trascurare la tutela della salute. "Cosa succederà dal 2026 in poi - dice Stefano Sarti di Legambiente -, quando il nuovo molo crociere previsto dal piano regolatore portuale sarà completato e potranno attraccare fino a quattro navi contemporaneamente?" A novembre gli ambientalisti presenteranno un Piano per il Turismo alternativo. " Non siamo quelli del no a tutti i costi - dice Giorgio Di Sacco di Italia Nostra -. Si possono avere le crociere, ma usando tutti i sistemi per abbattere gli inquinanti. Anche se questo imponesse dei costi maggiori per le compagnie".



A La Spezia via al progetto cold ironing

LA SPEZIA - Con decreto del presidente dell' AdSP **Mario Sommariva** , è stato dato avvio alla procedura di gara per l' affidamento dell' appalto di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione della cabina di trasformazione per il cold ironing a servizio del Molo Garibaldi, che sarà in grado - dice una nota dell' Autorità Portuale - di erogare una potenza di 16 Megawatt, necessari per alimentare le navi all' accosto. Si tratta del primo lotto di interventi di realizzazione delle infrastrutture energetiche a servizio delle banchine del comparto crocieristico e del comparto commerciale del porto della Spezia, per un valore di 8,5 milioni di Euro di cui 5,5 milioni finanziati sul PNC/PNRR e 3 milioni con fondi dell' Autorità. L' aggiudicazione dell' appalto avverrà secondo il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, mediante la valutazione di un' offerta tecnica e di un' offerta economica. Il bando sarà pubblicato nei prossimi giorni sul sito dell' ente e sulla Gazzetta Ufficiale. Fra alcune settimane sarà la volta della gara di appalto per l' elettrificazione delle banchine del comparto commerciale, per un valore di 12.000.000 milioni di Euro interamente finanziati dal PNC/PNRR, il cui progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) è in fase di verifica. Anche in questo caso le successive fasi di sviluppo del progetto, di acquisizione dei necessari pareri e nulla osta e di esecuzione dei lavori interesseranno gli anni 2023-2024 e che la nuova infrastruttura energetica sarà disponibile a partire dal 2025. Infine, per quanto riguarda il nuovo molo crociere, le opere civili di infrastrutturazione sono comprese nell' appalto di costruzione dell' opera, la cui gara è stata bandita il 30/6/2022 ed è tuttora in corso. La componente impiantistica sarà, invece, oggetto di una progettazione ed esecuzione separata, che procederà in opportuno coordinamento con i lavori del molo crociere allo scopo di assicurare l' entrata in esercizio nel 2025, una volta terminati i collaudi delle opere e degli impianti. Attraverso il complesso sistema di infrastrutture energetiche sopra descritto l' Autorità di Sistema Portuale intende proseguire il percorso di sostenibilità ambientale delineato nei propri documenti politici e programmatori.



Cronaca di Ravenna

Ravenna

Al Palacongressi la presentazione del progetto del rigassificatore

Fuori la manifestazione di protesta di chi è contrario all' impianto

11 ottobre 2022 - Questa sera, martedì 11 ottobre alle ore 20.15 al Palazzo dei Congressi (Largo Firenze), avrà luogo la presentazione pubblica del progetto del rigassificatore al largo della città. L' appuntamento è organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del commissario di Governo per il rigassificatore, incarico affidato dal Governo al Presidente della Regione Emilia-Romagna. Interverranno Michele de Pascale sindaco di Ravenna, Stefano Bonaccini commissario di Governo per il rigassificatore, Daniele Rossi presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**, Elio Ruggeri amministratore unico di Snam Fsr, Michele De Vincentis direttore regionale del Corpo dei Vigili del fuoco, Francesco Cimmino direttore marittimo dell' Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna, Ermanno Errani responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpa. I posti disponibili, al Palazzo dei Congressi sono esauriti da alcuni giorni. La serata è visibile in diretta streaming sulla pagina facebook del Comune di Ravenna. Alle 20 è in programma un sit in del movimento 'Per il clima-Fuori dal fossile', contrario all' installazione del rigassificatore. Alla protesta aderisce 'Ravenna in Comune' che "in questi mesi ha espresso contrarietà al progetto sostenuto dal Sindaco e dal Commissario per ragioni ambientali, climatiche, economiche e politiche. Cresce giorno dopo giorno la comprensione da parte di sempre più cittadine e cittadini dei motivi che rendono assurdo vincolare il nostro futuro a un progetto costosissimo, dannoso e ad elevata pericolosità".

© copyright la Cronaca di Ravenna.



Piu Notizie

Ravenna

Incontro pubblico sul rigassificatore a Ravenna. "Entro aprile il cantiere, a settembre attivazione dell' impianto"

Sicurezza dell' impianto, della navigazione e impatto ambientale. Questi sono i temi cardine all' evento pubblico per la presentazione del rigassificatore al largo della costa ravennate che si è tenuto questa sera alle 20.15, al Palazzo Congressi e in diretta streaming sui canali Facebook e Youtube del comune di Ravenna. Il primo a prendere parola è stato il sindaco Michele de Pascale che ha specificato come il progetto sia da considerarsi fondamentale sia a livello nazionale che per la stessa città di Ravenna. «La progettualità del rigassificatore - afferma - parte da un problema nazionale ovvero aumentare la capacità di rigassificazione, diminuendo l' importazione di gas. Noi riteniamo che il tema della carenza degli approvvigionamenti possa mettere a rischio non solo i comuni cittadini ma anche il settore delle industrie locali». Proprio le professionalità dell' industria locale e dell' offshore hanno reso Ravenna una delle prime candidate per la realizzazione del nuovo rigassificatore. Sono 63 gli enti coinvolti su tutti settori fondamentali alla sicurezza del FSRU e dell' ambiente e popolazione di Ravenna. La presentazione del progetto è stata affidata all' ingegnere Elio Ruggeri di Snam che ha presentato l' impianto: «Si tratta di un FSRU, una tecnologia che negli ultimi anni si è consolidata parecchio per rapidità di creazione, sicurezza e mobilità. Nell' ultimo anno sono 12 gli impianti che sono stati realizzati in Europa». La FSRU trova il suo posizionamento a circa 8,5 km dalla costa, alla Piattaforma PIR alla quale sarà ormeggiata la nave BW Singapore di circa 170mila metri cubi di capacità, che in questo momento si trova in Egitto. L' impianto, circondato da una diga protettiva, si collegherà alla terraferma con una C line a terra che attraverserà con un microtunnel sotterraneo, sempre fino al raggiungimento del PDE circondato da 90 ettari di bosco. Il microtunnel successivamente circumnavigherà la città per raggiungere la rete nazionale. «Se tutte le carte saranno in regola - conclude Ruggeri - dovremmo iniziare il cantiere a marzo-aprile del prossimo anno per poi passare all' attivazione dell' impianto a settembre 2024». Successivamente ha preso parola il direttore dei Vigili del Fuoco Michele de Vincentis che ha parlato della concessione del NOF ovvero il Nulla Osta di fattibilità e dei successivi controlli che verranno realizzati per la sicurezza dell' impianto. Il comandante Francesco Cimmino, direttore Marittimo dell' Emilia Romagna e comandante del porto di Ravenna ha rassicurato i presenti: «Non temiamo nulla, abbiamo valutato tutti gli aspetti di nostra competenza, adesso ci stiamo concentrando sugli aspetti conclusivi, ma noi siamo abbastanza sereni». Ermanno Errani di Arpa Ravenna ha concluso la presentazione concentrandosi sulla questione ambientale. «Vari sono i tecnici che hanno contribuito per le analisi ambientali - spiega -. Abbiamo presentato 37 richieste di modifica a SNAM e mancano gli ultimi dettagli prima di dare l' autorizzazione, stiamo seguendo e valutando tutti i passaggi legati all' ambiente sia per il cantiere



Piu Notizie

Ravenna

che per la messa in funzione dell' impianto». Breve intervento ma di forte impatto quello di Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità del Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**. «Il gas che riusciremo a ottenere da questo progetto - dice - è un contributo significativo che darà sicurezza al Paese e ai nostri processi industriali. Ma ci tengo a richiamare alla luce un tema importante: vogliamo sapere se si possono fare le estrazioni e, se si possono fare in sicurezza, si devono fare. Sarà un contributo determinante per il Paese ma anche per rendere Ravenna un hub energetico importante». «Non neghiamo che l' intervento abbia anche un valore politico - dichiara l' assessore Francesco Colla presente all' incontro - . L' Emilia Romagna vuole aiutare il suo Paese. Dinnanzi a una situazione di emergenza non potevamo permetterci di non presentare un' alternativa energetica. Abbiamo messo le nostre migliori teste a lavoro sul progetto per avere i migliori risultati e fare tutto con trasparenza massima».

Berkan B, reato ridimensionato in inquinamento colposo: condanna e sanzione per Autorità Portuale

Le associazioni ambientaliste: "Riconosciuta la responsabilità penale dell' **Autorità di Sistema Portuale**. La nostra denuncia è stata utile" Le associazioni ambientaliste sorridono per la sentenza di primo grado nel procedimento relativo all' affondamento della motonave Berkan B nel porto di Ravenna, con il riconoscimento del reato di inquinamento colposo. Lunedì il Tribunale di Ravenna ha infatti assolto Paolo Ferrandino, ex segretario dell' **Autorità Portuale**, ma ha condannato, pur ridimensionando l' accusa, Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale**, che ora dovrà pagare una sanzione di 8mila euro per inquinamento colposo. Quindi è stata "riconosciuta la responsabilità penale dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna - affermano le associazioni costitutesi parte civile, Italia Nostra, Oipa Italia, Legambiente Emilia-Romagna, Wwf Italia, Anpana e Nogez che aggiungono - la doppia denuncia presentata nel 2019 da Italia Nostra è stata utile, in primo luogo ai fini della bonifica del sito dalla presenza del relitto e del suo carico di morte a pochi passi dalla Pialassa Piomboni, sito protetto Rete Natura 2000. Non è dato infatti sapere se, senza l' azione intrapresa, la bonifica e la rimozione della struttura metallica sarebbe stata effettuata. La nave Berkan B, abbandonata da anni nel porto di Ravenna si è spezzata in due nell' ottobre 2017 causando poi uno sversamento di idrocarburi nelle acque della Pialassa Piomboni. Il relitto della Berkan B è stato smantellato e infine rimosso solo alla fine del 2021.



Porto, Mingozzi (Pri): "Nuova zona logistica semplificata a Venezia. Bisogna farla anche a Ravenna"

L' esponente repubblicano: "Massima urgenza per la ZIs a Ravenna affinché le condizioni di concorrenza per attrarre nuovi investimenti non penalizzino il porto di Ravenna" "La firma del decreto governativo, la scorsa settimana, che istituisce la Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo ed i relativi organi che la governeranno impone anche per la Zona di Ravenna la massima urgenza affinché le condizioni di concorrenza per attrarre nuovi investimenti non penalizzino il porto di Ravenna creando disparità di trattamento e diverse condizioni di interesse tra le infrastrutture del Veneto e dell' Emilia-Romagna".

Lo afferma Giannantonio Mingozzi, esponente del Partito repubblicano ravennate. "Il futuro della movimentazione integrata delle merci in Emilia-Romagna è legato anche agli investimenti portuali e della logistica, in buona parte già avviati, e la ZLS del nostro territorio è stata approvata nel febbraio scorso dal Consiglio Regionale con la relativa territorializzazione - aggiunge l' esponente dell' Edera - e quindi siamo pronti affinché le imprese interessate al porto di Ravenna possano godere delle agevolazioni nazionali e regionali previste dall' istituzione della ZLS come alcune semplificazioni amministrative, sgravi fiscali ed incentivi economici".

"Tenendo insieme promozione ed innovazione il sistema economico e produttivo di tutto il territorio potrà fare passi avanti - conclude Mingozzi - con un ruolo importante del Comune e di altri enti come l' **Autorità Portuale** e la Camera di Commercio, impegnati nell' economia del mare, ma occorre non perdere tempo perchè l' opportunità di questa occasione è legata anche ai tempi di istituzione che non possono essere disgiunti da infrastrutture nostre concorrenti come quelle Venezia e Rovigo".



Rigassificatore, De Pascale: "Un progetto ultraverificato e una grande opportunità per il territorio"

Il rappresentante di Snam: "Iter accelerato, ma non semplificato. In Europa dopo la crisi sono partiti 12 progetti di rigassificatori". Durante la presentazione non sono mancate critiche e dubbi: "Perché non far l' impianto più lontano, a 20 km dalla costa?" "Un progetto ultraverificato" che potrebbe rappresentare "una grande opportunità per il territorio", ma che è oggetto anche di vari dubbi da parte dei cittadini ravennati e, in particolare, dei lidi. Martedì sera il Palazzo dei Congressi di Largo Firenze a Ravenna ha registrato il 'tutto esaurito' per la presentazione pubblica del progetto del rigassificatore che dovrebbe essere realizzato al largo della costa ravennate. L' appuntamento, organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del commissario di Governo per il rigassificatore, ha visto la partecipazione di vari rappresentanti istituzionali, fra cui il sindaco di Ravenna e l' assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Colla in rappresentanza di Stefano Bonaccini, assente a causa di impegni istituzionali concomitanti. Quella del rigassificatore è una infrastruttura pensata per "evitare che il problema delle importazioni di gas dall' estero si possa ripetere in futuro - afferma il sindaco di Ravenna Michele De Pascale - il tema della sicurezza degli approvvigionamenti di gas mette a rischio le famiglie e soprattutto l' importante comparto produttivo del nostro Paese e, in particolare, del territorio di Ravenna". La città è stata "scelta perché qui risiedono competenze strategiche molto importanti - continua De Pascale - La finalità è di renderci indipendenti il prima possibile dal gas russo, ciò che colpevolmente non è stato fatto dal nostro Paese nei 10 anni precedenti". Il sindaco spende alcune parole anche sull' iter autorizzatorio dell' impianto: "63 pareri devono essere forniti", pareri che devono riguardare vari aspetti fra cui quelli della sicurezza, della navigazione e della tutela ambientale. "Un progetto ultraverificato - rimarca De Pascale - nel quale alcuni elementi di criticità sono stati superati". Fra queste criticità la struttura a terra, "inizialmente pensata troppo vicino a Punta Marina e quindi allontanata in un' area circondata da 90 ettari di mitigazione". Altro punto toccato dal sindaco ravennate è quello delle compensazioni, sia da parte di Snam che dal Governo. De Pascale pensa in particolare a "un intervento di riqualificazione su Punta Marina", ma in ogni caso l' Amministrazione ravennate chiederà "lo stesso trattamento che sarà previsto per Piombino, nella stessa identica misura". Il sindaco poi conclude il suo intervento evidenziando che il rigassificatore rappresenterà una "grande opportunità per l' occupazione e per il rilancio del nostro territorio". "Condividiamo il ragionamento del sindaco e dell' Amministrazione comunale - ha detto poi Daniele Rossi, presidente di **Autorità Portuale** - per il Porto è un' ottima opportunità". Rossi allarga poi lo sguardo a un altro aspetto del comparto energetico. "E' tempo di riaprire una partita importante. Il contributo



Ravenna Today

Ravenna

del rigassificatore sarà significativo, darà sicurezza al Paese, ma non è sufficiente. Bisogna ricominciare a parlare di estrazioni. Non ho competenze tecniche per dire se le estrazioni siano un elemento positivo o negativo - sottolinea il presidente di **Autorità Portuale** - ma abbiamo competenze tecniche tali da poterci dare una risposta chiara". "Un'operazione che ha anche un tratto politico. La città di Ravenna vuole aiutare il suo Paese, questo è il cuore di una discussione che abbiamo fatto con il Governo - sottolinea l'assessore regionale Vincenzo Colla - Sappiamo che il rischio di un lockdown energetico è ancora evidente a causa della guerra - e aggiunge - Dobbiamo dire la verità: la transizione giusta è fatta anche con il gas, con il Gnl, con il fossile. Dobbiamo difendere la nostra manifattura e l'occupazione". I numeri del progetto A presentare nei dettagli il progetto è stato poi l'ingegnere Elio Ruggeri di Snam, società che, il 22 marzo scorso, ha ricevuto la richiesta dal Ministero della Transizione Ecologica di attivarsi urgentemente per incrementare la capacità di rigassificazione nazionale attraverso l'installazione di Fsru (Floating Storage and Regasification Units). "In Europa sono partiti 12 progetti di Fsru dopo l'inizio della crisi energetica" e diversi di questi progetti sono o saranno realizzati "vicino ad aree abitate, all'interno dei porti". Fra questi "due impianti olandesi installati nello stesso porto già in esercizio, già installate, e che ricevono cargo 4 volte a settimana", mentre altri impianti in Germania presto entreranno in funzione. "Tutti gli altri Paesi hanno visto in questa soluzione il sistema più veloce per risolvere i problemi di approvvigionamento di gas" prosegue Ruggeri che sottolinea come Piombino sia stato scelto per le caratteristiche del suo porto, mentre per Ravenna è stata individuata la "piattaforma del gruppo Pir che, opportunamente modificata, potrà ospitare la Fsru". Un iter che, assicura Ruggeri, "è stato accelerato ma non semplificato". Questi alcuni dei numeri dell'impianto pensato per Ravenna. La piattaforma di ormeggio Fsru sorgerà a circa 8,5 km dalla costa, mentre una serie di tubazioni attraverseranno la costa e poi la pineta di Punta Marina passando sottoterra in modalità trenchless, un microtunnel che dovrebbe passare a oltre 10 metri di profondità sotto la spiaggia. La nave rigassificatrice sarà la Bw Singapore, attualmente ormeggiata in Egitto, una Fsru lunga circa 292 metri e larga 43 metri. La nave sarà quindi ormeggiata alla piattaforma Pir, modificata con l'aggiunta di due bricole di ormeggio e soprattutto con tecnologia break water, una barriera di contenimento del moto ondoso alta circa 6 metri sopra livello del mare. Nel corso delle operazioni le navi trasportanti Gnl arriveranno e scaricheranno nel giro di un giorno. La tubazione, una volta raggiunta la costa, passerà sotto il lungomare Cristoforo Colombo, poi sotto la pineta e raggiungerà il PdE (Punto di entrata), un'area di circa 3 ettari circondata da 90 ettari di bosco che verrà piantato come compensazione ambientale. Uno spazio dove "non avverrà alcun processo industriale", chiarisce Ruggeri di Snam che poi aggiunge "l'unica area a rischio di incidente rilevante è quella della nave". Per la realizzazione dell'intero impianto, Snam ha anche fissato un cronoprogramma serrato che prevede l'autorizzazione a novembre, il cantiere che dovrebbe essere aperto entro marzo-aprile 2023. La nave rigassificatrice a quel punto dovrebbe essere pronta ad arrivare a Ravenna nel giugno

Ravenna Today

Ravenna

del 2024 per diventare operativa a settembre 2024. Sulla questione pressante dei rischi per la sicurezza e per l'ambiente è intervenuto il direttore regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia Romagna, Michele De Vincentis che ha trattato il tema del controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con le sostanze pericolose. "Una situazione non nuova per noi - dichiara De Vincentis - in Emilia Romagna ci sono 83 stabilimenti a rischio di incidente rilevante". Il direttore regionale dei Vigili del Fuoco ha poi affermato che, nell'esame del progetto, sono stati indagati anche "scenari estremamente improbabili". Per quanto riguarda poi gli scenari di incidenti rilevati con frequenze basse, questi "possono essere classificati in 3 tipologie: incendi, esplosioni, dispersioni". Effetti che, secondo De Vincentis, dovrebbero comunque esaurirsi "entro 400 metri dall'impianto in mare". Il direttore regionale ha quindi confermato che è stato espresso un primo parere di affidabilità, mentre un secondo parere poi verrà dato sull'impianto realizzato, ogni 5 anni si effettuerà un riesame del progetto, inoltre ogni 2 anni si svolgeranno ispezioni per verificare l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza. Sul piano della tutela ambientale è intervenuto brevemente Ermanno Errani dell'Arpa: "Abbiamo valutato il piano di monitoraggio ambientale proposto da Snam", sia per quanto riguarda i lavori necessari alla realizzazione dell'impianto, con tutto il sistema di tubazioni, il PdE, che presenterebbe "un piccolo impatto" sull'ambiente e naturalmente sull'attività dell'impianto in mare. Relativamente alle emissioni di cloro, necessarie nell'attività del rigassificatore Errani ha affermato che la "clorazione studiata da un modello di Snam", avrebbe registrato una emissione in quantità "trascurabili" che dovrebbe comunque disperdersi entro pochi metri dall'impianto. Non sono mancate poi, al termine degli interventi istituzionali e tecnici, anche diverse critiche e dubbi relativi al progetto del rigassificatore. Fra questi Luca Rosetti, che figura tra i promotori della petizione 'Sì al rigassificatore, ma no a questo progetto'. In particolare sono stati chiesti chiarimenti sul posizionamento della nave a 8,5 km, "perché non più lontano, a 20 km dalla costa?". Fra gli interventi dei vari cittadini è stato anche evidenziato il rischio di "pesanti ricadute sul turismo", a causa dell'impianto presente davanti alla costa.

Anche il Presidente Bonaccini a Ravenna per la presentazione del progetto del rigassificatore

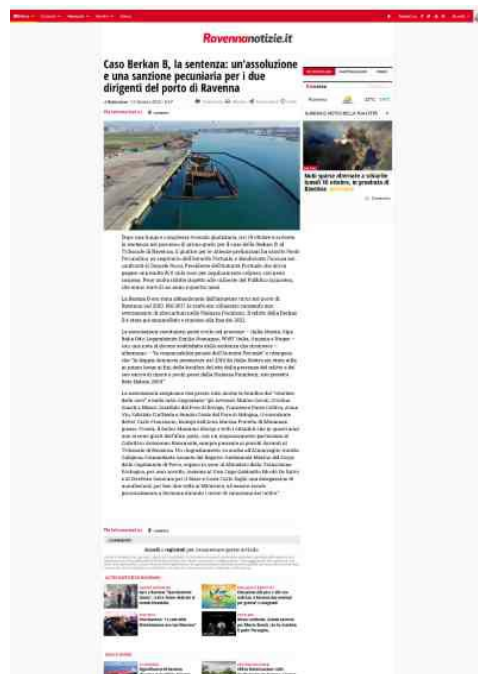
Tutto esaurito al Palazzo dei Congressi. Diretta streaming su Youtube e facebook Tutto esaurito per l' evento di presentazione pubblica del progetto del rigassificatore al largo della città, di stasera 11 ottobre alle ore 20.15 al Palazzo dei Congressi (Largo Firenze). Si ricorda che è possibile assistere all' evento anche in diretta streaming sul canale Youtube e sulla pagina Facebook del Comune di Ravenna e del sindaco. L' appuntamento è organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del commissario di Governo per il rigassificatore, con l' assessore regionale allo sviluppo economico Vincenzo Colla in rappresentanza di Stefano Bonaccini assente a causa di impegni istituzionali concomitanti. Alla presentazione interverranno: Michele de Pascale sindaco di Ravenna Stefano Bonaccini commissario di Governo per il rigassificatore Daniele Rossi presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale Elio Ruggeri amministratore unico di Snam Fsrug Michele De Vincentis direttore regionale del Corpo dei Vigili del fuoco Francesco Cimmino direttore marittimo dell' Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna Ermanno Errani responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpae



Caso Berkan B, la sentenza: un' assoluzione e una sanzione pecuniaria per i due dirigenti del porto di Ravenna

di Redazione - 11 Ottobre 2022 - 8:17 Commenta Stampa Invia notizia 2 min

Dopo una lunga e complessa vicenda giudiziaria, ieri 10 ottobre è arrivata la sentenza nel processo di primo grado per il caso della Berkan B: al Tribunale di Ravenna, il giudice per le udienze preliminari ha assolto Paolo Ferrandino, ex segretario dell' **Autorità Portuale**, e derubricato l' accusa nei confronti di Daniele Rossi, Presidente dell' **Autorità Portuale** che dovrà pagare una multa di 8 mila euro per inquinamento colposo, con pena sospesa. Pene molto ridotte rispetto alle richieste del Pubblico ministero, che erano state di un anno e quattro mesi. La Berkan B era stata abbandonata dall' armatore turco nel porto di Ravenna nel 2010. Nel 2017 lo scafo era crollato causando uno sversamento di idrocarburi nella Pialassa Piomboni. Il relitto della Berkan B è stata poi smantellata e rimossa alla fine del 2021. Le associazioni costituite in parte civile nel processo - Italia Nostra, Oipa Italia Odv, Legambiente Emilia-Romagna, WWF Italia, Anpana e Nomez - con una nota si dicono soddisfatte della sentenza che riconosce - affermano - "la responsabilità penale dell' **Autorità Portuale**" e ritengono che "la doppia denuncia presentata nel 2019 da

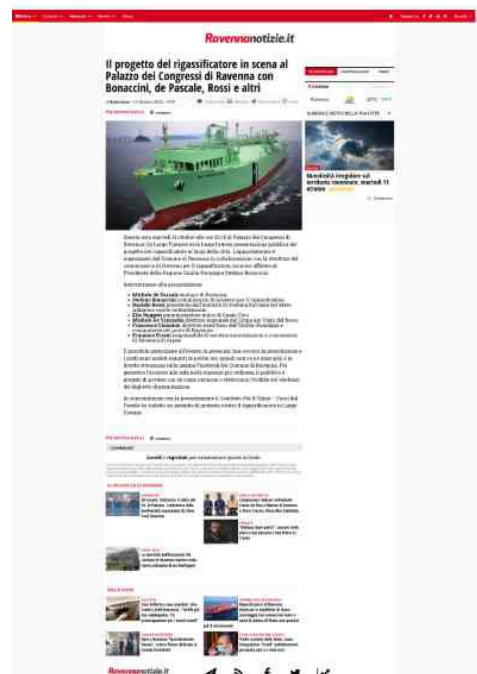


Italia Nostra sia stata utile, in primo luogo ai fini della bonifica del sito dalla presenza del relitto e del suo carico di morte a pochi passi dalla Pialassa Piomboni, sito protetto Rete Natura 2000." Le associazioni auspicano che presto inizi anche la bonifica del "cimitero delle navi" e nella nota ringraziano "gli avvocati Matteo Ceruti, Cristina Guasti e Marco Casellato del Foro di Rovigo, Francesco Paolo Colliva, Anna Vio, Fabrizio Ciuffreda e Renato Conte del Foro di Bologna, il consulente dottor Carlo Franzosini, biologo dell' Area Marina Protetta di Miramare presso Trieste, il dottor Massimo Morigi e tutti i cittadini che in questi anni non si sono girati dall' altra parte, con un ringraziamento particolare al Collettivo Autonomo Ravennate, sempre presente ai presidi davanti al Tribunale di Ravenna. Un ringraziamento va anche all' Ammiraglio Aurelio Caligiore, Comandante uscente del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, organo in seno al Ministero della Transizione Ecologica, per aver accolto, insieme al Vice Capo Gabinetto Nicolò De Salvo e al Direttore Generale per il Mare e Coste Carlo Zaghi una delegazione di manifestanti per ben due volte al Ministero, ed essersi recato personalmente a Ravenna durante i lavori di rimozione del relitto."

Il progetto del rigassificatore in scena al Palazzo dei Congressi di Ravenna con Bonaccini, de Pascale, Rossi e altri

di Redazione - 11 Ottobre 2022 - 9:59 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Questa sera martedì 11 ottobre alle ore 20.15 al Palazzo dei Congressi di Ravenna (in Largo Firenze) avrà luogo l' attesa presentazione pubblica del progetto del rigassificatore al largo della città. L' appuntamento è organizzato dal Comune di Ravenna in collaborazione con la struttura del commissario di Governo per il rigassificatore, incarico affidato al Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Interverranno alla presentazione: Michele de Pascale sindaco di Ravenna Stefano Bonaccini commissario di Governo per il rigassificatore Daniele Rossi presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale Elio Ruggeri amministratore unico di Snam Fsr Michele De Vincentis direttore regionale del Corpo dei Vigili del fuoco Francesco Cimmino direttore marittimo dell' Emilia-Romagna e comandante del porto di Ravenna Ermanno Errani responsabile di servizio autorizzazioni e concessioni di Ravenna di Arpa. È possibile partecipare all' evento in presenza (ma occorre la prenotazione e i posti sono andati esauriti in poche ore, quindi non ce ne sono più) o in diretta streaming sulla pagina Facebook del Comune di Ravenna. Per garantire l' accesso alla sala nella maniera più ordinata, il pubblico è pregato di portare con sé copia cartacea o elettronica (visibile sul telefono) del biglietto di prenotazione. In concomitanza con la presentazione il Comitato Per il Clima - Fuori dal Fossile ha indetto un presidio di protesta contro il rigassificatore in Largo Firenze.



Mingozzi (PRI): La nuova Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo impone l'urgenza di Ravenna"

di Redazione - 11 Ottobre 2022 - 12:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

"La firma del decreto governativo, la scorsa settimana, che istituisce la Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo ed i relativi organi che la governeranno impone anche per la Zona di Ravenna la massima urgenza affinché le condizioni di concorrenza per attrarre nuovi investimenti non penalizzino il porto di Ravenna creando disparità di trattamento e diverse condizioni di interesse tra le infrastrutture del Veneto e dell' Emilia-Romagna", afferma Giannantonio Mingozzi, esponente del PRI ravennate. "Il futuro della movimentazione integrata delle merci in Emilia-Romagna è legato anche agli investimenti portuali e della logistica, in buona parte già avviati, e la ZLS del nostro territorio è stata approvata nel febbraio scorso dal Consiglio Regionale con la relativa territorializzazione - aggiunge l' esponente dell' Edera - e quindi siamo pronti affinché le imprese interessate al porto di Ravenna possano godere delle agevolazioni nazionali e regionali previste dall' istituzione della ZLS come alcune semplificazioni amministrative, sgravi fiscali ed incentivi economici". "Tenendo insieme promozione ed innovazione il sistema economico e produttivo di tutto il territorio potrà fare passi avanti - conclude Mingozzi - con un ruolo importante del Comune e di altri enti come l' **Autorità Portuale** e la Camera di Commercio, impegnati nell' economia del mare, ma occorre non perdere tempo perchè l' opportunità di questa occasione è legata anche ai tempi di istituzione che non possono essere disgiunti da infrastrutture nostre concorrenti come quelle Venezia e Rovigo".



RavennaNotizie.it

Mingozzi (PRI): La nuova Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo impone l'urgenza di Ravenna"



10/11/2022 12:38

di Redazione - 11 Ottobre 2022 - 12:36 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "La firma del decreto governativo, la scorsa settimana, che istituisce la Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo ed i relativi organi che la governeranno impone anche per la Zona di Ravenna la massima urgenza affinché le condizioni di concorrenza per attrarre nuovi investimenti non penalizzino il porto di Ravenna creando disparità di trattamento e diverse condizioni di interesse tra le infrastrutture del Veneto e dell' Emilia-Romagna", afferma Giannantonio Mingozzi, esponente del PRI ravennate. "Il futuro della movimentazione integrata delle merci in Emilia-Romagna è legato anche agli investimenti portuali e della logistica, in buona parte già avviati, e la ZLS del nostro territorio è stata approvata nel febbraio scorso dal Consiglio Regionale con la relativa territorializzazione - aggiunge l' esponente dell' Edera - e quindi siamo pronti affinché le imprese interessate al porto di Ravenna possano godere delle agevolazioni nazionali e regionali previste dall' istituzione della ZLS come alcune semplificazioni amministrative, sgravi fiscali ed incentivi economici". "Tenendo insieme promozione ed innovazione il sistema economico e produttivo di tutto il territorio potrà fare passi avanti - conclude Mingozzi - con un ruolo importante del Comune e di altri enti come l' "

Rigassificatore: la piattaforma sarà protetta con cassoni nel mare, un bosco per l' impianto a terra

Le autorizzazioni relative al rigassificatore di **Ravenna** sono state al centro delle commissioni congiunte Territorio, ambiente e mobilità e Politiche economiche, presiedute rispettivamente da Stefano Caliendo e Manuela Rontini. L' informativa sullo stato dell' arte è stata presentata dalla giunta, alla presenza dall' assessore allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla. Nella stessa seduta è stata respinta una risoluzione del consigliere Marco Mastacchi (Rete Civica) che impegnava la giunta a installare rigassificatori con funzioni solo a circuito chiuso per limitare gli effetti negativi sul settore ittico, chiedendo al ministero dell' Ambiente di monitorare l' alterazione della fauna e l' impatto ambientale. I consiglieri di maggioranza hanno giudicato positivo il progetto, mentre quelli di minoranza hanno chiesto spiegazioni su diversi aspetti tecnici e politici. La giunta ha riferito che la procedura autorizzativa è definita e, anche se esentata dalle procedure della Via (Valutazione di impatto ambientale), ha compatto i tempi di valutazione, compresa la fase partecipativa e di condivisione, anche per quanto riguarda gli espropri. La Regione ha presentato le integrazioni e gli aggiustamenti previsti dopo la richiesta di modifica, a Snam, arrivate dalla Conferenza dei servizi. Uno dei punti importanti riguarda la scelta dell' ancoraggio che avverrà con cassoni annegati, invece che tramite palancole fissate sul fondo del mare. Una protezione maggiore dell' ancoraggio dalle mareggiate e dal moto ondoso. Il rigassificatore sarà ormeggiato alla piattaforma Petra a 8,5 km dalla costa. Un collettore di 8,5 km porterà il gas alla costa e una condotta a terra - che non attraverserà più la pineta di Punta Marina e circumnavigherà la città - farà affluire il gas all' impianto che lo immetterà nella rete nazionale. Altre misure di ottimizzazione riguardano i fondali marini e la barriera frangiflutti. Ci sarà, inoltre, l' ottimizzazione dell' area di dragaggio. I materiali saranno portati e dispersi a 31 km dalla costa, in aree idonee (è previsto un deposito sul fondo di 6 centimetri, anche se Ispra consente fino a 10 cm). Dall' uso del cloro non sono previsti effetti, non ci saranno schiume e le temperature restano inalterate. Su questi punti ci sono le rassicurazioni di Snam. Attacco a Punta Marina: saranno espropriati 90 ettari di terra per creare un bosco a protezione dell' area. Un microtunnel eviterà l' attraversamento della pineta. Si tratta di integrazioni al vaglio della seconda Conferenza dei servizi. Entro il 28 ottobre, ha affermato la giunta, il procedimento si chiuderà con le autorizzazioni, compresa l' intesa della Regione e le normative Seveso e antincendio. Poi, si avrà il decreto del Commissario. Il consigliere Fabio Rainieri (Lega) ha chiesto a che altezza sia la battimetria e se il sedimento che viene allontanato dal moto ondoso sarà riportato nel tempo. La giunta ha risposto che la profondità è di 12,50 metri, ma i fondali saranno dragati fino a 15,5 per garantire maggiore sicurezza alle navi a pieno carico (in



genere 170mila metri cubi di gas liquido). "La verifica del dragaggio sarà annuale - è stato precisato - per garantire il pescaggio in sicurezza della nave rigassificatore". Gianni Bessi, consigliere del Partito democratico, ha sottolineato "l'esperienza che si fonda sulla qualità di competenze tecniche e ambientali di questa regione, che procede nella verifica e non solo sull'autorizzazione. Negli ultimi 20 anni viviamo l'epoca dell'emergenza. La normativa Seveso è importante, dal 2015 prescrive le procedure di sicurezza per tutto il sistema territoriale. Abbiamo fiducia perché conosciamo le capacità delle autorità di controllo di tenere monitorato anche un intervento come questo. Il consigliere della Lega, Emiliano Occhi, ha chiesto chiarimenti sull'ipotesi alternativa avanzata da alcuni cittadini di spostare la nave a 20 km al largo di Casalborgorsetti perché "ci sarebbe meno necessità di dragaggi, in quanto il fondale è più profondo". Il consigliere vuole anche sapere quali siano, a livello politico, le perplessità a livello locale e quali possano essere le valutazioni dell'impatto su pesca e fauna ittica in relazione alla caratteristica dell'impianto, cioè se a circuito aperto o chiuso. Per Silvia Piccinini (Movimento 5 stelle) "preoccupa la durata della concessione, 25 anni. Non è la risposta né per abbattere le bollette né per limitare la dipendenza energetica. Sono perplessa per i timori di un errore di progettazione, in quanto non si sarebbe considerata la dilatazione dei materiali in fase di collaudo". La capogruppo M5s ha concluso: "Pare che la risposta di Snam non sia esaustiva per fugare i dubbi". Giulia Pigoni (Lista Bonaccini) ha rimarcato come si tratti di "un progetto fondamentale per guardare avanti, ma anche per poter superare il prossimo inverno. Vogliamo assicurarci l'inverno 2023-24 con imprese aperte e famiglie al caldo. La nave sarà attiva dal 2024, ma se non iniziamo adesso ipotichiamo il sistema. Il circolo chiuso comporta la combustione del gas e le conseguenti emissioni; meglio quello aperto con l'uso di acqua di mare per il processo di rigassificazione". Mastacchi, capogruppo di Rete civica, presentando la risoluzione ha sottolineato come "nel contesto che stiamo vivendo, il rigassificatore è necessario. Ma non deve essere una rigassificazione "libera tutti". Le regole ambientali sono rigide. Il rigassificatore preleverà l'acqua dal mare risucchiando tutto ciò che c'è (pesci, plancton, avannotti), poi l'acqua ritornerà in mare in una zona sterile priva di vita. Inoltre, la differenza del costo energetico fra circolo chiuso e aperto è poco rilevante: una percentuale di consumi sotto all'1%. E questo risparmio va riconosciuto alle aziende che stanno facendo extraprofiti straordinari. Anche la pesca subisce l'impatto dei costi energetici. In nord Europa si stanno dismettendo i circuiti aperti". La capogruppo di Forza Italia, Valentina Castaldini, si è detta "contenta che ci sia questo investimento in regione. Questo percorso lungo è positivo anche se ci dimentichiamo della cattiva politica energetica degli anni scorsi". Anche Castaldini ha chiesto chiarimenti su un eventuale impianto al largo e per quanti anni è prevista l'autorizzazione. "Nei giacimenti di gas esauriti - infine - si pensava di stoccare anidride carbonica: a che punto è la situazione?". Marco Fabbri (Pd) ha ricordato "che l'obiettivo 2024 è vicino. La procedura è in corso, non facciamo salti in avanti, attendiamo la commissione tecnica. Alcune risposte già oggi ci sono, così come la preoccupazione soprattutto per pesca e acquacultura

(2mila imprese e 3mila addetti). Il settore ittico è importante e va ascoltato. Va approfondito lo shock termico e assicurati i monitoraggi". Dalla Lega, Stefano Bargi, ha detto che "è complicato parlare di rigassificatori. In sostanza, stiamo passando da un fornitore a un altro: prima era la Russia - con intese fatte sia dal centrodestra sia dal centrosinistra - con un accordo che metteva un po' tutti d' accordo. Il fornitore sapeva quanto incassava e pianificava gli investimenti, l' acquirente aveva un prezzo che oscillava poco. La guerra in Ucraina rischia di essere il tappeto sotto cui nascondere la polvere: c' è un conflitto di interessi tra gli Usa e l' Ue. Oggi ci sposta a comprare gas da Usa e Qatar. Ma i costi per il trasporto con le navi cisterna aumentano, i prezzi salgono con la speculazione della Borsa Ttf quale strada intraprendiamo? In Emilia-Romagna abbiamo un presidente che fa la battaglia per il rigassificatore e la sua vice che sostiene sia una misura transitoria. Personalmente non credo sia una misura transitoria". La giunta, in fase di replica, ha sottolineato che sulla sicurezza delle navi nel porto di Ravenna si sta agendo e va considerato che ogni anno entrano 2.500 navi in porto, mentre sono previste solo 50 navi gasiere all' anno. Riguardo ai dubbi di Mastacchi sulle emissioni inquinanti, la Regione ha affermato che Snam ha escluso per ora la perdita di produttività per il settore della pesca e dell' acquacoltura. In conclusione, l' assessore Colla ha spiegato come "questo investimento arriva su richiesta dell' attuale governo e sentiamo la responsabilità di concretizzare il progetto. Ora l' auspicio è che arrivi l' applicazione del tetto sul prezzo del gas e che il 20 ottobre ci sia la risposta dall' Europa. Qui si inserisce lo scenario del rigassificatore di Ravenna. Siamo di fronte a un' operazione che vuole dare una risposta coerente con l' obiettivo della transizione ecologica ed energetica che questo Paese si è dato. Il rigassificatore, inoltre, fornisce una diversificazione geopolitica degli approvvigionamenti. La società che si occuperà dell' operazione è una partecipata della portata di Snam, un soggetto in grado di dare risposte a un investimento di questa grandezza e di gestire quel genere di complessità. La scelta di Ravenna non è casuale: ci sono competenze eccezionali nel settore dell' energia. La struttura che nascerà in questa regione potrà monitorare nel tempo quel tipo di progetto. Il percorso è stato molto trasparente e democratico, coinvolgendo tutti i soggetti del Patto per il lavoro e per il clima. Alle sollecitazioni riguardanti l' economia del mare, in particolare la pesca e tutto l' indotto, posso rispondere che l' area individuata per il rigassificatore di Ravenna è già vincolata come area non soggetta alla pesca. La nave che verrà impiegata per il processo di rigassificazione è a ciclo aperto, perché a ciclo chiuso si brucerebbe più gas in atmosfera, producendo più CO2".

Berkan B, le associazioni: "Presto inizi anche la bonifica del cimitero delle navi"

Dopo la sentenza di primo grado per il procedimento relativo all'affondamento della motonave Berkan B nel porto di Ravenna e il riconoscimento della responsabilità dell' **Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, le associazioni costituite in parte civile Italia Nostra, Oipa Italia Odv, Legambiente Emilia-Romagna, WWF Italia, Anpana e Nomez ritengono che la doppia denuncia presentata nel 2019 da Italia Nostra sia "stata utile, in primo luogo ai fini della bonifica del sito dalla presenza del relitto e del suo carico di morte a pochi passi dalla Pialassa Piomboni, sito protetto Rete Natura 2000. Non è dato infatti sapere se, senza l'azione intrapresa, la bonifica e la rimozione della struttura metallica sarebbe stata effettuata". Le associazioni desiderano ringraziare "gli avvocati Matteo Ceruti, Cristina Guasti e Marco Casellato del Foro di Rovigo, Francesco Paolo Colliva, Anna Vio, Fabrizio Ciuffreda e Renato Conte del Foro di Bologna, il consulente dottor Carlo Franzosini, biologo dell'Area Marina Protetta di Miramare presso Trieste, il dottor Massimo Morigi e tutti i cittadini che in questi anni non si sono girati dall'altra parte, con un ringraziamento particolare al Collettivo Autonomo Ravennate, sempre presente ai presidi davanti al Tribunale di Ravenna. Un ringraziamento va anche all'Ammiraglio Aurelio Caligiore, Comandante uscente del Reparto Ambientale Marino del Corpo delle Capitanerie di Porto, organo in seno al Ministero della Transizione Ecologica, per aver accolto, insieme al Vice Capo Gabinetto Nicolò De Salvo e al Direttore Generale per il Mare e Coste Carlo Zaghi una delegazione di manifestanti per ben due volte al Ministero, ed essersi recato personalmente a Ravenna durante i lavori di rimozione del relitto". L'auspicio delle parti civili è che presto inizi anche la bonifica del "cimitero delle navi, altro illustre vanto ravennate".



Mingozzi (Pri): La nuova Zls a Venezia impone l'urgenza di Ravenna

"La firma del decreto governativo, la scorsa settimana, che istituisce la Zona Logistica Semplificata di Venezia-Rovigo ed i relativi organi che la governeranno impone anche per la Zona di Ravenna la massima urgenza affinché le condizioni di concorrenza per attrarre nuovi investimenti non penalizzino il porto di Ravenna creando disparità di trattamento e diverse condizioni di interesse tra le infrastrutture del Veneto e dell' Emilia-Romagna", afferma Giannantonio Mingozzi, esponente del PRI ravennate. Il futuro della movimentazione integrata delle merci in Emilia-Romagna è legato anche agli investimenti portuali e della logistica, in buona parte già avviati, e la ZLS del nostro territorio è stata approvata nel febbraio scorso dal Consiglio Regionale con la relativa territorializzazione, aggiunge l' esponente dell' Edera, e quindi siamo pronti affinché le imprese interessate al porto di Ravenna possano godere delle agevolazioni nazionali e regionali previste dall' istituzione della ZLS come alcune semplificazioni amministrative, sgravi fiscali ed incentivi economici. "Tenendo insieme promozione ed innovazione il sistema economico e produttivo di tutto il territorio potrà fare passi avanti, conclude Mingozzi, con un ruolo importante del Comune e di altri enti come l' **Autorità Portuale** e la Camera di Commercio, impegnati nell' economia del mare, ma occorre non perdere tempo perchè l' opportunità di questa occasione è legata anche ai tempi di istituzione che non possono essere disgiunti da infrastrutture nostre concorrenti come quelle Venezia e Rovigo".

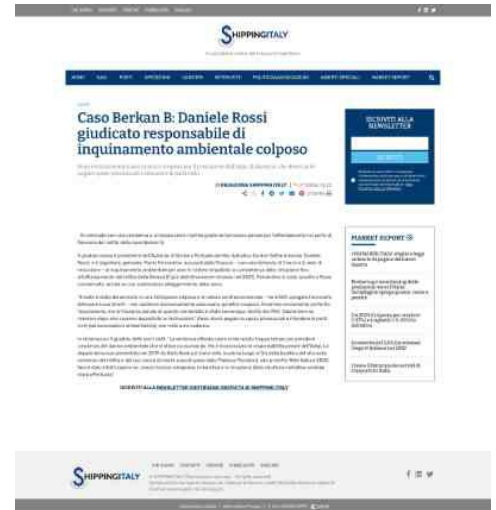


Shipping Italy

Ravenna

Caso Berkan B: Daniele Rossi giudicato responsabile di inquinamento ambientale colposo

Pena esclusivamente pecuniaria e sospesa per il presidente dell' Adsp di **Ravenna**, che dovrà però pagare spese processuali e rifondere le parti civili di Redazione SHIPPING ITALY 11 Ottobre 2022 Si conclude con una condanna e un' assoluzione il primo grado del processo penale per l' affondamento nel **porto** di **Ravenna** del relitto della nave Berkan B. A giudizio erano il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro-Settentrionale, Daniele Rossi, e il segretario generale, Paolo Ferrandino, accusati dalla Procura - con una richiesta di 1 anno e 4 mesi di reclusione - di inquinamento ambientale per aver in sintesi rimpallato la competenza della rimozione fino all' affondamento del relitto della Berkan B (poi definitivamente rimosso nel 2021). Ferrandino è stato assolto e Rossi condannato, anche se con sostanzioso alleggerimento della pena. "Il reato è stato derubricato in una fattispecie colposa e di natura contravvenzionale - ha infatti spiegato l' avvocato difensore Luca Sirotti - con sanzione esclusivamente pecuniaria, peraltro sospesa. Avremmo ovviamente preferito l' assoluzione, ma la rilevanza penale di quanto contestato è stata comunque ridotta del 95%. Valuteremo se ricorrere dopo che saranno depositate le motivazioni". Rossi dovrà pagare le spese processuali e rifondere le parti civili (sei associazioni ambientaliste) con mille euro cadauna. In chiaroscuro il giudizio delle parti civili: "La sentenza attesta come ci sia voluto troppo tempo per prendere coscienza del danno ambientale che si stava consumando. Ma è riconosciuta la responsabilità penale dell' Adsp. La doppia denuncia presentata nel 2019 da Italia Nostra è stata utile, in primo luogo ai fini della bonifica del sito dalla presenza del relitto e del suo carico di morte a pochi passi dalla Pialassa Piomboni, sito protetto Rete Natura 2000. Non è dato infatti sapere se, senza l' azione intrapresa, la bonifica e la rimozione della struttura metallica sarebbe stata effettuata".



Porti: Livorno; punto primo soccorso in Darsena Toscana

Accordo Authority con associazioni

(ANSA) - **LIVORNO**, 11 OTT - Dall' inizio del mese di ottobre la Darsena Toscana, principale terminal contenitori del **porto** di **Livorno**, ha un presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza. A istituirlo è stata l' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale nell' ambito di una convenzione siglata nei giorni scorsi con Pubblica assistenza, Croce Rossa e Misericordia di **Livorno**. Il servizio è stato presentato stamani nella sede dell' Adsp in conferenza stampa con i sottoscrittori dell' intesa. Il servizio, come è stato spiegato nel corso della presentazione, è strutturato in modo da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di incidente e infortunio all' interno dell' ambito portuale e sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 alle 20. Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità alla zona portuale da parte dei soccorritori. Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un' ambulanza con una serie di dotazioni che vanno dallo zaino di rianimazione a un defibrillatore semi automatico esterno con i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. Il protocollo di intesa prescrive che siano le Associazioni firmatarie a mettere a disposizione gli equipaggi per lo svolgimento del servizio. Un autista soccorritore e un soccorritore di livello avanzato sono presenti in **porto**, assicurando competenza e professionalità. L' Autorità di sistema portuale ha invece messo a disposizione, nell' area antistante al Varco Darsena Toscana, un box dedicato per l' unità di soccorso ed emergenza. Si tratta di un vero e proprio ufficio a supporto per la squadra, dotato di servizi igienici, acqua corrente, impianti elettrici e di condizionamento. (ANSA).



Dalla Regione il via libera al rigassificatore OLT di Livorno per il potenziamento

Via libera della Regione Toscana per il rigassificatore OLT Offshore LNG Toscana S.p.A, terminale galleggiante 'FSRU Toscana' di Livorno, che ha ottenuto il parere favorevole per il potenziamento della capacità di rigassificazione. Adesso dovrà seguire la procedura di VIA statale per la definitiva pronuncia di compatibilità ambientale da esprimere da parte dello Stato. Il via libera della Regione è

11 Oct, 2022 Via libera della Regione Toscana per il rigassificatore OLT Offshore LNG Toscana S.p.A , terminale galleggiante 'FSRU Toscana' di Livorno, che ha ottenuto il parere favorevole per il potenziamento della capacità di rigassificazione. Adesso dovrà seguire la procedura di VIA statale per la definitiva pronuncia di compatibilità ambientale da esprimere da parte dello Stato . Il via libera della Regione è inoltre subordinato al rispetto di una prescrizione finalizzata al contenimento del rischio industriale sotto lo specifico controllo di ARPAT. OLT passerà dagli attuali 3,75 miliardi di Smc annui fino a 5 miliardi di Smc annui . L' aumento della capacità di rigassificazione non comporterà alcuna modifica impiantistica ed avverrà solo tramite un maggior rendimento dei vaporizzatori e un' ottimizzazione della logistica. Non sono previste ulteriori variazioni nel numero degli accosti di navi metaniere, né variazioni della taglia delle navi autorizzate. A marzo 2022, con la delibera n.329, la Regione Toscana ha espresso parere favorevole anche nel procedimento di VIA statale relativo alla richiesta di accosti aggiuntivi presentata dalla stessa azienda. 'Lo scenario internazionale, con la

crisi russo-ucraina, ha portato ad un forte aumento della richiesta di rigassificazione - spiega il presidente della Regione Eugenio Giani - Fino all' invasione dell' Ucraina, avvenuta il 24 febbraio scorso, il gas naturale importato dalla Russia rappresentava circa il 38% della domanda di gas italiana. In questo scenario di crisi, il gas naturale liquefatto ed i terminali di rigassificazione vengono ad assumere un ruolo centrale. L' aumento di capacità previsto per il terminal off shore collocato tra Livorno e Pisa porterà dal 5% al 6,5% il contributo di questo impianto al fabbisogno nazionale. La Toscana è centrale per l' indipendenza energetica del nostro Paese'. 'Lo sviluppo dell' utilizzo diretto del gas naturale liquefatto è coerente con la nostra pianificazione energetica - aggiunge l' assessora regionale all' ambiente Monni - e in sintonia con le politiche di riduzione degli inquinamenti. e della pianificazione delle reti di trasporto. L' aumento della capacità di rigassificazione del terminale sarà ancora più preziosa se avverrà in tempi brevi. Le modifiche previste per rendere possibile l' aumento di capacità non incidono sull' ambiente circostante, né terrestre né marino e non aumentano il rischio di incidenti, anche se Arpat ha giustamente inserito negli atti una prescrizione in merito al rischio industriale' e il settore regionale Tutela della natura e del mare ha ribadito le prescrizioni precedenti, legate alla Tutela



Corriere Marittimo

Livorno

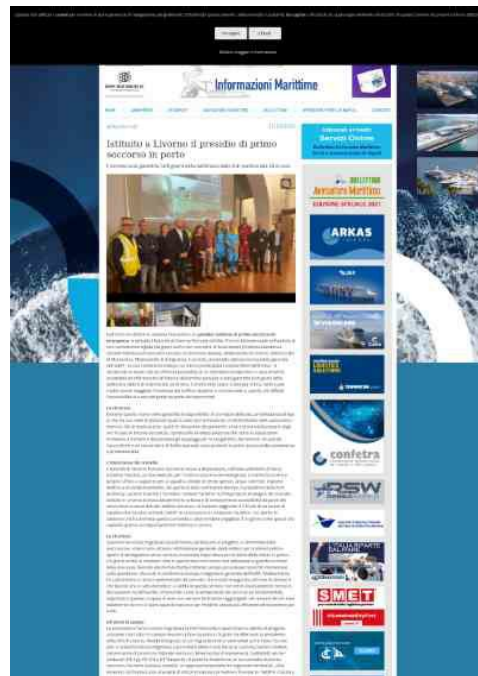
del *Tursiops truncatus*'. 'Questa fase emergenziale - conclude l' assessora - ci impone di massimizzare l' autosufficienza nel ricorso al gas, ma l' obiettivo strategico regionale è emanciparsi da tutte le fonti fossili, gas incluso, e che è questo il motivo per il quale abbiamo appena istituito un piano della transizione che favorisca un' ordinata conversione verso le fonti rinnovabili che ci consentiranno di raggiungere prima possibile la neutralità carbonica'.

Informazioni Marittime

Livorno

Istituto a Livorno il presidio di primo soccorso in porto

Il servizio sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20 di sera. Dall' inizio di ottobre la Darsena Toscana ha un presidio sanitario di primo soccorso ed emergenza. A istituirlo l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale nell' ambito di una convenzione siglata nei giorni scorsi con una serie di Associazioni (Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso **Livorno**, Croce Rossa Italiana, Misericordia di **Livorno**, Misericordia di Montenero, Misericordia di Antignano). Il servizio, presentato stamani nel quartier generale dell' AdSP - in una conferenza stampa cui hanno partecipato i sottoscrittori dell' intesa - è strutturato in modo tale da offrire la possibilità di un intervento tempestivo in caso di eventi incidentali ed infortunistici all' interno dell' ambito portuale e sarà garantito tutti giorni della settimana dalle 8 di mattina alle 20 di sera. Si tratta della fascia oraria più critica, nella quale risulta essere maggiore l' incidenza del traffico cittadino e commerciale e, quindi, più difficile l' accessibilità al cuore del **porto** da parte dei soccorritori. La struttura Durante questo orario viene garantita la disponibilità di un mezzo dedicato, un' ambulanza di tipo A, che ha una serie di dotazioni quali lo zaino di rianimazione; un defibrillatore semi automatico esterno; i kit di medicazione, quelli di rilevazione dei parametri vitali e di immobilizzazione degli arti in caso di trauma da caduta. Il protocollo di intesa prescrive che siano le associazioni firmatarie a mettere a disposizione gli equipaggi per lo svolgimento del servizio. Un autista soccorritore e un soccorritore di livello avanzato sono presenti in **porto**, assicurando competenza e professionalità. L' importanza del presidio L' Autorità di Sistema Portuale ha invece messo a disposizione, nell' area antistante al Varco Darsena Toscana, un box dedicato per l' unità di soccorso ed emergenza. Si tratta di un vero e proprio ufficio a supporto per la squadra, dotato di servizi igienici, acqua corrente, impianti elettrici e di condizionamento. Ad apertura della conferenza stampa, il presidente della Port Authority, Luciano Guerrieri, ha voluto mettere l' accento sull' importanza strategica del presidio, istituito in un' area lontana dal perimetro urbano e di compromessa accessibilità da parte dei soccorritori a causa dell' alto traffico veicolare. «Il risultato raggiunto è il frutto di un lavoro di squadra che ha visto coinvolti l' AdSP, le associazioni e i sindacati» ha detto. «Lo spirito di coesione che ha animato questa comunità ci deve rendere orgogliosi. È in giorni come questi che capiamo quanto sia importante fare Sistema in **porto**». La sicurezza Guerrieri ha voluto ringraziare quanti hanno partecipato al progetto, a cominciare dalle associazioni, «che si sono attivate nell' interesse generale, dedicandosi con professionalità e spirito di abnegazione ad un servizio di assoluta importanza per la tutela della salute in **porto**». Un grazie anche ai sindacati «che in



Informazioni Marittime

Livorno

questi mesi non hanno mai abbassato la guardia sui temi della sicurezza, facendo alla Port Authority richieste sempre più pressanti perché intervenisse sulla questione». Durante la conferenza stampa, il segretario generale dell' AdSP, Matteo Paroli, ha sottolineato la natura sperimentale del presidio, che è stato inaugurato all' inizio di ottobre e che durerà sino a tutto dicembre: «L' utilità di questo servizio non viene assolutamente messa in discussione» ha dichiarato, rimarcando come la tempestività dei soccorsi sia fondamentale, soprattutto quando si opera in aree non sempre facilmente raggiungibili. «Al termine dei tre mesi valuteremo se non vi siano spazi di manovra per renderlo ancora più efficiente ed economico per tutti». Gli attori in campo Le associazioni hanno voluto ringraziare la Port Authority e quanti hanno aderito al progetto. «Quando i vari attori in campo riescono a fare squadra si fa goal» ha affermato la presidente della SVS di Livorno, Marida Bolognesi, ai cui ringraziamenti si sono voluti unire Fabio Cecconi (per la Misericordia di Antignano); Luca Pullerà (della Croce Rossa di Livorno); Sandro Frediani (Misericordia di Livorno) e Gabriele Vannucci (Misericordia di Montenero). Soddisfatti anche i sindacati (Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti): «Il porto ha finalmente un suo presidio di pronto soccorso» ha detto Gianluca Vianello, in rappresentanza delle tre segreterie territoriali. «Pur dovendo confrontarsi con una serie di vincoli di natura normativa e finanziaria, l' AdSP è riuscita a risolvere un problema molto sentito in ambito portuale. Ringrazio anche le associazioni perché si sono sobbarcate l' onere di fornire un servizio strategico, sostenendo anche costi importanti». I firmatari La convenzione è stata sottoscritta dal presidente dell' AdSP, Luciano Guerrieri; dalla presidente della Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso Livorno, Marida Bolognesi; dal n.1 della Croce Rossa italiana (Comitato di Livorno), Giacomo Artaldi; da Gianluca Staderini e Elena Del Corso in rappresentanza rispettivamente della Misericordia di Livorno e di quella di Montenero; da Stefano Del Vivo per conto della Misericordia di Antignano. Alla conferenza stampa erano presenti, oltre ai vertici dell' AdSP, anche la dirigente responsabile del progetto per conto dell' Ente portuale, Cinthia De Luca, e gli RLS di Sito del Porto di Livorno. Condividi

Più sicurezza sul lavoro

Gianfranco Simoncini LIVORNO - La sicurezza sui luoghi di lavoro entra tra le materie di studio delle scuole superiori. L' inserimento di questa materia nel piano formativo interesserà per l' anno scolastico in corso alcune classi del primo biennio dell' ISIS Buontalenti Cappellini Orlando. Si tratta di una fase sperimentale; l' obiettivo, tuttavia, è quello di estendere la materia della sicurezza sui luoghi di lavoro nella programmazione di tutti gli istituti cittadini. Il progetto è stato presentato a palazzo Comunale dall' assessore al Lavoro e alla Formazione del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini, da Maria Enrica Senesi referente educazione Civica per l' ISIS Buontalenti-Cappellini-Orlando, da Sonia Avanzoni per l' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** e dal direttore della sede di Livorno di Inail Giovanni Lorenzini. "Siamo molto soddisfatti - ha affermato l' assessore Simoncini - di poter lanciare questo progetto nato da una richiesta che venne dalle organizzazioni sindacali della nostra città durante i tavoli del Patto Locale della Formazione nel corso dei quali abbiamo avuto modo di discutere sull' esigenza di mettere in campo tutte le iniziative che possono garantire un diritto fondamentale di ogni lavoratore che è quello di tornare a casa la sera così come è uscito la mattina e quindi di non incorrere in incidenti, pericoli, situazioni che mettono in discussione la propria integrità fisica e purtroppo talvolta anche la propria vita. Del progetto hanno parlato anche Sonia Avanzoni dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** che ha dichiarato come la realtà che rappresenta abbia subito sposato l' iniziativa, e la professoressa Senesi che ha illustrato come sarà strutturata l' attività formativa all' interno dell' ISIS Buontalenti-Cappellini-Orlando. Formazioni ivi contenute, compresi eventuali allegati, sono da ritenere esclusivamente confidenziali e riservate secondo i termini del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy vigente, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e del Regolamento europeo 679/2016 - GDPR - e quindi ne è proibita l' utilizzazione ulteriore non autorizzata.



Navigare, domani

LIVORNO - I problemi di oggi, per i portuali ma anche per lo shipping, hanno aperto una finestra con tanti interrogativi sul domani. E anche con tante ipotesi, proposte, forse sogni. Si moltiplicano - forse all' eccesso - anche le fiere e i webinar con cui esperti, associazioni, costruttori e anche scienziati ipotizzano scelte da quall' eternità sui carburanti, sulle navi più verdi ancora, sui porti robotizzati, sul ritorno alla vela. L' immagine qui sopra prova a sintetizzare almeno alcuni aspetti di questo dibattito. Di recente da parte del RINA si è ipotizzato un ritorno ai motori navali a carburanti nucleari. Ritorno, perché da almeno trent' anni grandi navi da guerra, anche europee, usano l' uranio e il torio per produrre energia. L' ipotesi di piccoli motori atomici è suggestiva, anche perché sia l' uranio che il torio sono abbondanti in natura (si calcola che ci siano scorte sufficienti a un consumo globale mondiale per almeno 250 anni, a costi di estrazione sempre più concorrenziali) e il mare stesso è un serbatoio da cui estrarre (oggi a costi alti, domani chissà) uranio puro; e il problema delle scorie radioattive è stato risolto da tempo per le 260 centrali nucleari attualmente in servizio nei vari continenti. Il problema vero semmai è politico, anzi demagogico: almeno per l' Italia, dopo gli sciagurati referendum seguiti al disastro di Chernobyl, parlare di energia nucleare è tabù: e non sia nemmeno risolto il problema delle scorie radioattive dei presidi sanitari, che pure sono tonnellate all' anno. La crisi energetica ha dato nuova linfa alla vela. Ne abbiamo viste, in un passato anche recente, ipotesi tra le più fantasiose: come immensi aquiloni capaci di trascinare su rotte con venti costanti (alisei etc) navi anche grandissime, riducendo i loro consumi di carburante fino al 30%, il che significa traversate oceaniche risparmiando milioni di dollari. Fantasia? Forse. Ma più concreta è l' adozione dei cilindri a vento montati su navi sperimentali - come la Maersk nella foto - che contribuiscono anch' essi a ridurre drasticamente i consumi di carburante. Non torneremo all' epoca dei clipper, anche perché non ci saranno mai più gli equipaggi adatti, ma il vento può essere un aiuto. Potremmo andare avanti per paginate, con gli esperimenti sui carburanti all' ammoniaca, ai gas naturali di nuova generazione, alle navi sottomarine (com' è noto i consumi attuali sono generati in buona dalla resistenza dell' onda di superficie) senza equipaggio umano. Limitiamoci a un altro tema molto attuale: il cold ironing sui porti. L' UE insiste sulla soluzione da almeno un lustro, e in alcuni porti già funziona, riducendo l' uso di generatori inquinanti delle navi in porto. Ma con il moltiplicarsi frenetico del costo dell' energia elettrica è davvero una soluzione sostenibile? Oppure è una di quelle fughe in avanti della UE dei burocrati che rischia di essere una fuga all' indietro? Non è un piccolo problema perché anche in Italia, malgrado l' esperimento disastroso del



La Gazzetta Marittima

Livorno

cold ironing di **Livorno** - mai usato e ormai obsoleto - si stanno indirizzando sul tema risorse che forse potrebbero essere meglio spese. Antonio Fulvi

Università Pisa giornata di studi geopolitica mare

LIVORNO - Il titolo è significativo: Italia, una Nazione protesa sul mare. Sottotitolo: Identità marittima nazionale e nuovi equilibri economici-strategici. È il tema dell' iniziativa congiunta tra l' Accademia Navale di Livorno e l' Università di Pisa, in programma giovedì 10 novembre con la partecipazione di docenti universitari e tre panel affidati rispettivamente a docenti e ufficiali. Significativa la lectio magistralis di apertura intorno alle 10,30 dell' ammiraglio di squadra(r) Cristiano Bettini , noto studioso ed autore di numerosi libri sulle tematiche navali. Ecco il programma: Ore 10.00: Saluto Magnifico Rettore UNIPI ed ammiraglio comandante Accademia Navale (30'). Ore 10.30-11.20: Lectio Magistralis introduttiva a cura del AS (r) Cristiano Bettini. Ore 11.30-12.45: PANEL 1: Italia, una Nazione protesa sul mare: lettura geo-strategica ed economico-commerciale . L' Italia è inequivocabilmente un Paese marittimo. Suoi possibili ruoli nella ridefinizione dello scenario mediterraneo, euroatlantico e globale. Indotto economico marittimo tra sviluppo infrastrutturale e nuove partnership commerciali internazionali. Moderatore: professoressa Dundovich (UNIPI). Interventi: ad Zappellini (COVI Difesa), dottor Rapisarda (ENI), professor Parsi (Università Cattolica Milano - ASERI), dottor Guerrieri (**AdSP Mar Tirreno Settentrionale**). LUNCH 12.45 - 14.00. Ore 14.00-15.15: PANEL 2: Italia, una Nazione protesa sul mare: attualità del potere marittimo e sue possibili rivisitazioni. Strumento navale e potere marittimo. Il ruolo della Marina Militare Italiana a tutela degli interessi nazionali. Moderatore: dottor Zampieri (Centro Studi ISMM). Interventi: CA Lauretti (SMM 3° Reparto), professor Tamburini (UNIPI), professor Gemignani (Accademia Navale), professor Corsini (UNIPI - tbc). Ore 15.15-16.30: PANEL 3: Italia, una Nazione protesa sul mare: formazione dei professionisti del mare in un contesto marittimo in continua evoluzione. Etica del lavoro, orientamento, formazione universitaria e profili professionali a sostegno dell' economia marittima. M oderatore: professor Dal Canto (UNIPI). Interventi: dottoressa Bonciani (assessore al porto ed integrazione città-porto Comune di Livorno), professor Abate (UNIPI), ingegner Bruni (Formazione e Marine Training RINA), professor Aloinì (UNIPI - direttore Master Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics). Intervento conclusivo a cura prorettore UNIPI.



Formazione, quella giusta

Nella foto: Un gruppo di studenti sulla banchina ad Alto Fondale. LIVORNO - Formazione, sì, ma quella giusta. Non più iniziative spot, organizzate sulla base di esigenze contingenti e/o occasionali, ma inquadrate in un percorso organico, programmatico, che consenta alle giovani leve di conoscere a fondo il mondo logistico-**portuale** e di sfruttarne appieno le potenzialità. Nasce da qui, con questa logica, il percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) messo in piedi dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale** nell' ambito del progetto sperimentale Mareport, rivolto in questa fase alle classi III, IV e V degli istituti secondari superiori della Provincia di Livorno. «Si tratta di una reale esperienza di alternanza scuola/lavoro che vogliamo offrire a tutti gli istituti superiori interessati» ha dichiarato il dirigente Formazione dell' ente **portuale**, Claudio Capuano. «Per la prima volta, la Port Authority si fa parte attiva di un cambiamento culturale e metodico imprescindibile, che vede la formazione quale leva strategica per avvicinare gli studenti ad un mondo, quella della logistica e della portualità, che può offrire tante occasioni di sviluppo occupazionale». Il progetto pilota è partito il 3 ottobre e ha coinvolto la classe 5 D indirizzo logistica dell' Istituto Tecnico Vespucci. Una cinque giorni che si è conclusa Venerdì 7, a corollario dell' iniziativa "Restart", un seminario per dirigenti scolastici organizzato dall' Ufficio Scolastico Regionale della Toscana con la partnership dell' AdSP e tenutosi il 6,7 a Livorno. Il PTCO rientra tra le iniziative che intendono dare una risposta ai contenuti e agli indirizzi del protocollo d' intesa formMARE Toscana (sottoscritto, oltre che dall' **Autorità di Sistema**, dalla Regione Toscana, dalla Direzione Marittima Toscana e dalla Camera di Commercio della Maremma e del **Tirreno**). Scopo di questi progetti è quello di aprire una finestra sulle professionalità del mare. Soddisfatta la dirigente scolastica dell' Istituto Tecnico Vespucci, Francesca Barone: «Grazie a questo nuovo progetto l' Istituto ha ulteriormente consolidato le sue relazioni con il territorio negli ambiti di competenza dei propri percorsi di studio» Il progetto è iniziato con il Vespucci ma è esteso a tutti gli istituti tecnici che vogliono aderirvi. «Il mondo della portualità può offrire molte occasioni di sviluppo professionale ed è impensabile che le scuole non abbiano nei suoi confronti un occhio di riguardo. Un grazie alla comunità **portuale** per aver favorito con una loro fattiva partecipazione la riuscita di questa iniziativa» ha concluso Capuano.



Rigassificatore OLT Livorno, ok dalla Regione Toscana al potenziamento

LIVORNO Parere favorevole della Regione Toscana alla richiesta di aumento della capacità di rigassificazione del terminale galleggiante FSRU Toscana avanzata da OLT Offshore LNG Toscana S.p.A per passare dagli attuali 3,75 miliardi di Smc annui fino a 5 miliardi di Smc annui. L'aumento della capacità del rigassificatore non comporterà alcuna modifica impiantistica ed avverrà solo tramite un maggior rendimento dei vaporizzatori e un'ottimizzazione della logistica. Non sono previste ulteriori variazioni nel numero degli accosti di navi metaniere, né variazioni della taglia delle navi autorizzate. Il parere regionale viene rimesso nell'ambito della procedura di VIA statale per la definitiva pronuncia di compatibilità ambientale da esprimere da parte dello Stato. Il via libera della Regione è inoltre subordinato al rispetto di una prescrizione finalizzata al contenimento del rischio industriale sotto lo specifico controllo di ARPAT. A marzo 2022, con la delibera n.329, la Regione Toscana ha espresso parere favorevole anche nel procedimento di VIA statale relativo alla richiesta di accosti aggiuntivi al rigassificatore presentata dalla stessa azienda. Lo scenario internazionale, con la crisi russo-ucraina, ha portato ad un forte aumento della richiesta di rigassificazione spiega il presidente della Regione Eugenio Fino all'invasione dell'Ucraina, avvenuta il 24 febbraio scorso, il gas naturale importato dalla Russia rappresentava circa il 38% della domanda di gas italiana. In questo scenario di crisi, il gas naturale liquefatto ed i terminal di rigassificazione vengono ad assumere un ruolo centrale. L'aumento di capacità previsto per il terminal off shore collocato tra Livorno e Pisa porterà dal 5% al 6,5% il contributo di questo impianto al fabbisogno nazionale. La Toscana è centrale per l'indipendenza energetica del nostro Paese. Lo sviluppo dell'utilizzo diretto del gas naturale liquefatto è coerente con la nostra pianificazione energetica aggiunge l'assessora regionale all'ambiente Monni e in sintonia con le politiche di riduzione degli inquinamenti. e della pianificazione delle reti di trasporto. L'aumento della capacità del rigassificatore sarà ancora più preziosa se avverrà in tempi brevi. Le modifiche previste per rendere possibile l'aumento di capacità non incidono sull'ambiente circostante, né terrestre né marino e non aumentano il rischio di incidenti, anche se Arpat ha giustamente inserito negli atti una prescrizione in merito al rischio industriale e il settore regionale Tutela della natura e del mare ha ribadito le prescrizioni precedenti, legate alla Tutela del *Tursiops truncatus*. Questa fase emergenziale conclude l'assessora ci impone di massimizzare l'autosufficienza nel ricorso al gas, ma l'obiettivo strategico regionale è emanciparsi da tutte le fonti fossili, gas incluso, e che è questo il motivo per il quale abbiamo appena istituito un piano della transizione che favorisca un' ordinata conversione verso le fonti rinnovabili che ci consentiranno di raggiungere prima possibile la neutralità carbonica. Il terminale FSRU Toscana è una struttura offshore

Messaggero Marittimo.it

11 Ottobre 2022 - Redazione

Rigassificatore OLT Livorno, ok dalla Regione Toscana al potenziamento



LIVORNO - Parere favorevole della Regione Toscana alla richiesta di aumento della capacità di rigassificazione del terminale galleggiante "FSRU Toscana" avanzata da OLT Offshore LNG Toscana S.p.A per passare dagli attuali 3,75 miliardi di Smc annui fino a 5 miliardi di Smc annui. L'aumento della capacità del rigassificatore non comporterà alcuna modifica impiantistica ed avverrà solo tramite un maggior rendimento dei vaporizzatori e un'ottimizzazione della logistica. Non sono previste ulteriori variazioni nel numero degli accosti di navi metaniere, né variazioni della taglia delle navi autorizzate. Il parere regionale viene rimesso nell'ambito della procedura di

<https://www.messaggeromarittimo.it/rigassificatore-olt-livorno-potenziamento/> | 11 Ottobre 2022 - Redazione

Messaggero Marittimo

Livorno

galleggiante permanentemente ancorata al fondo marino, ad una profondità di circa 120 metri, ubicata nel Mar Ligure ad una distanza di circa 12 miglia nautiche dalla costa toscana, tra Livorno e Pisa. A bordo del terminale, il gas naturale liquefatto (GNL), portato da navi metaniere, viene stoccato nelle cisterne, rigassificato e quindi inviato a terra tramite una condotta sottomarina che giunge al punto di approdo situato sulla riva del Canale Scolmatore, per poi collegarsi alla Rete Nazionale Gasdotti nel territorio del Comune di Collesalveti (LI). Attualmente la capacità massima di rigassificazione è di 3,75 miliardi di Smc annui e la capacità nominale di stoccaggio è di 137.100 mc di GNL.

Un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana

LIVORNO Dopo anni di richieste da parte delle associazioni sindacali, il porto di Livorno può contare su un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana. Avviato proprio in questi giorni, il servizio, che nel suo primo giorno di operatività ha contato già due interventi di lieve importanza, vedrà fino alla fine del 2022 una fase sperimentale. Questo non significa che sarà presa la decisione se farlo continuare o no, il servizio sarà operativo certamente, ma sperimentale nel migliorarne la funzionalità ed efficienza rispetto alle esigenze portuali spiega il segretario generale dell'AdSp Matteo Paroli. La richiesta dai sindacati e dai Rls è pressante da tempo, e a ragione sottolinea il presidente Luciano Guerrieri. Nonostante per l'ente questo significhi uno sforzo economico, si parla di 60 mila euro circa per tre mesi, per sostenere i costi oggettivi per le associazioni di volontariato che quindi non vedranno guadagni, un servizio del genere, strutturato, era necessario per garantire la rapidità degli interventi. Come è noto a molti, la Darsena Toscana, cuore delle operazioni portuali, è un'area del porto difficilmente raggiungibile soprattutto nel periodo estivo quando il traffico cittadino e quello commerciale si intensificano rendendo i tempi di percorrenza molto lunghi. A questo si aggiunge il ponte mobile che unisce la città con l'area portuale, che una volta aperto impiega circa 23 minuti a richiudersi e a far riprendere il traffico. Dalle 8 alle 20 tutti i giorni, un'ambulanza dotata di dispositivi per rianimazione, rilevazione parametri e attrezzature per traumi, oltre che di un defibrillatore, stazionerà alla radice della Darsena Toscana, sponda Ovest, ma servirà anche la parte Est con due soccorritori di livello avanzato delle associazioni di volontariato aderenti: Pubblica Assistenza Società Volontaria di Soccorso Livorno, Croce Rossa Italiana, Misericordia di Livorno, Montenero e Antignano, Confraternita di Santa Lucia. Un servizio del genere non deve far pensare a un'emergenza incidenti in porto, per la quale prima di tutto serve prevenzione, sottolineano i rappresentanti dell'Authority, ma a una presenza rassicurante in più per lavoratori e passeggeri in transito che potranno recarsi se necessario al punto di pronto soccorso o essere raggiunti da esso anche grazie all'inserimento nel sistema delle chiamate di emergenza del 118 che avrà sempre visione della disponibilità dell'ambulanza in porto. Soddisfatti i sindacati e Rls che sottolineano l'impegno dell'AdSp, che in meno di un anno dall'ultimo incontro e richiesta è riuscita a mettere in piedi il sistema grazie alla collaborazione con le associazioni di volontariato. A margine della conferenza stampa abbiamo chiesto al presidente Guerrieri a proposito dell'esito dell'incontro con i portuali della scorsa settimana per sospendere lo sciopero indetto nel mese di Settembre. Quella dei sindacati è una vertenza per certi aspetti giustificata -dice- e al momento abbiamo ottenuto un primo accordo tra AdSp e sindacati e favorito la ripresa delle attività lavorative. Restano tante

Messaggero Marittimo.it

11 Ottobre 2022 - Giulia Sarti

Un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana



LIVORNO - Dopo anni di richieste da parte delle associazioni sindacali, il porto di Livorno può contare su un presidio fisso di pronto soccorso in Darsena Toscana. Avviato proprio in questi giorni, il servizio, che nel suo primo giorno di operatività ha contato già due interventi di lieve importanza, vedrà fino alla fine del 2022 una fase sperimentale. "Questo non significa che sarà presa la decisione se farlo continuare o no, il servizio sarà operativo certamente, ma sperimentale nel migliorarne la funzionalità ed efficienza rispetto alle esigenze portuali" spiega il

<https://www.messaggeromarittimo.it/un-presidio-fisso-di-pronto-soccorso-in-darsena-toscana/> | 11 Ottobre 2022 - Giulia Sarti

Messaggero Marittimo

Livorno

tematiche da affrontare che riguardano, sottolinea il presidente, i rapporti tra imprese e tra imprese e organizzazioni sindacali. Per le questioni di nostra competenza le stiamo portando avanti con equilibrio per contemperare tutte le esigenze in porto.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L' Amerigo Vespucci è in arrivo: Ancona si prepara ad accogliere la nave più bella del mondo. Le info per visitarla

L' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre e attraccherà al Molo Clementino. Il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Nella stazione di Ancona invece, giovedì 13 ottobre farà tappa il "Treno della Memoria" quale prosecuzione del viaggio del convoglio speciale che nel 1921 trasportò la salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma e che giungerà nella Capitale il 4 novembre. Il treno ospita una mostra visitabile dalle 9.00 alle 18.00. Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite saranno previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi - via XXIX Settembre c/o park

Traiano - via Da Chio c/o Portella S. Maria - capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata è servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico).
 ORARI DI ANDATA - PARTENZE DA VIA MARCONI GAS - PARCHEGGIO DEGLI ARCHI 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45. La città in festa per la Vespucci e per accogliere i suoi visitatori - gli eventi Una serie di attività concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della città. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda in corso Garibaldi a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17.00 per proseguire fino alle 23.30. Il treno della memoria Nell' ambito delle attività connesse con la commemorazione del Milite Ignoto, il 6 ottobre, dalla stazione di Trieste, è partito nuovamente il "Treno della Memoria" quale prosecuzione del viaggio del convoglio speciale che nel 1921 trasportò la salma del soldato da Aquileia a Roma e che giungerà nella Capitale il 4 novembre. Sul treno,



Ancona Today

L' Amerigo Vespucci è in arrivo:
 Ancona si prepara ad accogliere la
 nave più bella del mondo. Le info per
 visitarla



10/11/2022 14:42

-Pari Opportunità

L' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre e attraccherà al Molo Clementino. Il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Nella stazione di Ancona invece, giovedì 13 ottobre farà tappa il "Treno della Memoria" quale prosecuzione del viaggio del convoglio speciale che nel 1921 trasportò la salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma e che giungerà nella Capitale il 4 novembre. Il treno ospita una mostra visitabile dalle 9.00 alle 18.00. Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite saranno previste per il giorno 12 ottobre, con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

che il 13 ottobre dalle 08:00 alle 23:30 farà sosta nella stazione di Ancona, è allestita una mostra itinerante che potrà essere visitata dalle 09:00 alle 18.00. All' arrivo del treno ad Ancona, alle ore 08:30 sarà tenuta una cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità locali civili, religiose e militari, nonché delle Associazioni Combattentistiche e d' Arma e di una rappresentanza di studenti degli Istituti scolastici della provincia. La Fanfara dell' Accademia Navale di Livorno accompagnerà l' evento con l' esecuzione della " Marcia del Piave ". Il trasferimento della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma e la solenne tumulazione presso l' Altare della Patria, al Vittoriano, furono promossi dal Parlamento dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale persero la vita circa 650mila militari italiani, con l' approvazione della legge 11 agosto 1921, n. 1075, " per la sepoltura in Roma, sull' Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra", al fine di onorare i sacrifici e gli eroismi della collettività nazionale nella salma di un soldato sconosciuto e non di un condottiero vittorioso. Oggi come allora, il viaggio del "Treno della Memoria" unisce idealmente tutta l' Italia e tutti gli Italiani, coinvolgendo le diverse generazioni, per ricordare il sacrificio di chi è caduto e di chi ha donato la propria vita per il Paese e di chi anche oggi, come i militari, è impegnato in Patria e nelle missioni in tante parti del mondo.

Ad Ancona l' Amerigo Vespucci e il Treno della Memoria: Tutto quello che serve sapere

- Orario delle visite, mobilità e la storia del Veliero più bello del mondo e del treno della Memoria. Tutto quello che serve sapere sul weekend unico che Ancona si appresta a vivere Ancona L' Amerigo Vespucci, la nave più bella del mondo sarà nel capoluogo dorico il 12 e il 13 ottobre e attraccherà al Molo Clementino. Il Comune di Ancona ha organizzato una vera e propria due giorni di accoglienza speciale per tutti gli appassionati mettendo a punto, oltre ad un servizio specifico per raggiungere la Vespucci, anche una serie di eventi nel cuore del capoluogo. Nella stazione di Ancona invece, giovedì 13 ottobre farà tappa il "Treno della Memoria" quale prosecuzione del viaggio del convoglio speciale che nel 1921 trasportò la salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma e che giungerà nella Capitale il 4 novembre. Il treno ospita una mostra visitabile dalle 9.00 alle 18.00. Le visite alla Vespucci Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite sono previste per il giorno 12 ottobre , con orario dalle ore 14.00 alle 23.00, ingresso gratuito e senza prenotazione. Il servizio di navetta dedicato e gratuito per il 12 ottobre è illustrato in una locandina "interattiva", dove cliccando sui singoli punti in



mappa o nell' elenco sottostante, si ottiene la localizzazione su Google Maps. Il servizio si sviluppa con due mezzi che effettuano quattro fermate: capolinea in via Marconi, presso il parcheggio Archi - via XXIX Settembre c/o park Traiano - via Da Chio c/o Portella S. Maria - capolinea c/iov rotatoria Arco Clementino al **Porto** antico. Ogni fermata è servita da un passaggio ogni 15 minuti, compreso tra le ore 12:15 e le ore 23:30 (ultima partenza dal **Porto** antico).
ORARI DI ANDATA - PARTENZE DA VIA MARCONI GAS - PARCHEGGIO DEGLI ARCHI
 12.15 - 12.30 - 12.45 - 13.00 - 13.15 - 13.30 - 13.45 - 14.00 - 14.15 - 14.30 - 14.45 - 15.00 - 15.15 - 15.30 - 15.45 - 16.00 - 16.15 - 16.30 - 16.45 - 17.00 - 17.15 - 17.30 - 17.45 - 18.00 - 18.15 - 18.30 - 18.45 - 19.00 - 19.15 - 19.30 - 19.45 - 20.00 - 20.15 - 20.30 - 20.45 - 21.00 - 21.15 - 21.30 - 21.45 - 22.00 - 22.15 - 22.30 - 22.45 - 23.00 - 23.15 - 23.30 - 23.45
 La città in festa per la Vespucci e per accogliere i suoi visitatori - gli eventi Una serie di attività concertate tra Amministrazione comunale, associazionismo ed altre istituzioni oltre al mondo imprenditoriale, daranno luogo ad un insieme di iniziative diffuse nel cuore della città. Ad iniziare dalla sezione Food and drink coordinata da Confartigianato che coinvolge naturalmente gli esercenti (locali aderenti su www.laviamaestra.com), prevista per il 12-13-14-15 ottobre dalle 18.30. Promosso dal Comune un mercatino che si snoda in corso Garibaldi a cui faranno da contorno esibizioni ed altri eventi, come le performance di danza aerea delle tre scuole principali di danza aerea della città e tanto altro. Le iniziative avranno inizio alle 17.00 per proseguire fino alle 23.30. Nell' ambito delle attività connesse con la commemorazione del Milite Ignoto , il 6 ottobre,

dalla stazione di Trieste, è partito nuovamente il "Treno della Memoria" quale prosecuzione del viaggio del convoglio speciale che nel 1921 trasportò la salma del soldato da Aquileia a Roma e che giungerà nella Capitale il 4 novembre. Sul treno, che il 13 ottobre dalle 08:00 alle 23:30 farà sosta nella stazione di Ancona, è allestita una mostra itinerante che potrà essere visitata dalle 09:00 alle 18.00. All' arrivo del treno ad Ancona, alle ore 08:30 sarà tenuta una cerimonia commemorativa alla presenza delle autorità locali civili, religiose e militari, nonché delle Associazioni Combattentistiche e d' Arma e di una rappresentanza di studenti degli Istituti scolastici della provincia. La Fanfara dell' Accademia Navale di Livorno accompagnerà l' evento con l' esecuzione della " Marcia del Piave ". Il trasferimento della salma del Milite Ignoto da Aquileia a Roma e la solenne tumulazione presso l' Altare della Patria, al Vittoriano, furono promossi dal Parlamento dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale persero la vita circa 650mila militari italiani, con l' approvazione della legge 11 agosto 1921, n. 1075, " per la sepoltura in Roma, sull' Altare della Patria, della salma di un soldato ignoto caduto in guerra" , al fine di onorare i sacrifici e gli eroismi della collettività nazionale nella salma di un soldato sconosciuto e non di un condottiero vittorioso. Oggi come allora, il viaggio del "Treno della Memoria" unisce idealmente tutta l' Italia e tutti gli Italiani, coinvolgendo le diverse generazioni, per ricordare il sacrificio di chi è caduto e di chi ha donato la propria vita per il Paese e di chi anche oggi, come i militari, è impegnato in Patria e nelle missioni in tante parti del mondo. AMERIGO VESPUCCI APPROFONDIMENTI: La nave fu progettata da Francesco Rotundi, ingegnere e allora tenente colonnello del Genio Navale, alla fine degli anni '20. Il Vespucci venne impostato nel cantiere di Castellammare di Stabia il 30 maggio del 1930, varato il 22 Febbraio 1931 e consegnato alla Marina Militare il 2 luglio dello stesso anno. Dal punto di vista tecnico-costruttivo l' Amerigo Vespucci è una Nave a Vela con motore; dal punto di vista dell' attrezzatura velica è "armata a Nave", quindi con tre alberi verticali (da prora verso poppa: trinchetto, maestra e mezzana) più il bompresso obliquo a prora, a tutti gli effetti un quarto albero. Il Vespucci impiega prevalentemente 24 vele, 14 quadre infierite sui pennoni e 10 di taglio (i fiocchi a prora, tra il bompresso e il trinchetto; gli stralli tra gli alberi verticali e la randa a poppa, tra il boma e il picco agganciati alla mezzana). L' altezza della sommità dell' albero di maestra rispetto alla linea di galleggiamento è di 54 metri, la superficie velica complessiva supera i 2.700 metri quadrati e la lunghezza di tutte le manovre che corrono per la Nave e l' alberata è maggiore di 30 chilometri. L' equipaggio è normalmente composto da 264 militari, tra donne e uomini, ma nel periodo estivo con l' arrivo degli Allievi e dello Staff dell' Accademia Navale la consistenza a bordo può superare le 400 persone. Dal 2014 al 2016 ha effettuato un significativo periodo di sosta lavori per l' ammodernamento, che ha permesso di migliorare le capacità operative e le sistemazioni logistiche. Anche l' apparato di generazione dell' energia elettrica e quello di propulsione sono stati completamente sostituiti con prodotti tecnologicamente avanzati, più efficienti e rigorosamente orientati alla tutela dell' ambiente. La Nave scuola Amerigo Vespucci è Ambasciatrice

dell' UNICEF da settembre 2007, mentre il 22 giugno dello scorso anno ha ricevuto dall' UNESCO il vessillo "U.N. Decade of Ocean Science". Commenti

Visite all' Amerigo Vespucci: Navette e orari per raggiungere il Veliero

- a nave scuola della Marina Militare sarà ormeggiata alla banchina San Francesco al Porto antico il 12 e il 13 ottobre. Domani dalle 14 alle 23 saranno possibili le visite per la popolazione, con ingresso gratuito e senza prenotazione Ancona Il veliero Amerigo Vespucci, la nave scuola della Marina Militare, arriverà domattina nel porto di Ancona dove sarà ormeggiato alla banchina San Francesco domani e giovedì 13 ottobre. Secondo le informazioni della Marina Militare, le visite per la popolazione saranno possibili domani (12 ottobre) dalle 14 alle 23, con ingresso gratuito e senza prenotazione. Nelle mattinate di domani e di giovedì le visite saranno riservate alle scolaresche. Giovedì pomeriggio, alle 17.30, alla banchina San Francesco ci sarà il saluto alla nave più bella del mondo da parte della Fanfara dell' Accademia militare di Livorno. Il Vespucci partirà alle 18 dallo scalo dorico. "La presenza del Vespucci al Porto antico rappresenta il forte legame fra il porto, la sua comunità e la città di Ancona - dice il presidente dell' **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centrale, Vincenzo Garofalo -.

Dopo le visite del 2016 e del 2019, l' arrivo della nave scuola della Marina Militare, che ringraziamo per questa scelta, sarà un' opportunità per poter ammirare il veliero che identifica l' Italia in tutto il mondo". **INFORMAZIONI** Ingresso al porto di Ancona per le visite all' Amerigo Vespucci - L' accesso al porto di Ancona per la visita alla nave Amerigo Vespucci sarà esclusivamente pedonale. Sarà possibile entrare dai varchi Repubblica, Primiano e dalla portella Santa Maria. Sarà consentito il transito dei veicoli delle persone disabili con esibizione del relativo contrassegno. Saranno messi a disposizione dei bus navetta per collegare la città con le banchine. Questo è un articolo pubblicato il 11-10-2022 alle 17:16 sul giornale del 12 ottobre 2022 0 letture L' indirizzo breve è [Commenti](#)



"Vivere il mare", tutto pronto per la prima edizione dell' evento

CIVITAVECCHIA - Tutto pronto per la prima edizione di "Vivere il mare" un grande evento dedicato al mondo marino e a tutto quello che lo circonda. Si parte giovedì per arrivare fino a domenica sera con la cerimonia di chiusura. Quattro giorni ricchi di appuntamenti come il "Gran prox Civitavecchia Acquabike" che vedrà le finali del trofeo Regione Lazio di moto d' acqua. "Vivere il mare" si terrà nella splendida cornice del porto storico di Civitavecchia, dove il Forte Michelangelo, la Fontana Vanvitelli e la Marina Yachting faranno da scenario e cuore dell' evento. L' anfiteatro e Piazza della Vita, una vera e propria terrazza sul mare, sarà la perfetta location per l' esposizione a terra e per le prove a mare e dimostrazioni. Il sindaco Ernesto Tedesco ha spiegato: "È un progetto che si vuole rendere istituzionale. In questa città tante volte si è persa occasione che le cose che si organizzano proseguano nel tempo e questa è una filosofia che non funziona, serve una prospettiva di continuità. Con Sandro Calderai vogliamo dare più valore al Palio marinaro. Più crescono le manifestazioni, più le cose si organizzano, più hanno percorso nel tempo che deve essere consolidato. Un plauso all' assessore Dimitri Vitali e all' ufficio Commercio". Per l' **AdSP** del Mar Tirreno centro settentrionale ha parlato Lelio

Matteuzzi che ha portato i saluti del presidente Pino Musolino: "Ci teneva a portare i complimenti per un' idea che trova analoghe occasioni in altri porti nostri competitori. Abbiamo messo a disposizione tutto il possibile. Ci auguriamo che l' iniziativa abbia successo e che sia ripetibile nel corso dei prossimi anni". Cristian Viola, project manager dell' evento ha spiegato che l' evento di punta sarà il Gran Prix delle moto d' acqua, lasciando la parola a Fabio Bertolacci, delegato Federazione Italiana Motonautica che ha detto: "Abbiamo trasferito l' evento da Ladispoli a Civitavecchia e ci saranno oltre 60 ragazzi dai 12 ai 18 anni. Si tratta di mezzi a basso impatto, ecologici. Civitavecchia ospiterà grande evento". Viola ha ricordato che ci saranno anche altre gare, come quella di pesca con la canna e che ci sarà un' area espositiva a terra. "All' interno del porto ci saranno banchine che saranno utilizzate per imbarcazioni usate a mare mentre nell' Antica rocca ci sarà una mostra storica riguardante il mare. Il festival si snoderà da piazza della Vita (Marina) fino all' Antica rocca. Spazio anche all' area food, in collaborazione con la Cooperativa dei pescatori e la Federazione italiana cuochi che, la sera, cucinerà il pescato locale". Il consigliere comunale Pasquale Marino ha aggiunto: "Si tratta di un' idea nata già qualche anno fa perché Civitavecchia è una città di mare che si sta trasformando in città turistica e la tradizione va ricordata e valorizzata. Abbiamo anche pensato di creare un museo navale, abbiamo individuato un locale di 1200 metri quadri che sarebbe ideale, abbiamo già fatto un sopralluogo per vedere. Massima apertura anche al comandante Palmieri". L' assessore Vitali ha sottolineato: "Non



CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

è fiera della nautica, certo l'obiettivo è di inserirsi in questo circuito ma, ad oggi, è semplicemente un evento che si chiama Vivere il mare. Sarà un evento storico e vedremo delle cose molto belle. Passo passo vogliamo iniziare a dire la nostra perché noi siamo una città di mare e siamo uno tra i porti più importanti di Europa. Sarà un evento che segnerà il passo e farà sì che la città entri in punta di piedi in questo settore perché Civitavecchia non è seconda a nessuno. Troveremo la forma giuridica più adatta per ripetere l'evento annualmente".

La Gazzetta Marittima

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sovrattassa sulle merci

Pino Musolino **CIVITAVECCHIA** - Nella recente seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino sono stati varati provvedimenti importanti come variazione di bilancio e una sovrattassa sulla merci. Tra gli atti approvati dal comitato, la V nota di variazione al bilancio di previsione 2022, per complessivi 10 milioni di euro, derivanti per la maggior parte dalle maggiori entrate sulle merci registrate rispetto a quanto preventivato. Inoltre, è stato approvato l' incremento di 0,106 euro a tonnellata dell' aliquota della sovrattassa sulle merci imbarcate e sbarcate nel **porto** di **Civitavecchia** a decorrere dal primo gennaio 2023. Il maggiore gettito servirà a cofinanziare gli interventi per l' ultimo miglio ferroviario, insieme ad una ulteriore tranche del prestito BEI. "In questo caso - afferma il presidente Pino Musolino - l' aumento di una tassa servirà ad aumentare la competitività del **porto**, che potrà finalmente dotarsi di binari sulle banchine, con collegamenti diretti sulla 24 e la 25 e con un fascio binari da 650 metri. Sarà così rimosso ogni tipo di ostacolo per portare quei traffici a cui finora alcuni operatori hanno dovuto rinunciare per l' impossibilità di attuare lo scambio nave-ferro in banchina". Infine, è stato approvato il primo bilancio di sostenibilità dell' ente.



Agenparl

Bari

ITS LOGISTICA PUGLIA: IL 13 OTTOBRE AL PORTO DI BARI (ORE 10, TERMINAL CROCIERE) CONFERENZA STAMPA PRESENTAZIONE ISACC progetto per facilitare il traffico merci tra Italia, Albania e Montenegro.

(AGENPARL) - mar 11 ottobre 2022 ISACC Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Controls 13 OTTOBRE 2022, Porto di Bari - Terminal Crociere ore 9.30 Interventi di Benvenuto ore 10.00 CONFERENZA STAMPA Si terrà a Bari il 13 ottobre la conferenza stampa di presentazione del progetto internazionale ISACC (Innovative Systems to enhance Antifraud Customs Control) che mira a facilitare il traffico merci tra Italia, Albania e Montenegro semplificando e rendendo più sicure le procedure ispettive e di controllo antifrode in ambito doganale.



Brindisi Report

Brindisi

Snim, si parte: il programma della prima giornata, con "Show Cooking"

Mercoledì 12 ottobre cerimonia inaugurale del Salone nautico della Puglia, al porticciolo marina di Brindisi, dalle ore 10

Mercoledì 12 ottobre cerimonia inaugurale del Salone nautico della Puglia, al porticciolo marina di Brindisi, dalle ore 10 BRINDISI - Tutto pronto a Brindisi, nel porto turistico "Marina di Brindisi", per la cerimonia inaugurale della 18ª edizione dello Snim - Salone Nautico di Puglia, che avrà luogo domani (mercoledì 12 ottobre) a partire dalle ore 10.00, nella sala conferenze allestita sulle banchine del Marina. Dopo la presentazione del Presidente dello Snim Giuseppe Meo sono previsti gli interventi dell' Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, dell' Assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, del Presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, del Vice Presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, del Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, del Presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, del Presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** dell' Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, del Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, del Commissario della Camera di Commercio Antonio D' Amore e del Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese. Il programma della prima giornata del Salone Nautico di Puglia prosegue, alle ore 11.00, con l' inaugurazione (nella Sala Mostre) della "personale" di Attilio Melfi "Riflessi al Sud". Alle ore 12.30, invece, primo appuntamento con lo "Show Cooking" proposto dalla Rete degli Istituti Alberghieri di Puglia. Ai fornelli docenti e studenti degli Alberghieri di Fasano, Molfetta e Polignano. Nel pomeriggio, alle ore 15.00, convegno a cura del Consorzio Nautico di Puglia sul tema "Nautica e Idrogeno, da visione a realtà. La Puglia spinge l' acceleratore sulla nautica green".



Brindisi Report

Snim, si parte: il programma della prima giornata, con "Show Cooking"



10/11/2022 13:20

- Arriva Italia

Mercoledì 12 ottobre cerimonia inaugurale del Salone nautico della Puglia, al porticciolo marina di Brindisi, dalle ore 10 BRINDISI - Tutto pronto a Brindisi, nel porto turistico "Marina di Brindisi", per la cerimonia inaugurale della 18ª edizione dello Snim - Salone Nautico di Puglia, che avrà luogo domani (mercoledì 12 ottobre) a partire dalle ore 10.00, nella sala conferenze allestita sulle banchine del Marina. Dopo la presentazione del Presidente dello Snim Giuseppe Meo sono previsti gli interventi dell' Assessore regionale allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, dell' Assessore regionale alla Formazione Sebastiano Leo, del Presidente della Lega Navale Italiana Donato Marzano, del Vice Presidente di Confindustria Nautica Piero Formenti, del Sindaco di Brindisi Riccardo Rossi, del Presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, del Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale dell' Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi, del Comandante della Capitaneria di Porto Fabrizio Coke, del Commissario della Camera di Commercio Antonio D' Amore e del Presidente del Distretto Nautico di Puglia Giuseppe Danese. Il programma della prima giornata del Salone Nautico di Puglia prosegue, alle ore 11.00, con l' inaugurazione (nella Sala Mostre) della "personale" di Attilio Melfi "Riflessi al Sud". Alle ore 12.30, invece, primo appuntamento con lo "Show Cooking" proposto dalla Rete degli Istituti Alberghieri di Puglia. Ai fornelli docenti e studenti degli Alberghieri di Fasano, Molfetta e Polignano. Nel pomeriggio, alle ore 15.00, convegno a cura del Consorzio Nautico di Puglia sul tema "Nautica e Idrogeno, da visione a realtà. La Puglia spinge l' acceleratore sulla nautica green".

Brindisi Report

Brindisi

Snim, una motobarca dal centro di Brindisi per il Porticciolo Turistico

Il servizio di collegamento gratuito predisposto da Stp, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Due le corse di andata e ritorno

BRINDISI - Per l'edizione che segna il ritorno dello Snim a Brindisi, Stp Brindisi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Brindisi, ha predisposto il servizio di collegamento gratuito tra il centro città e il Porticciolo Turistico, sede della manifestazione. Due le corse di andata e ritorno alle ore 10:00 e alle ore 15:00 con partenza dal centro (Banchina Dogana - Stazione Marittima) e con il rientro dal Porticciolo alle ore 13:00 e alle ore 18:00. Solo per il giorno 12 ottobre 2022, la partenza è prevista dalla banchina Montenegro. Il presidente di Stp Brindisi, Salvatore Tomaselli, ha sottolineato come "lo stretto rapporto tra l'azienda di trasporto pubblico e la città, abbia sempre visto l'impegno a favorire la mobilità per le grandi manifestazioni e gli eventi importanti. In questa occasione in particolare, in attesa delle novità che riguarderanno il trasporto pubblico nelle acque interne del porto, ci sarà l'occasione per coloro i quali intendono muoversi per lo Snim di attraversarlo come parte dell'esperienza da vivere al Salone Nautico".



Brindisi Report

Snim, una motobarca dal centro di Brindisi per il Porticciolo Turistico

Il servizio di collegamento gratuito predisposto da Stp, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Due le corse di andata e ritorno



10/11/2022 15:38

BRINDISI - Per l'edizione che segna il ritorno dello Snim a Brindisi, Stp Brindisi, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Brindisi, ha predisposto il servizio di collegamento gratuito tra il centro città e il Porticciolo Turistico, sede della manifestazione. Due le corse di andata e ritorno alle ore 10:00 e alle ore 15:00 con partenza dal centro (Banchina Dogana - Stazione Marittima) e con il rientro dal Porticciolo alle ore 13:00 e alle ore 18:00. Solo per il giorno 12 ottobre 2022, la partenza è prevista dalla banchina Montenegro. Il presidente di Stp Brindisi, Salvatore Tomaselli, ha sottolineato come "lo stretto rapporto tra l'azienda di trasporto pubblico e la città, abbia sempre visto l'impegno a favorire la mobilità per le grandi manifestazioni e gli eventi importanti. In questa occasione in particolare, in attesa delle novità che riguarderanno il trasporto pubblico nelle acque interne del porto, ci sarà l'occasione per coloro i quali intendono muoversi per lo Snim di attraversarlo come parte dell'esperienza da vivere al Salone Nautico".

Green blue days, sipario sulla seconda edizione: 1650 registrazioni al desk, centinaia di giovani coinvolti, 26.165 presenze streaming

TAGS

Sono i numeri della seconda edizione dei Green Blue Days che si sono appena conclusi a Taranto, che hanno superato quelli già straordinari dello scorso anno a Napoli e che ci proiettano verso una terza edizione partenopea ancora più ricca. Perché questo è lo stile al quale ci stanno abituando le ideatrici del progetto (le tre moschettiere- come sono state definite affettuosamente dal presidente di **ADSP**, Sergio Prete) vulcaniche, esplosive, concrete. La prima iniziativa sulla sostenibilità sistemica che guarda al Sud e alla Gen Z durante la quale si sono confrontati esperti, rappresentanti del mondo delle Istituzioni, dell' Università e degli studenti per fare emergere iniziative concrete per un futuro prossimo migliore. Dall' aerospazio all' agritech, dal fashion alla mobilità sostenibile, alla medicina, alla logistica. "Numerosissimi sono stati i campi d' azione della manifestazione che i relatori hanno definito inclusiva e pragmatica, folle e visionaria , concreta, da vivere in diretta sul campo perché laddove non arriva il linguaggio scientifico nella sua

essenza, ci arriva l' experience, l' arte e la creatività a decodificare. L' originalità del format è tutta qui e l' ha colta bene soprattutto la delegazione tunisina di Gabès che ha chiesto alle ideatrici di realizzare un evento dedicato nei propri territori. Sono le parole di soddisfazione di Sonia Cocozza , founder dei Greenbluedays insieme a Rosi Fusillo ed Elisabetta Masucci che hanno concluso la tre giorni realizzata in collaborazione con l' Università degli studi di Bari - che ha ospitato i talk, in modalità agora, nella sede dell' ex caserma Rossaroll del Dipartimento Jonico - il sostegno della Regione Puglia, del Comune di Taranto, della **ADSP**, delle Università pugliesi, del. Cnr IRiss, del Balab, della Lega Navale, e della Marina Militare che ha ospitato, a conclusione dei lavori una visita di una delegazione di relatori e studenti sulla nave Magnaghi attraccata alla banchina del Castello Aragonese. L' obiettivo è quello di promuovere, divulgare e di sensibilizzare, con un linguaggio accessibile e trasversale, giovani e meno giovani alla cultura della sostenibilità, intimamente connessa al territorio con tantissimi progetti tra i quali Il Verde dona a Taranto, Isola Madre, Magna Orto, e Art Experience e tanti altri progetti speciali per rendere attuale e concreto lo spirito del cambiamento sottolineato anche durante la diretta realizzata dal Castello aragonese della trasmissione RAI Geo.

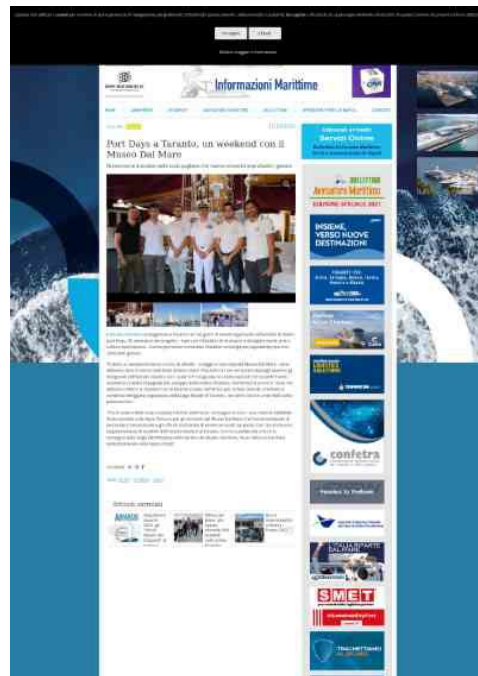


Informazioni Marittime

Taranto

Port Days a Taranto, un weekend con il Museo Dal Mare

Numerose le iniziative nello scalo pugliese che hanno coinvolto soprattutto i giovani. Il Museo Dal Mare protagonista a **Taranto** nei tre giorni di eventi organizzati nell'ambito di Italian port Days. Gli animatori del progetto - nato con l'obiettivo di rivalutare e divulgare storia, arte e cultura marinaresca - hanno promosso numerose iniziative coinvolgendo soprattutto (ma non solo) tanti giovani. "È stato un weekend intenso e ricco di attività - si legge in una nota del Museo Dal Mare - dove abbiamo dato il nostro contributo al tema Mare. Presenti con noi nel nostro stand gli alunni e gli insegnanti dell'Istituto Nautico con i quali si è inaugurata la collaborazione che durante l'anno scolastico ci vedrà impegnati allo sviluppo della nostra iniziativa. Numerose le prove in mare che abbiamo offerto ai visitatori con le barche-scuola. Domenica poi, in Mar Grande, una bella e condivisa veleggiata organizzata dalla Lega Navale di **Taranto**, con tante barche unite dalla solita passione blu". "Tra le tante e belle cose successe nel fine settimana - prosegue la nota - una resterà indelebile. Visita speciale sulla Nave Palinuro per gli armatori del Museo Dal Mare che hanno tartassato di domande il comandante e gli ufficiali rischiando di essere arruolati sul posto. Con noi anche una rappresentanza di studenti dell'Istituto Nautico di **Taranto**. Con lo scambio dei crest e la consegna della targa identificativa delle barche del Museo Dal Mare, Nave Palinuro è entrata simbolicamente nella nostra flotta". Condividi



Porti: assegnati a Crotone lavori per 9 milioni di euro

Presidente Autorità annuncia avvio cantieri e nuovi progetti

(ANSA) - **CROTONE**, 11 OTT - Nove milioni di euro di lavori già in fase di assegnazione e 1,4 milioni per la progettazione di altri interventi al **porto** di **Crotone**. E' il totale dell' investimento che l' Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha programmato per i prossimi due anni nello scalo crotonese. Il dato è stato reso noto dal presidente dell' autorità portuale, Andrea Agostinelli, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sala giunta del Comune di **Crotone** alla presenza del sindaco Vincenzo Voce. "Il **porto** di **Crotone** - ha detto Agostinelli - manterrà la sua matrice commerciale, ma gli interventi previsti puntano a sviluppare la vocazione crocieristica, della nautica da diporto e della vela, senza tralasciare la marineria presente. C' è una piena sintonia di obiettivi tra l' Autorità e l' Amministrazione comunale di **Crotone**, un' armonia di intenti che è garanzia di finalizzazione". Ad illustrare nei particolari gli interventi è stato Alessandro Guerri, dirigente dell' Autorità portuale delegato per l' infrastruttura di **Crotone**. Entro quest' anno verranno assegnati i lavori, già progettati e finanziati con 3,5 milioni di euro, per l' installazione del nuovo sistema antincendio, la nuova illuminazione, una serie di interventi sulla viabilità del **porto** vecchio, il rifacimento della banchina di riva per migliorare l' attacco delle navi di crociera, la sistemazione della banchina pescatori e la caratterizzazione delle sabbie dei fondali del **porto** vecchio e del **porto** nuovo, propedeutica al dragaggio dei bacini. L' importo dei lavori già progettati e che sono in esecuzione è di 5,5 milioni di euro, gran parte dei quali, oltre 3 milioni, sono destinati alla riqualificazione ed al recupero funzionale del **porto** vecchio. Per il 2023 sono previsti anche interventi di manutenzione dello scalo. Per quanto riguarda la progettazione, quella principale riguarda il centro polifunzionale (per oltre 10 milioni di euro di opere) che dovrà sorgere nell' ex area Sensi, zona del **porto** di **Crotone** utilizzata per il deposito di idrocarburi, che necessita però di bonifica. "Abbiamo deciso di avviare questi lavori - ha detto Agostinelli - in attesa di arrivare alla bonifica dell' ex area Sensi, per la quale serve la nuova caratterizzazione che può essere fatta solo dopo la demolizione delle baracche ancora esistenti che sono proprietà del Demanio. Noi forniremo tutti i documenti in tempi brevissimi per poter demolire quelle costruzioni fatiscenti, effettuare la caratterizzazione e procedere poi con la conferenza dei servizi che deciderà il tipo di bonifica da fare". Sul tipo di bonifica da effettuare Autorità portuale e Comune di **Crotone** sono d' accordo: "Dovrà essere integrale - ha detto il sindaco Voce - perché quella zona è destinata a diventare la vetrina della città". (ANSA).



Porto di Crotone, assegnati nove milioni di euro per l'avvio di nuovi cantieri

L'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha programmato lavori per i prossimi due anni nello scalo pitagorico **CROTONE**. Nove milioni di euro di lavori già in fase di assegnazione e 1,4 milioni per la progettazione di altri interventi al **porto** di **Crotone**. È il totale dell'investimento che l'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha programmato per i prossimi due anni nello scalo crotone. Il dato è stato reso noto dal presidente dell'autorità portuale, Andrea Agostinelli, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nella sala giunta del Comune di **Crotone** alla presenza del sindaco Vincenzo Voce. «Il **porto** di **Crotone** - ha detto Agostinelli - manterrà la sua matrice commerciale, ma gli interventi previsti puntano a sviluppare la vocazione crocieristica, della nautica da diporto e della vela, senza tralasciare la marineria presente. C'è una piena sintonia di obiettivi tra l'Autorità e l'Amministrazione comunale di **Crotone**, un'armonia di intenti che è garanzia di finalizzazione». Ad illustrare nei particolari gli interventi è stato Alessandro Guerri, dirigente dell'Autorità portuale delegato per l'infrastruttura di **Crotone**. Entro quest'anno verranno assegnati i lavori, già progettati e finanziati con 3,5 milioni di euro, per l'installazione del nuovo sistema antincendio, la nuova illuminazione, una serie di interventi sulla viabilità del **porto** vecchio, il rifacimento della banchina di riva per migliorare l'attacco delle navi di crociera, la sistemazione della banchina pescatori e la caratterizzazione delle sabbie dei fondali del **porto** vecchio e del **porto** nuovo, propedeutica al dragaggio dei bacini. L'importo dei lavori già progettati e che sono in esecuzione è di 5,5 milioni di euro, gran parte dei quali, oltre 3 milioni, sono destinati alla riqualificazione ed al recupero funzionale del **porto** vecchio. Per il 2023 sono previsti anche interventi di manutenzione dello scalo. Per quanto riguarda la progettazione, quella principale riguarda il centro polifunzionale (per oltre 10 milioni di euro di opere) che dovrà sorgere nell'ex area Sensi, zona del **porto** di **Crotone** utilizzata per il deposito di idrocarburi, che necessita però di bonifica. «Abbiamo deciso di avviare questi lavori - ha detto Agostinelli - in attesa di arrivare alla bonifica dell'ex area Sensi, per la quale serve la nuova caratterizzazione che può essere fatta solo dopo la demolizione delle baracche ancora esistenti che sono proprietà del Demanio. Noi forniremo tutti i documenti in tempi brevissimi per poter demolire quelle costruzioni fatiscenti, effettuare la caratterizzazione e procedere poi con la conferenza dei servizi che deciderà il tipo di bonifica da fare». Sul tipo di bonifica da effettuare Autorità portuale e Comune di **Crotone** sono d'accordo: «Dovrà essere integrale - ha detto il sindaco Voce - perché quella zona è destinata a diventare la vetrina della città».



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

La denuncia: "Addio verde pubblico tra la Cala e il Castello a Mare"

Ramon La Torre, segretario provinciale di Rifondazione comunista di Palermo: "La scelta contenuta nella convenzione approvata dal consiglio comunale non ci convince affatto". Il nodo dei capannoni del mercato ittico "Nella seduta consiliare del 7 ottobre è stata decisa la cessione di alcune aree comunali alle competenze dell' **Autorità portuale** e quindi anche la cessione dei capannoni del mercato ittico a titolo gratuito. In cambio l' **Autorità Portuale** ristrutturerà i capannoni e li presterà al comune per restituirli alla funzione di mercato ittico. Nella convenzione non è specificato per quanto tempo né se per il solo uso pattuito". E' quanto dice Ramon La Torre, segretario provinciale di Rifondazione comunista di Palermo. "Una scelta che sembrerebbe conveniente ma che prefigura la riproposizione dei disagi sia per gli operatori come anche dei cittadini, essendo il mercato ittico una struttura di carattere industriale ormai completamente staccata dalle funzioni del porto palermitano. Mercato che vedrebbe più interessante e agevole una collocazione più prossima alle grandi vie di comunicazione essendo quello del pesce, un mercato che viaggia su tir e furgoni", dice. "La scelta contenuta nella convenzione approvata dal consiglio comunale non ci convince affatto in quanto quell' area proprio a ridosso della Cala e dell' area archeologica del Castello a mare è censita nel Piano Particolareggiato del centro storico di Palermo come area da restituire al verde e alla pubblica fruizione, e avrebbe tutti gli elementi per divenire un ulteriore polmone verde con caratteristiche pregevoli - aggiunge -. Ma se gli strumenti di protezione come i piani urbanistici non riescono a salvaguardare i pregi e le prospettive della città allora occorre dare più voce ai cittadini in contrappunto al consiglio comunale, che non è riuscito a salvaguardare interessi pubblici e privati in egual misura. Oggi i temi della protezione e della implementazione del verde e degli spazi di relazione pubblica in città sono al centro delle grandi trasformazioni urbane". "Occorre recuperare la volontà espressa nella Delibera di Giunta del 26 maggio 2021 con cui si istituì l' Urban Center (Casa della Città), anche previsto dalla nuova legge siciliana sul governo del territorio. La Casa della Città (Urban Center) serve proprio a portare a conoscenza e ad istituire un pubblico dibattito attorno ai temi che trasformano la città, cosa di cui si sente un gran bisogno visto la limitatezza di questo consiglio comunale".



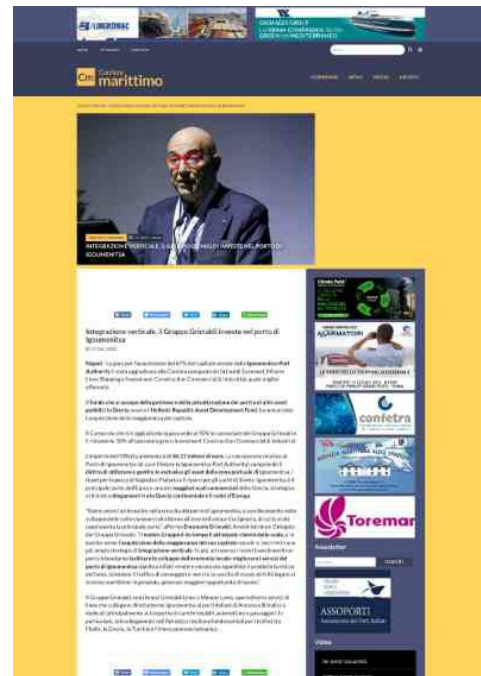
Addio verde pubblico tra la Cala e il Castello a Mare.

Nella seduta consiliare del 7 ottobre è stata decisa la cessione di alcune aree comunali alle competenze dell' **Autorità Portuale** e quindi anche la cessione dei capannoni del mercato ittico a titolo gratuito. In cambio l' **Autorità Portuale** ristrutturerà i capannoni e li presterà al comune per restituirli alla funzione di mercato ittico. Nella convenzione non è specificato per quanto tempo né se per il solo uso pattuito. Una scelta che sembrerebbe conveniente ma che prefigura la riproposizione dei disagi sia per gli operatori come anche dei cittadini, essendo il mercato ittico una struttura di carattere industriale ormai completamente staccata dalle funzioni del porto palermitano. Mercato che vedrebbe più interessante e agevole una collocazione più prossima alle grandi vie di comunicazione essendo quello del pesce, un mercato che viaggia su tir e furgoni. La scelta contenuta nella convenzione approvata dal consiglio comunale non ci convince affatto in quanto quell' area proprio a ridosso della Cala e dell' area archeologica del castello a mare è censita nel Piano Particolareggiato del Centro Storico di Palermo come area da restituire al verde e alla pubblica fruizione, e avrebbe tutti gli elementi per divenire un ulteriore polmone verde con caratteristiche pregevoli. Ma se gli strumenti di protezione come i piani urbanistici non riescono a salvaguardare i pregi e le prospettive della città allora occorre dare più voce ai cittadini in contrappunto al consiglio comunale, che non è riuscito a salvaguardare interessi pubblici e privati in egual misura. Oggi i temi della protezione e della implementazione del verde e degli spazi di relazione pubblica in città sono al centro delle grandi trasformazioni urbane. Occorre recuperare la volontà espressa nella Delibera di Giunta del 26 maggio 2021 con cui si istituì l' Urban Center (Casa della Città), anche previsto dalla nuova legge siciliana sul governo del territorio. La Casa della Città (Urban Center) serve proprio a portare a conoscenza e ad istituire un pubblico dibattito attorno ai temi che trasformano la città, cosa di cui si sente un gran bisogno visto la limitatezza di questo consiglio comunale.



Integrazione verticale, il Gruppo Grimaldi investe nel porto di Igoumenitsa

11 Oct, 2022 Napoli - La gara per l' acquisizione del 67% del capitale sociale della Igoumenitsa Port Authority è stata aggiudicata alla Cordata composta da Grimaldi Euromed, Minore Lines Shipping e Investment Construction Commercial & Industrial, quale miglior offerente. Il fondo che si occupa della gestione e della privatizzazione dei porti e di altri asset pubblici in Grecia ovvero l' Hellenic Republic Asset Development Fund , ha annunciato l' acquisizione della maggioranza del capitale. Il Consorzio che si è aggiudicato la gara vede al 90% le consociate del Gruppo Grimaldi e il rimanente 10% all' operatore greco Investment Construction Commercial & Industrial. L' importo dell' Offerta ammonta è di 84,17 milioni di euro. La concessione relativa al Porto di Igoumenitsa (di cui è titolare la Igoumenitsa Port Authority) comprende il diritto di utilizzare e gestire in esclusiva gli asset della zona portuale di Igoumenitsa, i ripari per la pesca di Sagiada e Plataria e il riparo per gli yacht di Sivota. Igoumenitsa è il principale porto dell' Epiro e uno dei maggiori scali commerciali della Grecia, strategico ai fini dei collegamenti tra la Grecia continentale e il resto d' Europa . 'Siamo pronti ad investire nella crescita del porto di Igoumenitsa, e parallelamente nello sviluppo delle rotte commerciali attorno all' asse dell' antica Via Egnazia, di cui lo scalo rappresenta la principale porta', afferma Emanuele Grimaldi, Amministratore Delegato del Gruppo Grimaldi. 'Il nostro Gruppo è da tempo il principale cliente dello scalo, e in questo senso l' acquisizione della maggioranza del suo capitale sociale si iscrive in una più ampia strategia di integrazione verticale . In più, attraverso i nostri investimenti nel porto intendiamo facilitare lo sviluppo dell' economia locale: migliorare i servizi del porto di Igoumenitsa significa infatti rendere ancora più appetibile il prodotto turistico dell' area, stimolare il traffico di passeggeri e merci e la nascita di nuove attività legate al turismo marittimo; in generale, generare maggiori opportunità di lavoro'. Il Gruppo Grimaldi, con i brand Grimaldi Lines e Minoan Lines, opera diversi servizi di linea che collegano direttamente Igoumenitsa ai porti italiani di Ancona e Brindisi, e dedicati principalmente al trasporto di carichi rotabili, autovetture e passeggeri. In particolare, tali collegamenti nell' Adriatico risultano fondamentali per i traffici tra l' Italia, la Grecia, la Turchia e l' intera penisola balcanica.



Il Nautilus

Focus

XVII Raduno Vele Storiche Viareggio, le barche storiche tornano in Versilia per l'ultimo appuntamento della stagione

Per quattro giorni, dal 13 al 16 ottobre 2022, Viareggio diventa la capitale delle vele d'epoca in occasione della diciassettesima edizione del Raduno Vele Storiche Viareggio, evento organizzato dall'omonima associazione con il Club Nautico Versilia. Attesa una flotta di oltre 50 scafi, costruiti dai primi del Novecento fino ai giorni nostri. Tra le barche della Marina Militare la storica Stella Polare del 1965 e Chaplin del 1974, quest'ultima in uso al Presidente della Repubblica. Tre le regate previste, tra cui la costiera Viareggio-Forte dei Marmi di domenica, visibile anche dalle spiagge della Versilia. La manifestazione conclude ufficialmente la stagione delle regate di barche d'epoca e qui verranno proclamati i vincitori dei trofei stagionali. VIAREGGIO, TORNA LA FLOTTA DI VELE STORICHE Saranno oltre 50 le imbarcazioni a vela d'epoca, storiche, classiche e tradizionali che dal 13 al 16 ottobre 2022 animeranno la diciassettesima edizione del Raduno Vele Storiche Viareggio, organizzata dall'Associazione Vele Storiche Viareggio (www.velestoricheviareggio.org), nata nel 2005 e presieduta dal fiorentino Gianni Fernandes, con il Club Nautico Versilia (www.clubnauticoversilia.it), fondato nel 1957 e capitanato da Roberto Brunetti. Giovedì 13 ottobre una parte della flotta raggiungerà la città della Versilia in occasione del "1° Rally Arrivo al Raduno", che prevede una multipartenza dai porti del Tirreno e una classifica stilata in base alla traccia della navigazione registrata sull'applicazione Navionics Boating. All'arrivo cocktail di benvenuto per tutti gli equipaggi e premiazione del Rally. Da venerdì 14 a domenica 16 ottobre le imbarcazioni, suddivise in gruppi di omogeneità, si confronteranno in mare in occasione di tre regate, una al giorno, tra cui la costiera di domenica fino al pontile di Forte dei Marmi, visibile dalle spiagge della Versilia. Sabato sera, dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna la tradizionale cena equipaggi con musica dal vivo presso la sede del Cantiere Del Carlo in Darsena Italia, un appuntamento atteso e apprezzato da sempre da parte di tutti i regatanti. Domenica pomeriggio si svolgerà la cerimonia di premiazione. Il XVII Raduno Vele Storiche Viareggio è un evento patrocinato dall'AIVE (Associazione Italiana Vele d'Epoca), dalla FIV (Federazione Italiana Vela) e dal CIM (Comitato Internazionale del Mediterraneo). IL "CHAPLIN" DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, LE CINQUANTENNI E "VOSCIÀ" LA BARCA-SIMBOLO Da Nordlys del 1915 a Whisper del 1983. Le banchine del Club Nautico Versilia di Viareggio si presenteranno come un museo galleggiante a cielo aperto, dove sarà possibile scoprire storia e caratteristiche di decine di scafi in legno costruiti dai primi decenni del Novecento fino ai giorni nostri. La barca-simbolo del Raduno 2022 sarà Voscià del presidente AIVE Giancarlo Lodigiani, uno yawl bermudiano a deriva mobile lungo 12,15 metri, varato nel 1959 dal cantiere ligure Sangermani su progetto dello studio newyorchese Sparkman & Stephens e appartenuto in passato all'eroe della Marina Militare Luigi Durand de la Penne.



Il Nautilus

Focus

Proprio la Marina parteciperà con alcune delle imbarcazioni adibite all' addestramento degli allievi ufficiali, tra cui la stupenda Stella Polare del 1965, Chaplin del 1974, a disposizione durante il periodo estivo in Sardegna per il Presidente della Repubblica, Artica II del 1956 e Grifone del 1963, il 5.50 Metri Stazza Internazionale vincitore nel 1965 del Campionato del Mondo con a bordo l' Ammiraglio Agostino Straulino. A Viareggio le barche di questa storica classe, nata nel 1949, si sfideranno su un campo di regata a loro dedicato. Numerosi gli scafi che festeggeranno mezzo secolo dal varo: l' 11 metri Airone, un disegno del Maestro triestino della progettazione classica Carlo Sciarrelli, il 12 metri Jo Ir II, costruito dal cantiere pesarese Gioacchini, i Sangermani Mä Vista e Magia II, i Brigand 9.50 Marie Anne e Nonnopio, poi Sula e infine Rainbow, il C&C del 1972 già vincitrice della Bermuda Race del 1979, gemella dell' Helisara IV del direttore d' orchestra Herbert Von Karajan, con una decina di traversate atlantiche alle spalle e un illustre ex primo proprietario, il fumettista americano Stan Lee, ideatore dell' Uomo Ragno, committente della barca quando venne varata con il nome di Robon. I SOSTENITORI DEL XVII RADUNO VELE STORICHE VIAREGGIO Il raduno Vele Storiche Viareggio ringrazia le aziende che sostengono la manifestazione. Sponsor: Cantiere Navale Del Carlo, 4F Group, Marine Pool, Veleria Millenium, ASF Yacht Engineering Service, Picchiani & Barlacchi, Navigo Toscana, Frisbi Energia, Europromo. Sponsor tecnici: Franchini Mare yacht line, Formulamare, Marine Store, Richmond' s, Bazar Pucci, Masseria Canestrello pasta artigianale, Rose Barni, Consorzio Del Prosciutto Toscano, Navionics, Acqua San Carlo, Pastificio Morelli 1860, Approdo Calafati Lenci Sub, Yacht Broker, Arpeca, Cantine Castelli del Grevepesa, Ubi Maior Italia, Forniture Bertacca, Punto Nave Viareggio. Partner: FIBaS, DAPHNÈ Sanremo, Consorzio Lamma, iCare, Viareggio Porto 2020, Marina Genova Aeroporto-Yacht & Garden, Barche d' Epoca e Classiche, Nautica Report, Club Subacqueo Artiglio Viareggio, Vela Tradizionale Scuola di Marineria. IL PROGRAMMA DEL XVII RADUNO VELE STORICHE VIAREGGIO Giovedì 13 ottobre 2022 Porto di Viareggio: arrivo imbarcazioni, consegna tracciati GPX Navionics per il "I Rally Arrivo al Raduno" e registrazione partecipanti Ore 18: aperitivo di benvenuto c/o Club Nautico Versilia e premiazione Rally Venerdì 14 ottobre 2022 Ore 9.30: Club Nautico Versilia, presentazione XVII Raduno Ore 10.00: Briefing e previsioni per la giornata a cura di Lamma Meteo Ore 11.00: Uscita imbarcazioni dal porto di Viareggio, regate Ore 17.30: Visita ai restauri nel Cantiere Del Carlo in Via dei Pescatori e merenda per gli equipaggi Sabato 15 ottobre 2022 Ore 10: Uscita imbarcazioni dal porto di Viareggio, regate Ore 20: c/o Cantiere Del Carlo (in Darsena Italia) cena per gli equipaggi con musica dal vivo Domenica 16 ottobre 2022 Ore 10: Uscita imbarcazioni dal porto di Viareggio, regate Ore 16.30: c/o Club Nautico Versilia premiazione e chiusura della manifestazione Sarà possibile candidarsi per seguire le regate dal mare a bordo della goletta Pandora dell' associazione "Vela Tradizionale" e sul motorsailer del "Club Subacqueo Artiglio" di Viareggio. Nei giorni della manifestazione la sede del Club Nautico Versilia ospiterà un' esposizione di acquerelli di imbarcazioni storiche della pittrice genovese Emanuela Tenti, da sempre autrice della locandina ufficiale, le immagini di vele d' epoca del fotografo Marco Trainotti e una mostra sui 40 anni dell' imbarcazione Midva del cartoonist

Il Nautilus

Focus

Davide Besana.

Il Nautilus

Focus

Il 12 ottobre 1492, Cristoforo Colombo l' Ammiraglio del Mare Oceano

Il viaggio della grande scoperta, il suo successo, la scoperta della nuova rotta: "buscar el Levante por el Poniente", dopo 530 anni ancora si sentono soffiare i venti alisei, che hanno permesso a Cristoforo Colombo di approdare nel Nuovo Mondo. L' Ammiraglio Colombo sapeva che solo la latitudine del più meridionale degli arcipelaghi portoghesi gli alisei avrebbero spinto le sue caravelle verso ponente. Sulla tolda della nau Santa Maria, Colombo, la mattina del 3 agosto 1492, parte, in convoglio con le caravelle Nina e la Pinta, da Porto Palos de la Frontera. Si sentiva come a terra, con lo sguardo penetrante verso l' orizzonte; camminava sul mare (veleggiava) con rotta decisa per le Canarie; e all' alba del 9 agosto, dopo sei giorni di navigazione si trovava già nel mare delle Canarie. Oltre a riparare il timone della Pinta e a cambiare le vele (da latine a quadre) alla Nina la sosta servì per l' approvvigionamento acqua, carne e legna; così, all' alba dell' 8 settembre con prua verso 'ponente' sfidò il Mare Oceano Atlantico. Quando una nave doveva affrontare il mare aperto, teneva sempre un fuoco acceso di notte e fumo di giorno (nel braciere a poppa, evitando l' acciarino che a volte si bagnava) per segnalare la presenza alle altre navi che navigavano in convoglio. Prima, a quei tempi occorreva segnalare la posizione in mare, oggi si segnala il diritto di 'via'. La traversata terminò l' 11 ottobre dopo trentaquattro notti e trentaquattro giorni. La traversata dell' Ammiraglio Cristoforo Colombo è un 'fatto' unico e risolutivo dal punto di vista geo-politico che ci consegna la più grande scoperta della storia. Anche per le Scienze Nautiche, come la Navigazione e l' Astronomia nautica, la traversata di Colombo ha rappresentato fatti storici risolutivi: l' incontro con il Mar dei Sargassi (16 settembre) e il suo attraversamento (7 ottobre); la deviazione a ovest dell' ago magnetico del suo 'bossolo', anzi della declinazione magnetica occidentale (fatto nuovo, constatato il 7 settembre, perché nel Mediterraneo declinava verso est); la navigazione per 'parallelo' appartandosi sempre più al limite degli alisei; il controllo della posizione con l' osservazione della stella Polare e il moto apparente diurno sul suo parallelo di declinazione intorno al Polo celeste; e rispetto all' ago era spostata di 3° e 27' di sera verso ovest e di mattina verso est. Importante è osservare i moduli delle misure adottate da Colombo: leghe e miglia. La lega era di 4 miglia e il miglio usato da Colombo era quello 'mediterraneo' del tempo: 1480 metri; ricordiamo che il miglio terrestre odierno è 1609 metri e il miglio marino è di 1852 metri. Il 'grado' utilizzato è quello di parallelo, cioè la 360esima parte della circonferenza terrestre. All' equatore, oggi, tale grado misura 111,324 Km. (diminuisce con l' aumentare della latitudine) e questo ha indotto Colombo in errori sul cammino solcato interpretando - il grado - in miglia italiane e non in arabe, come era riportato sulla carta e sulle tavole di Alfagrano (geografo arabo Al-Farhāni). E



Il Nautilus

Focus

così il viaggio nel mare ignoto diventava lungo e apparentemente infinito. 'Tierra! Tierra!'. Alle due di notte, tra l' 11 e il 12 ottobre, con la Luna all' ultimo quarto che illuminava le prue delle caravelle, Juan Rodriguez Bermejo (de Triana), conferma la luce vista da Colombo la sera precedente, e grida alla Terra: sei miglia dalla costa (latitudine 23° 57' nord e 074° 20' ovest di longitudine) con le scogliere di High Cay e Hinchimbrooke Rocks, Guanahani ribattezzate San Salvador. Sono passati 530 anni dal quel giorno: per la prima volta nella storia degli uomini provenienti dall' Europa scoprivano il Nuovo Mondo. Nella sua relazione ai Reali di Spagna, Colombo cita l' accoglienza e la benevolenza espressa dagli abitanti dell' isola. Poi, la storia ci ha insegnato che seguirono anni di ferocia colonizzazione da parte della Spagna e di altri Paesi europei. La spedizione dell' Ammiraglio del Mare Oceano, Cristoforo Colombo, continuò verso Cuba e altre isole del Centro America; la sera del 27 ottobre, la nau e le due caravelle giunsero sulla costa settentrionale di Haiti, ribattezzata 'Hispaniola'. Grazie agli alisei fecero ritorno e seguirono altre tre spedizioni. Nel 1869, per celebrare l' impresa di Colombo negli Stati Uniti è stato istituito il Columbus Day, che oggi viene festeggiato anche in Spagna e Sudamerica. Mentre, in Italia, dal giorno 6 e 8 ottobre il Galata Museo del Mare ha partecipato alle 'giornate' dedicate alla figura di Cristoforo Colombo, ospitando diverse iniziative rivolte alle scuole e al pubblico. Le iniziative al Galata sono organizzate dal Comune di Genova - Centro Studi Colombiano - Fondazione Casamerica - Mu.MA - ITTL Nautico San Giorgio di Genova. Abele Carruezzo

Informare

Focus

La statunitense NFI compra la connazionale MCO Transport

È una società di autotrasporti che opera principalmente servizi con i porti della costa orientale degli USA Camden, New Jersey Il gruppo logistico statunitense NFI ha comprato la connazionale MCO Transport, società di autotrasporti istituita nel 1976 che opera principalmente al servizio dei porti di Norfolk, Wilmington, Charleston e Savannah dove dispone di magazzini. NFI ha spiegato che l'acquisizione incrementa la presenza del gruppo nel settore dei trasporti da e per le aree portuali degli Stati Uniti e del Canada, segmento d'attività in cui NFI è diventato un primario operatore a partire dall'acquisizione della California Cartage Company avvenuta nel 2017 e quindi con l'acquisizione della G&P nel 2019.



Informare

Focus

Nel periodo sono stati movimentati 137mila teu

Dopo sette trimestri consecutivi di forte crescita, nel terzo trimestre di quest'anno il traffico dei container movimentato dai porti turchi da e per l'Italia ha segnato una decisa flessione del -22,0% essendo stato pari a 137mila teu rispetto a 175mila nel periodo luglio-settembre del 2021. Nei primi nove mesi del 2022 questo flusso di traffico è ammontato a 480mila teu, con una progressione del +2,3% sul periodo gennaio-settembre dello scorso anno. Complessivamente nei primi nove mesi di quest'anno il traffico dei container movimentato dai porti della Turchia è risultato pari a 9,35 milioni di teu, con un lieve incremento del +0,3% sullo stesso periodo del 2021. Il traffico totale delle merci si è attestato a 408,8 milioni di tonnellate (+4,6%), di cui 115,1 milioni di tonnellate in esportazione (-0,2%), 181,5 milioni di tonnellate in importazione (+5,7%), 51,6 milioni di tonnellate di traffico di cabotaggio (+10,8%) e 60,7 milioni di tonnellate di traffico in transito (+6,3%). Nel solo terzo trimestre del 2022 i porti turchi hanno movimentato globalmente 135,4 milioni di tonnellate di merci, con un rialzo del +0,8% sul corrispondente periodo dello scorso anno. Il solo traffico containerizzato è stato pari a 2,97 milioni di teu (-4,7%).

Informare

Focus

Accordo FS - Hupac per sviluppare il trasporto intermodale

Le attività riguarderanno in particolar modo i servizi intermodali terrestri e l' ampliamento del traffico merci da e verso i porti nazionali e internazionali. Il gruppo ferroviario italiano Ferrovie dello Stato Italiane e la sua divisione logistica Mercitalia Logistics hanno sottoscritto oggi a Roma un memorandum of understanding con la società elvetica di trasporto intermodale Hupac. L' intesa ha tra gli obiettivi la realizzazione di nuovi servizi intermodali terrestri e marittimi in Italia e verso l' Europa, lo sviluppo e la gestione di terminal per incrementare la qualità del trasporto intermodale e l' ampliamento del network del traffico su ferro per raggiungere in Italia gli obiettivi europei e arrivare al 30% di merci trasportate su rotaia entro il 2030. L' accordo prevede in prima istanza una verifica della possibilità e del reciproco interesse a realizzare un progetto di partnership commerciale e operativa finalizzato allo sviluppo di soluzioni logistiche e di trasporto ferroviario e intermodale delle merci, in particolare sulle relazioni Italia - Europa nord orientale e tra Europa sud orientale verso i Balcani. Le attività riguarderanno in particolar modo i servizi intermodali terrestri e l' ampliamento del traffico merci da e verso i porti nazionali e internazionali, avvalendosi di connessioni ferroviarie e intermodali terrestri. Il nuovo MoU si inquadra nell' ambito della cooperazione storica tra il gruppo FS e Hupac che vede, tra gli altri progetti in corso, la società Teralp, (Terminal AlpTransit), partecipata da Hupac e Mercitalia, impegnata nella realizzazione di tre nuovi terminal in Italia: Milano smistamento (un primo modulo sarà realizzato entro il 2025, ma il completamento dell' opera avverrà entro il 2026), Brescia, che sarà completato entro il 2026, e Piacenza, entro il 2024. All' incontro di oggi a Roma hanno partecipato per il gruppo FS Italiane l' amministratore delegato, Luigi Ferraris, per Mercitalia Logistics l' amministratore delegato, Gianpiero Strisciuglio, e per il gruppo Hupac il presidente, Hans Jörg Bertschi, l' amministratore delegato, Michail Stahlhut, e il membro del consiglio di amministrazione Bernhard Kunz. «Con la firma di questo MoU - ha spiegato Luigi Ferraris - ampliamo e rafforziamo la nostra collaborazione con Hupac in coerenza con una strategia complessiva che punta allo sviluppo dell' intermodalità e all' obiettivo di raddoppiare la quota del trasporto delle merci in treno su distanze superiori ai 300-400 chilometri e allo sviluppo di un sistema logistico sempre più sostenibile e innovativo. Il gruppo FS Italiane, tramite il Polo Logistica, punta a così a diventare un operatore di sistema e, grazie alle importanti infrastrutture ferroviarie nazionali e transeuropee che sta realizzando, ad ampliare la sua offerta facendo dell' Europa il proprio mercato domestico». «Il gruppo FS Italiane - ha ricordato per Hupac Hans Jorg Bertschi - è il nostro partner storico da decenni. Insieme siamo riusciti ad aumentare, in modo continuativo, il trasferimento delle merci dalla strada alla ferrovia



Informare

Focus

sull' asse Nord-Sud. Il PNRR, e in particolare l' opera del Terzo Valico dei Giovi, renderanno ancora più competitivo il sistema ferroviario merci. Insieme al gruppo FS desideriamo dare un contributo importante per un' ulteriore crescita e per raggiungere gli obiettivi ambientali che l' Europa, l' Italia e la Svizzera si sono posti».

Informare

Focus

Sinora nel "corridoio del grano" sono transitate 305 navi partite dai porti ucraini

Dallo scorso primo agosto, quando dal porto di Odessa è partita la prima nave nel quadro dell' accordo per consentire, nonostante gli effetti del conflitto Russia-Ucraina, il ripristino delle esportazioni di cereali dai porti ucraini della Grande Odessa (del 22 luglio 2022), sono state complessivamente 305 le navi partite dagli scali di Odessa, Chernomork e Yuzhne che hanno esportato 6,8 milioni di tonnellate di prodotti alimentari nei Paesi asiatici, europei e africani. Lo ha reso noto l' Ukrainian Sea Ports Authority, specificando che solo sabato scorso dai porti di Odessa e Chernomork sono salpate 13 navi con 231mila tonnellate di prodotti agricoli. Tra queste, le rinfusiere Argonaut con a bordo 71mila tonnellate di grano per l' Indonesia, Ali A con 7mila tonnellate di grano per il Libano e Mehmet Bey con 8mila tonnellate di semi di soia per l' Egitto.



Informatore Navale

Focus

"COSTA CROCIERE" INVERNO 2022-23: IL NUOVO ITINERARIO DI COSTA TOSCANA CON SOSTE LUNGHE NEGLI EMIRATI ARABI E OMAN

L'ammiraglia della compagnia italiana propone crociere di una settimana, compreso volo dall'Italia, con scali di due giorni e una notte a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. I protocolli sanitari aggiornati consentiranno di andare in vacanza anche a chi non è vaccinato. Genova, 11 ottobre 2022 - Costa Crociere presenta una novità relativa all'inverno 2022-23, ideale per godersi una vacanza al caldo, con poche ore di volo dall'Italia. Dal 17 dicembre 2022 all'11 marzo 2023, Costa Toscana, ultima ammiraglia della flotta della compagnia italiana, offrirà un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman. Le crociere sono disponibili con il pacchetto "volo+crociera", che garantisce il massimo della comodità, senza doversi preoccupare del transfer per raggiungere la nave o dei bagagli una volta arrivati in aeroporto. La nuova proposta di Costa Toscana consentirà di avere più tempo a disposizione per visitare le destinazioni comprese nell'itinerario, grazie alle soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai (Emirati Arabi), Muscat (Oman) e Abu Dhabi (Emirati Arabi). Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare in grande stile il nuovo anno. La compagnia propone

un'ampia offerta di escursioni per scoprire da un punto di vista unico, con vere e proprie esperienze nel cuore di ogni luogo, queste stupende destinazioni, che uniscono la modernità di architetture avveniristiche con il fascino del deserto e di antiche tradizioni. Ad esempio, a Dubai, un tour davvero speciale è il giro in elicottero, che offre un panorama mozzafiato su questa incredibile città. Da non perdere anche il tour nel deserto in fuoristrada. A Muscat si può provare una crociera lungo le coste dell'Oman a bordo del Dhow, tradizionale imbarcazione in legno. Ad Abu Dhabi, si può scegliere di visitare uno dei tre parchi a tema più famosi della città: il Ferrari World per gli sportivi che amano la velocità e il mondo delle corse; il Warner Brothers World, per incontrare i famosi personaggi dei cartoon; e il Yas Waterworld, un enorme parco acquatico con 43 attrazioni tra scivoli, giochi d'acqua e piscine. Oppure rilassarsi sulla spiaggia esclusiva dell'isola di Al Maya, un vero paradiso terrestre a pochi minuti da Abu Dhabi. Per gli amanti del golf, a breve sarà disponibile il pacchetto "cruise and golf", che combina il meglio del golf con il meglio della crociera, e permetterà di giocare in alcuni dei più bei club di Emirati Arabi e Oman durante le soste in porto della nave. Anche l'offerta di bordo di Costa Toscana sarà caratterizzata in base alla destinazione. A cominciare dall'offerta gastronomica, firmata da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Questi tre chef di fama mondiale faranno scoprire le destinazioni della crociera attraverso il gusto, con i Destination Dish, singoli piatti disponibili nei ristoranti principali, che interpretano la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente, e con tre i menù del ristorante Archipelago, uno per ogni chef, pensati per esplorare attraverso



Informatore Navale

Focus

il cibo quella parte di mare che si sta navigando. Il programma di intrattenimento a bordo vedrà il debutto di un inedito e spettacolare show, chiamato " Essence ", ispirato alle atmosfere da "Mille e una notte" del Golfo Arabico. Il nuovo itinerario prevede anche un importante aggiornamento dei protocolli sanitari, che consentirà a tutti gli ospiti, anche non vaccinati, di prenotare una vacanza su Costa Toscana. Gli ospiti che hanno completato la vaccinazione (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione, attestati da certificato con QR code) potranno salire a bordo senza necessità di alcun test pre-imbarco, mentre agli ospiti senza vaccinazione o con vaccinazione incompleta basterà l' esito negativo di un test effettuato entro 48 ore dall' imbarco*. I bambini di età inferiore ai 5 anni potranno imbarcare liberamente senza vaccinazione o test. Costa Toscana è una vera e propria "smart city" itinerante, capace di essere alimentata a gas naturale liquefatto e dotata di innovazioni tecnologiche d' avanguardia studiate per ridurre l' impatto ambientale. Gli interni sono frutto di un progetto creativo straordinario, curato da Adam D. Tihany, nato per esaltare e far vivere in un' unica location i colori e le atmosfere di questa meravigliosa regione italiana. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy", creati da 15 partner altamente rappresentativi dell' eccellenza italiana. L' offerta di bordo si integra perfettamente in questo contesto straordinario: dalla Solemio Spa, alle aree dedicate al divertimento; dai bar tematici, in collaborazione con grandi brand italiani e internazionali, ai 21 tra ristoranti e aree dedicate alla "food experience". Per il divertimento dei più piccoli ci sono lo Splash AcquaPark, con il suo scivolo posizionato sul ponte più alto, una nuova area dedicata ai videogames, e lo Squok Club. Sino al 31 ottobre è possibile prenotare una crociera Costa con partenza entro agosto 2023 (Giro del Mondo escluso) a prezzi ancora più convenienti con la speciale PROMO All Inclusive. I servizi inclusi nella tariffa comprendono pacchetto bevande, quote di servizio, possibilità di scegliere cabina e turno ristorante e voli, dove previsti. Inoltre, la cancellazione è gratuita fino a 30 giorni prima della partenza per tutte le crociere fino al 31 marzo 2023. * per chi imbarca a Dubai: test antigenico dai 5 ai 15 anni, e test molecolare PCR dai 16 anni e oltre. Per chi imbarca ad Abu Dhabi: test antigenico dai 5 agli 11 anni, e test molecolare PCR dai 12 anni e oltre.

Informatore Navale

Focus

GNV ANNUNCIA L' APERTURA DELLE PRENOTAZIONI PER IL 2023, IN OCCASIONE DEL TTG DI RIMINI

Al via a partire dal 24 ottobre le prenotazioni per la prossima stagione estiva. Per chi prenota entro il 7 novembre 2022, sconto del 40% e massima flessibilità con l' opzione Prevendita al 10% e la cancellazione senza penale fino a 7 giorni prima della partenza. Genova, 11 ottobre 2022 - GNV, in occasione del TTG di Rimini, annuncia la data dell' apertura delle prenotazioni per il 2023: a partire dal 24 ottobre sarà possibile prenotare i viaggi fino al 30 settembre 2023 per tutti i collegamenti operati dalla Compagnia. Per le prenotazioni dal 24 ottobre al 7 novembre 2022, con disponibilità limitata, GNV riconoscerà uno sconto del 40% per tutti i viaggi da febbraio a settembre 2023 compreso, su tutte le tratte ad esclusione delle Baleari. Per consentire ai propri clienti di programmare il viaggio con maggiore flessibilità e serenità, GNV garantisce la possibilità di cancellare il viaggio prenotato senza alcuna penale fino a 7 giorni prima della data di partenza. Anche questa stagione sarà possibile scegliere l' opzione Prevendita che consentirà, fino al 7 settembre 2023, di prenotare il biglietto versando solo il 10% del totale (tasse incluse) e concludere la procedura d' acquisto entro i 30 giorni prima

della partenza, saldando tramite Agenzia di Viaggio, Contact Center di GNV o sul sito. L' annuncio dell' apertura del booking per la stagione 2023 durante il TTG di Rimini vuole essere un segnale di riconoscimento e impegno nei confronti del settore trade, che nel 2022 ha contribuito in modo significativo al successo della compagnia registrando un incremento del 37% delle prenotazioni rispetto alla stagione estiva 2021, confermandosi un partner fondamentale con cui - da sempre - GNV attiva strategie e sinergie di crescita del mercato. In questa prospettiva, il 2023 vedrà l' introduzione di un nuovo sistema di prenotazione che, oltre a garantire la semplificazione e velocizzazione del servizio, esaudirà molte delle richieste di implementazione e miglioramento arrivate dagli agenti di viaggio. Con l' obiettivo di dare un' ulteriore spinta allo sviluppo delle relazioni con il settore B2B, canale strategico per i futuri sviluppi della Compagnia. PROGRAMMAZIONE PER LA STAGIONE 2023 A conferma del successo della stagione appena conclusa, per il 2023 GNV confermerà la programmazione rinnovando la forte presenza sul mercato Italia: sulla destinazione Sardegna la Compagnia sarà presente con la linea tra Civitavecchia e Olbia - con 6 partenze a settimana da entrambi i porti - oltre ad aumentare l' offerta con 4 navi sulle tratte Genova-Olbia e Genova-Torres, e 2 partenze al giorno per entrambe le linee; in Sicilia GNV opera i collegamenti giornalieri da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un' offerta che consente di collegare la Sicilia ai porti più importanti dell' arco tirrenico. Anche per quanto riguarda i mercati esteri GNV conferma la propria presenza in Spagna, nelle Baleari con 4 navi con partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia



Informatore Navale

Focus

per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo così collegamenti quotidiani per tutte le isole, ma anche l'operatività in Marocco dove sarà presente con 6 linee da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei con i collegamenti bi e tri settimanali Genova-Tangeri, Civitavecchia-Tangeri, Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, Sète-Tangeri e Sète-Nador, oltre alla linea Almeria-Nador inaugurata la scorsa estate. GNV continua a investire nel collegamento giornaliero verso l'Albania, della linea Bari-Durazzo, e in Tunisia sono confermate anche per il 2023 le partenze dai porti di Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi. Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel mondo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia opera 31 linee in 7 Paesi, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta.

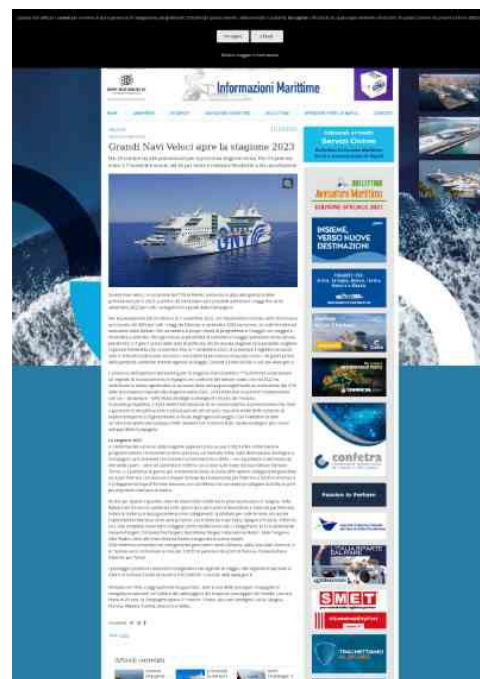
Informazioni Marittime

Focus

Grandi Navi Veloci apre la stagione 2023

Dal 24 ottobre via alle prenotazioni per la prossima stagione estiva. Per chi prenota entro il 7 novembre sconto del 40 per cento e massima flessibilità sulla cancellazione Grandi Navi Veloci, in occasione del TTG di Rimini, annuncia la data dell' apertura delle prenotazioni per il 2023: a partire dal 24 ottobre sarà possibile prenotare i viaggi fino al 30 settembre 2023 per tutti i collegamenti operati dalla Compagnia. Per le prenotazioni dal 24 ottobre al 7 novembre 2022, con disponibilità limitata, GNV riconoscerà uno sconto del 40% per tutti i viaggi da febbraio a settembre 2023 compreso, su tutte le tratte ad esclusione delle Baleari. Per consentire ai propri clienti di programmare il viaggio con maggiore flessibilità e serenità, GNV garantisce la possibilità di cancellare il viaggio prenotato senza alcuna penale fino a 7 giorni prima dalla data di partenza. Anche questa stagione sarà possibile scegliere l' opzione Prevendita che consentirà, fino al 7 settembre 2023, di prenotare il biglietto versando solo il 10% del totale (tasse incluse) e concludere la procedura d' acquisto entro i 30 giorni prima della partenza, saldando tramite Agenzia di Viaggio, Contact Center di GNV o sul sito

www.gnv.it. L' annuncio dell' apertura del booking per la stagione 2023 durante il TTG di Rimini vuole essere un segnale di riconoscimento e impegno nei confronti del settore trade, che nel 2022 ha contribuito in modo significativo al successo della compagnia registrando un incremento del 37% delle prenotazioni rispetto alla stagione estiva 2021, confermandosi un partner fondamentale con cui - da sempre - GNV attiva strategie e sinergie di crescita del mercato. In questa prospettiva, il 2023 vedrà l' introduzione di un nuovo sistema di prenotazione che, oltre a garantire la semplificazione e velocizzazione del servizio, esaudirà molte delle richieste di implementazione e miglioramento arrivate dagli agenti di viaggio. Con l' obiettivo di dare un' ulteriore spinta allo sviluppo delle relazioni con il settore B2B, canale strategico per i futuri sviluppi della Compagnia. La stagione 2023 A conferma del successo della stagione appena conclusa, per il 2023 GNV confermerà la programmazione rinnovando la forte presenza sul mercato Italia: sulla destinazione Sardegna la Compagnia sarà presente con la linea tra Civitavecchia e Olbia - con 6 partenze a settimana da entrambi i porti - oltre ad aumentare l' offerta con 4 navi sulle tratte Genova-Olbia e Genova-Torres, e 2 partenze al giorno per entrambe le linee; in Sicilia GNV opera i collegamenti giornalieri da e per Palermo con Genova e Napoli, le linee da Civitavecchia per Palermo e Termini Imerese e il collegamento Napoli-Termini Imerese, con un' offerta che consente di collegare la Sicilia ai porti più importanti dell' arco tirrenico. Anche per quanto riguarda i mercati esteri GNV conferma la propria presenza in Spagna, nelle Baleari con 4 navi con partenze tutti i giorni da e per i porti di Barcellona e Valencia per Minorca, Palma di Maiorca e Ibiza garantendo così collegamenti quotidiani per tutte le isole, ma



Informazioni Marittime

Focus

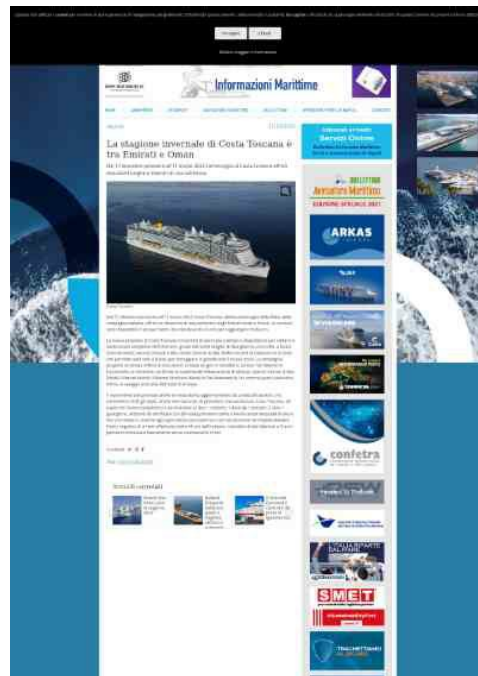
anche l'operatività in Marocco dove sarà presente con 6 linee da e per Italia, Spagna e Francia, offrendo una rete completa verso tutti i maggiori porti mediterranei con i collegamenti bi e tri settimanali Genova-Tangeri, Civitavecchia-Tangeri, Barcellona-Tangeri e Barcellona-Nador, Sète-Tangeri e Sète-Nador, oltre alla linea Almeria-Nador inaugurata la scorsa estate. GNV continua a investire nel collegamento giornaliero verso l'Albania, della linea Bari-Durazzo, e in Tunisia sono confermate anche per il 2023 le partenze dai porti di Genova, Civitavecchia e Palermo per Tunisi. I passeggeri potranno prenotare rivolgendosi alle Agenzie di viaggio, alle biglietterie portuali di GNV e al Contact Center al numero 010 2094591 o sul sito web www.gnv.it. Fondata nel 1992, e oggi parte del Gruppo MSC, GNV è una delle principali compagnie di navigazione operanti nel settore del cabotaggio e del trasporto passeggeri nel mondo: con una flotta di 25 navi, la Compagnia opera 31 linee in 7 Paesi, da e per Sardegna, Sicilia, Spagna, Francia, Albania, Tunisia, Marocco e Malta. Condividi

Informazioni Marittime

Focus

La stagione invernale di Costa Toscana è tra Emirati e Oman

Dal 17 dicembre prossimo all' 11 marzo 2023 l' ammiraglia di Costa Crociere offrirà escursioni lunghe e itinerari di una settimana Dal 17 dicembre prossimo all' 11 marzo 2023 Costa Toscana, ultima ammiraglia della flotta della compagnia italiana, offrirà un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman. Le crociere sono disponibili in un pacchetto che include anche il volo per raggiungere l' imbarco. La nuova proposta di Costa Toscana consentirà di avere più a tempo a disposizione per visitare le destinazioni comprese nell' itinerario, grazie alle soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai (Emirati Arabi), Muscat (Oman) e Abu Dhabi (Emirati Arabi). Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare in grande stile il nuovo anno. La compagnia propone un' ampia offerta di escursioni: a Dubai un giro in elicottero; un tour nel deserto in fuoristrada; un itinerario sul Dhow, la tradizionale imbarcazione di Muscat; i parchi a tema di Abu Dhabi; il Ferrari World; il Warner Brothers World; lo Yas Waterworld, un enorme parco acquatico; infine, la spiaggia esclusiva dell' isola di Al Maya. Il nuovo itinerario prevede anche un importante aggiornamento dei protocolli sanitari, che consentirà a tutti gli ospiti, anche non vaccinati, di prenotare una vacanza su Costa Toscana. Gli ospiti che hanno completato la vaccinazione (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione, attestati da certificato con QR code) potranno salire a bordo senza necessità di alcun test pre-imbarco, mentre agli ospiti senza vaccinazione o con vaccinazione incompleta basterà l' esito negativo di un test effettuato entro 48 ore dall' imbarco. I bambini di età inferiore ai 5 anni potranno imbarcare liberamente senza vaccinazione o test. Condividi



Maersk punta sul metanolo

Nel rendering: Le nuove navi. SEUL - La tecnologia avanzata nelle motorizzazioni di nuova generazione paga: così Maersk ha ordinato in Corea, alla Hyundai Heavy Industries di Ulsan, altre sei fullcontainer. Si aggiungono alle altre unità con doppia alimentazione già ordinate allo stesso cantiere, per un totale di una ventina di navi. Queste nuove unità - recita il sito di Maersk - avranno una capacità di carico attorno a 17.000 TEU. Avranno dimensioni importanti, per poter sostituire le vecchie navi più inquinanti. La strategia di Maersk è di mantenere, tra le proprie navi e le navi in leasing o in uso temporaneo, una capacità totale di 4.3 milioni di TEU. In parallelo c'è l'impegno della Maersk di diminuire il proprio impatto ambientale, sia seguendo i dettami della conferenza di Parigi che ponendosi altri obiettivi di diminuzione dell'impatto. Un po' in tutto il mondo è infatti aperto il dibattito sulle future fonti di produzione di energia, dibattito che coinvolge anche le navi e le loro motorizzazioni oltre ai porti di tutti i mari.



Marinas e nautica, il punto concreto

Matteo Italo Ratti ROSIGNANO - I fatti gli danno ragione: ha trasformato in pochi anni un porto in fallimento in una delle realtà più apprezzate d' Italia, il Marina Cala de' Medici . Oggi Matteo Italo Ratti , ad e direttore, ma anche animatore di un network di marinas tirrenici, ci ha cortesemente fatto il punto della nautica italiana, non solo per Vip. Ecco l' intervista. Quest' anno, secondo i dati riferiti al salone di Genova, la domanda di posti barca sarebbe aumentata del 4,2% livello nazionale. Per quanto riguarda il network di cui fa parte Cala de' Medici com' è andata? Per quanto riguarda la stagione 2022, confermiamo che la stessa si è conclusa positivamente anche se - durante la riunione con gli ad delle società aderenti al Consorzio Marine della Toscana - abbiamo sottolineato un warning : infatti, abbiamo rilevato un cambio importante sulla tipologia di clientela e movimentazione delle imbarcazioni. Se negli anni precedenti con il covid, le movimentazioni delle imbarcazioni avvenivano prevalentemente nei mesi di maggio, giugno e luglio per poi calare nel mese di agosto e riprendere nel mese di settembre, quest' anno è stato drasticamente diverso. Gli utenti hanno usato le imbarcazioni nella prima parte dell' anno, già da aprile 2022 per arrivare a luglio con una certa stanzialità: questo perché gli armatori, dopo 2-3 anni di lockdown e stazionamento in Italia per le vacanze con la famiglia e mancanza di viaggi all' estero, hanno preferito fare vacanze differenti. C' è una componente della clientela che durante il fine luglio-inizio agosto non ha preferito usare le imbarcazioni. Questo è un dato veramente significativo perché il mercato della nautica e del turismo nautico (soprattutto in Toscana), al netto delle isole che comunque registrano e hanno sempre sempre registrato nei mesi di picco un full-booking, per tutte le strutture costiere è basato sul turn-over delle imbarcazioni: l' imbarcazione stanziale lascia il posto barca si sposta lasciando libero lo spazio per accogliere un' altra imbarcazione "di transito" (normalmente un transito da Nord a Sud, dalla Liguria alle isole e il rientro previsto in tarda estate). Questo turn-over genera un indotto diretto per il banale costo dell' ormeggio, ma anche tutti i costi indiretti collegati. Chi solitamente arriva con l' imbarcazione solitamente ormeggia, va al ristorante, compra qualche regalo lasciando un bell' indotto economico sul territorio. Quindi, confermiamo il trend positivo di questa stagione ma con un aumento veramente basso in considerazione del fatto che ci sono stati quasi 100 giorni con una temperatura media alta senza precipitazioni e condizioni meteo avverse. Non nascondiamo che ci aspettavamo qualcosa di più e registriamo una clientela sostanzialmente cambiata. Dopo anni di crisi, la piccola e media nautica dei natanti e delle imbarcazioni - escludendo i megayacht che fanno storia a parte - sembrava volesse ripartire ma i segnali per l' anno prossimo sono preoccupanti: crisi economica, caro energia, incertezza politica. La barchetta di famiglia torna

La Gazzetta Marittima

Marinas e nautica, il punto concreto



10/12/2022 00:33

Matteo Italo Ratti ROSIGNANO - I fatti gli danno ragione: ha trasformato in pochi anni un porto in fallimento in una delle realtà più apprezzate d' Italia, il Marina Cala de' Medici ; Oggi Matteo Italo Ratti , ad e direttore, ma anche animatore di un network di marinas tirrenici, ci ha cortesemente fatto il punto della nautica italiana, non solo per Vip. Ecco l' intervista. Quest' anno, secondo i dati riferiti al salone di Genova, la domanda di posti barca sarebbe aumentata del 4,2% livello nazionale. Per quanto riguarda il network di cui fa parte Cala de' Medici com' è andata? Per quanto riguarda la stagione 2022, confermiamo che la stessa si è conclusa positivamente anche se - durante la riunione con gli ad delle società aderenti al Consorzio Marine della Toscana - abbiamo sottolineato un warning : infatti, abbiamo rilevato un cambio importante sulla tipologia di clientela e movimentazione delle imbarcazioni. Se negli anni precedenti con il covid, le movimentazioni delle imbarcazioni avvenivano prevalentemente nei mesi di maggio, giugno e luglio per poi calare nel mese di agosto e riprendere nel mese di settembre, quest' anno è stato drasticamente diverso. Gli utenti hanno usato le imbarcazioni nella prima parte dell' anno, già da aprile 2022 per arrivare a luglio con una certa stanzialità: questo perché gli armatori, dopo 2-3 anni di lockdown e stazionamento in Italia per le vacanze con la famiglia e mancanza di viaggi all' estero, hanno preferito fare vacanze differenti. C' è una componente della clientela che durante il fine luglio-inizio agosto non ha preferito usare le imbarcazioni. Questo è un dato veramente significativo perché il mercato della nautica e del turismo nautico (soprattutto in Toscana), al netto delle isole che comunque registrano e hanno sempre sempre registrato nei mesi di picco un full-booking, per tutte le strutture costiere è basato sul turn-over delle imbarcazioni: l' imbarcazione stanziale lascia il posto barca si sposta lasciando libero lo spazio per accogliere un' altra imbarcazione "di transito"

La Gazzetta Marittima

Focus

ad essere rimandata? Secondo me la crisi della piccola e media nautica è già iniziata: non voglio fare il solito "gufo". Ho imparato nei miei 25 anni di attività nella nautica che la stessa è sempre asincrona rispetto all' economia generale: quando la nautica va male, l' economia generale va bene e viceversa. Anche in questa situazione l' asincronicità suddetta si è confermata perché, con un' economia generale drammaticamente danneggiata dal Covid, la nautica ha avuto il più grande incremento della sua storia con un pacchetto di ordini fino al 2024. Ora che siamo nella ripresa del mercato generale economico, secondo me, dobbiamo prepararci all' effetto contrario per la nautica. A supporto di tale tesi, molta della clientela nautica che si è avvicinata nell' acquisto della prima imbarcazione (un mezzo sicuro, divertente, alternativo) avvenuta nel post-Covid è la sommatoria del trend positivo della cantieristica. Nella riunione con i consorziati, abbiamo acceso un secondo warning riferito ai prezzi medi delle proposte turistiche. Chiaramente un armatore rileva, compra, sostituisce la propria imbarcazione ognuno per le proprie disponibilità (dal gommone al maxi-yacht) ma è altresì vero che l' Italia - favorita dalle bellezze naturali e comodità di raggiungimento con i diversi modi di trasporto - si posiziona in una fascia alta di prezzi. Pensiamo solo al fatto che un ormeggio in estate può raggiungere anche i 300 - 400 e una settimana di charter nautico sui moderni catamarani non più grandi dei 14 metri può costare anche 12.000 - 13.000. A mio parere, questi numeri sono troppo alti rispetto al mercato perché potrebbe far sì che la clientela possa essere interessata a valutare anche altre mete. Se consideriamo che una settimana con catamarano moderno in Sicilia può arrivare a costare anche 20.000, con lo stesso importo la stessa famiglia rimane un mese negli USA, oppure un mese e mezzo in Grecia o tre mesi nella penisola iberica e costa dei balcani. Perciò, va bene far salire i prezzi ma non così: è controproducente. La curva incrementale dei prezzi dovuta ad un aumento importante della clientela con contestuale riduzione dell' offerta, si colloca nella fascia alta della forbice. È importante agire sui prezzi per una riduzione proporzionale degli stessi verificati in un contesto internazionale e non in un mercato prettamente nazionale. Per poter lavorare sulla curva dei prezzi è fondamentale che ci siano degli interventi di natura governativa atti a stabilizzare i costi delle infrastrutture, perché non è sempre vero che questi prezzi sono saliti solo per volontà del gestore del porto turistico per un aumento del suo margine, bensì sono una naturale risposta ad un aumento sconsiderato dei costi positivi che ha un' infrastruttura (IMU, TARI, TASI, concessione demaniale, addizionale regionale, addizionale sui consorzi di bonifica). Non da meno (quest' anno si è solamente accennata, ma il prossimo 2023 lo evidenzierà) è l' aumento dei costi dell' energia. Il rischio potenziale è che, se non interveniamo con delle misure di salvaguardia e di protezione dei costi, nei prossimi anni ci troveremo in una situazione di "fuori mercato", posizionandoci nella parte alta dei prezzi. Il caro energia incide ovviamente anche nella gestione dei porti turistici: con quali riflessi secondo lei sugli utenti? Ed esiste una concreta possibilità di rendersi autonomi o quasi con le rinnovabili? Eventualmente quali? Il caro energia è il warning più importante che abbiamo sottolineato e acceso nella "plancia di comando" del

La Gazzetta Marittima

Focus

ns. porto turistico. È necessario aprire immediatamente un tavolo governativo con il nuovo esecutivo, ma anche con gli organi regionali e le società di fornitura dell' energia elettrica, perché secondo noi i porti turistici sono da considerarsi infrastrutture core necessarie del demanio, i porti turistici sono dello Stato. Ragion per cui queste strutture devono avere un proprio canale (non un canale agevolato) per poter essere considerate delle imprese energivore così da avere un trattamento specifico, non parificate ad una normale attività di carattere commerciale. L' evoluzione nautica indirizzata su produzioni di barche elettriche amplifica questo tema del costo dell' energia oltre ad una mancata possibilità di rifornimento di energia elettrica, andando così in default energetico. Le strutture, così facendo, non sono più in grado di mantenersi in attività perché la rete non fornisce l' energia adeguata al tipo di clientela ed imbarcazioni che ospita. L' alternativa alla barca di proprietà è il charter, che si sta scoprendo - in ritardo su altri paesi - anche in Italia. Cala de' Medici quanto conta il charter? E ci sono prospettive per renderlo ancora più diffuso? Il charter è un tema molto importante. L' automotive l' ha già conosciuto perché la proprietà delle flotte aziendali si sta trasferendo dalle imprese alle società finanziarie attraverso contratti di locazione o noleggio a lungo termine, rispetto alla proprietà pura armatoriale. Secondo noi, questa tendenza si trasferirà per una parte anche sulle imbarcazioni. Il charter inteso come charter nautico turistico, ossia chi prende in locazione la barca per una settimana, è un mercato in forte espansione. Infatti il MasterPlan dei porti della Regione Toscana prevede un incremento del 20% nel decennio 2020-30; tuttavia, è fondamentale per lo sviluppo di questa attività e la sopravvivenza economica delle società di charter un intervento pubblico sul profilo della contribuzione per la copertura dell' ammortamento delle stagioni non balneari. È impensabile dover comprare un' imbarcazione al pari prezzo di un privato perché ormai il mercato è talmente salito e gli ordini sono talmente tanti che anche le società produttrici e cantieri non forniscono imbarcazioni a prezzi agevolati alle società operative commerciali per un utilizzo del bene con una stagionalità di 3-4 mesi. È un banale conto matematico. Una seggiovia che costa 1 milione di e viene utilizzata per 4 mesi non è un investimento rispetto ad una stessa che, a parità di prezzo, può essere utilizzata per 12 mesi. A tal punto, le comunità montane hanno finanziamenti importanti per poter costruire gli impianti di risalita e poterle mantenere. Lo stesso concetto deve essere applicato al charter nautico. Per il MCDM, che conosco bene, il charter nautico è stato l' elemento dirimente e di salvataggio per tutto il periodo Covid. Questo perché le attività di charter che si sono spostate sempre di più sulla terra per la ragione della raggiungibilità delle basi di imbarco (più facili sulla costa tirrenica rispetto a Sardegna e Sicilia) ha generato un mercato di turismo rotativo che ha salvato i bilanci non solo delle società di charter ma anche del porto: ovviamente, se un utente singolo movimentata 1 un utente di charter movimentata 13-14. E ciò vuol dire che l' indotto economico della barca da charter di un porto è di 13-14 volte superiore rispetto a quella di un utente singolo. La motorizzazione elettrica in mare si affaccia - per ora timidamente - anche nella nautica minore, persino con qualche fuoribordo.

La Gazzetta Marittima

Focus

Ritiene che ci possa essere uno sviluppo? E quali servizi di ricarica sono eventualmente previsti nel vostro network? La mobilità elettrica non è la motorizzazione del futuro. Lo sarà quando avremo scoperto delle tecnologie per produrre a bassissimo costo senza utilizzo di risorse naturali e per l'immagazzinaggio dell'energia elettrica con costi contenuti e "contenitori" di energia di facile smaltimento. È una moda l'energia elettrica pura. Non è una moda la modalità elettrica ibrida. Se pensiamo al gasolio, lo stiamo colpevolizzando a favore della benzina. In realtà, è più facile raffinare il gasolio rispetto alla benzina. Se dobbiamo considerare i costi di produzione della benzina rispetto al gasolio, costa di più raffinare la benzina. Quindi, per assurdo, consumiamo più energia per raffinare la benzina rispetto al gasolio. Forse, il gasolio nel suo ciclo complessivo di vita (estrazione, raffinazione ed utilizzo) inquina meno rispetto alla benzina. Sarebbe interessante rappresentare il ciclo completo dell'energia per capire anche quanto costa effettivamente un KW, rispetto ad un Kg di gasolio e benzina. Personalmente ci credo poco all'elettrico, soprattutto perché se in questo momento in un porto con 650 imbarcazioni dovessimo avere 650 barche elettriche, dietro il porto ci dovrebbe essere una "centrale nucleare" per fornire energia elettrica. "Centrale nucleare" è una battuta, però servirebbe una rete - che attualmente non esiste - per fornire energia per il mantenimento e ricarica delle imbarcazioni. È più un aspetto di comunicazione, giusto o sbagliato, di una moda. Non è detto che questa si mantenga nel tempo. Cala de' Medici è uscita alla grande dalla situazione di difficoltà che si era creata con il precedente gestore, anche grazie al rilancio delle strutture commerciali a terra e all'apertura del villaggio alla fruizione. Ritiene che si possa fare qualcosa di più anche per il turismo nautico rimorchiabile, che in Italia ha poche strutture dedicate, pochissimi scivoli e quindi privilegia Francia, Croazia e Grecia? MCDM è uscita dalle difficoltà della precedente gestione perché ha applicato dei modelli di business e management all'interno della sua organizzazione aziendale e ha trasformato un'attività non coordinata in un'azienda: questo è il motivo per cui MCDM è riuscita a sopperire in meglio alle problematiche del mercato economico della nautica. MCDM è molto attenta a questo modello di business che è evolutivo. Tutti noi dobbiamo evolverci. Io stesso sto dedicando parte del mio tempo a studiare per poter apprendere concetti e sperimentazioni fatti da altri in altri paesi. Anche per questo MCDM è più privilegiata rispetto ad altri che sono rimasti più legati ad una storicità ed una tradizione gestionale non capace di essere al passo con i tempi e con le tante crisi succedutesi. Per il turismo nautico rimorchiabile, l'Italia ha poche strutture dedicate. È vero perché non c'è una cultura del turismo nautico generalista, nel senso che il turismo nautico in Italia è considerato una cosa per pochi eletti, mentre in Francia, Croazia e Grecia è considerato un bene comune. Finché non ci sarà una svolta di carattere culturale (dove la nautica e la blue economy rappresentano una grossa fetta del PIL nazionale), un'educazione civica, l'introduzione della nautica nelle scuole che porti giovani leve ad apprezzare la nautica, secondo me, non bastano gli scivoli a risolvere il problema. Pensiamo che le generazioni degli anni '70-'80-'90 sono quelli che hanno popolato i motorini, i "cinquantini",

La Gazzetta Marittima

Focus

le moto rendendo fiorente al mondo la produzione del motociclo in Italia: un mercato quasi completamente sparito. Perché si è partiti nella cultura dell' educazione del tipo di prodotto già nelle scuole. Dobbiamo lavorare sulle scuole, sull' istruzione e sulla formazione per far sì che le generazioni Z nel futuro considerino la nautica come un qualcosa di arrivabile, di piacevole e non di élite. Se partiamo da questo presupposto, dove il ragazzino di 14 anni negli scorsi decenni comprava prima il motorino, poi il 125, a seguire la moto per poi regalare il motorino al figlio, stessa cosa avverrà comprando il gommone, poi una barca in vetroresina ibrida per poi - quando sarà economicamente più rafforzato dalla propria attività professionale nella middle age - comprarsi un' imbarcazione più grande. Se non partiamo da lì non risolveremo mai la problematica della piccole e media nautica, portando alla crisi anche la nautica maggiore: pensiamo, infatti, al numero decrescente di patenti nautiche! A.F.

Corsi aperti per 100 allievi

GENOVA - Adult Animator, Hospitality Operator, Inventory Manager, Cuoco di Bordo e Tour Expert. Sono circa cento i posti disponibili nei cinque avvisi di selezione aperti per questo autunno all' Accademia Italiana della Marina Mercantile. I corsi, finanziati dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo - Regione Liguria 2014-2020, sono, come sempre, totalmente gratuiti, e mirano alla formazione professionale di personale che possa essere poi essere integrato all' interno di Costa Crociere (4 corsi) e MSC (1 corso). I corsi attualmente aperti vanno in scadenza tra la fine di Ottobre e l' inizio di Novembre 2022, e saranno determinanti per la creazione di nuovi posti di lavoro, in base agli accordi delle due compagnie con i sindacati di riferimento. Entro 90 giorni dal termine del corso, infatti, il Gruppo Costa Crociere e MSC Crew Services Italia srl si sono impegnate ad assumere, con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi ed inquadramento C.C.L. per i marittimi imbarcati su navi da crociera, almeno il 60% degli allievi che termineranno positivamente il percorso formativo, conseguendo l' attestato di frequenza previsto e che risulteranno idonei allo svolgimento del ruolo previsto. Nel dettaglio, la figura dell' Inventory Manager viene identificata nell' operatore al magazzino digitale, che opera in un ambiente in cui tutta la "catena organizzativa" dell' approvvigionamento è supportata da un sistema informatico che ne governa ogni aspetto: un vero e proprio "Magazzino digitale". Il corso è rivolto a n. 15 partecipanti che siano disoccupato o persone in stato di non-occupazione, residenti o domiciliati in Liguria, in possesso di Diploma di scuola media superiore o di qualifica professionale, e con buona conoscenza della lingua italiana e inglese. Simili i requisiti per iscriversi al corso da "Adult Animator" (20 posti disponibili, in scadenza il prossimo 20 Ottobre), "Tour Expert" (20 posti, scadenza il 3 Novembre), e "Hospitality Operator" (20 posti, scadenza il 3 Novembre). Mentre per il "Cuoco di Bordo", i requisiti comprendono anche: Qualifica di Operatore dei Servizi di Cucina triennale oppure - Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore alberghiera-indirizzo settore cucina o Diploma quinquennale di scuola secondaria superiore conseguito presso Istituti Professionali di Stato per l' enogastronomia e l' ospitalità alberghiera-indirizzo settore cucina oppure - Diploma generico quinquennale di scuola secondaria superiore insieme a possesso di almeno 6 mesi di esperienza lavorativa anche non continuativi e/o corsi di formazione/stage nel settore cucina, da autocertificare da parte dei candidati. Maggiori dettagli sui corsi: <https://accademiamarinamercantile.it/ammissione-ai-corsi/> L' Accademia Italiana della Marina Mercantile nata nel 2005 e riconosciuta come Fondazione ITS nel 2011 con la denominazione di "Fondazione Istituto tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Settori trasporti marittimi e pesca", è un' istituzione che rilascia titoli del Ministero dell' Istruzione nell' ambito dell' Istruzione terziaria non universitaria. La "mission" dell' Accademia



La Gazzetta Marittima

Focus

consiste nell' erogare una formazione specialistica mirata verso occupazioni ad alto contenuto professionale e tecnologico, sulla base dei fabbisogni delle imprese dei settori interessati e in particolare nelle aree strategiche del marittimo e della logistica.

ART, indagine sui porti

Nicola Zaccheo TORINO - L' Autorità di regolazione ART ha avviato un procedimento per la revisione delle prime misure di regolazione in ambito portuale adottate con la delibera n. 57/2018; e ha indetto una call for input con cui acquisire preliminarmente, da parte degli interessati, "osservazioni ed altri elementi utili alla definizione di misure regolatorie necessarie ad incrementare la dinamicità, la trasparenza e la competitività dei porti italiani" Tenuto conto delle innovazioni del contesto, anche normativo, del settore, - scrive ART - sono stati individuati alcuni ambiti di possibile intervento regolatorio, come le autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, le concessioni di aree e banchine portuali, le concessioni afferenti ai terminal destinati all' ormeggio delle unità da crociera/traghetti, all' accoglienza dei relativi passeggeri e allo svolgimento delle attività connesse, l' accesso ai servizi ed alle infrastrutture portuali. I soggetti interessati possono inviare all' Autorità, entro il 6 dicembre 2022, osservazioni o altri elementi utili in merito alle tematiche illustrate nel documento pubblicato sul sito web <https://www.autorita-trasporti.it/delibere/delibera-n-170-2022/>



La Svizzera verso il mare

LUGANO - Conto alla rovescia per la quinta edizione di "Un mare di Svizzera", il Forum internazionale che ogni anno accende i riflettori sullo sviluppo delle infrastrutture portuali, ferroviarie e stradali, ma specialmente sui trend che caratterizzano i flussi di merce e le loro ricadute sui territori. È in programma per mercoledì 26 ottobre con numerosi interventi legati anche alla crisi mondiale dell' energia. Per la prima volta in cinque anni - scrivono gli organizzatori - il Forum organizzato da ASTAG, l' Associazione svizzera dell' autotrasporto, in collaborazione con Lilf (Lugano International Logistics Forum) articolerà il suo dibattito nell' intera giornata, focalizzando l' attenzione sui profondi cambiamenti in atto nella catena logistica mondiale. Si parlerà quindi di un trend di recupero di centralità del Mediterraneo e dell' importanza che potrà rivestire per l' economia svizzera e il Ticino. In questa ottica grande spazio verrà dedicato al cronoprogramma delle nuove infrastrutture previste a sud (in particolare nel porto di Genova, ma anche ferrovie dal Tirreno all' area lombarda) nonché alle nuove opere in fase di realizzazione in Svizzera (nuovo tunnel del Gottardo). È prevista anche una sessione dedicata alle modalità e alle prospettive di finanziamento delle nuove infrastrutture logistiche.



Semirimorchi "di casa" a Padova

Nella foto: Il terminal. PADOVA - È diventato subito operativo il nuovo terminal dedicato ai semirimorchi di Interporto Padova. Alla cerimonia che ha visto un taglio "virtuale" del nastro davanti al maxischermo nella sala plenaria di Green Logistics Expo, hanno partecipato i più importanti operatori internazionali della logistica. Per Interporto Padova - è stato detto all'inaugurazione - il trasporto intermodale è la migliore soluzione per collegamenti di qualità tra i principali porti e interporti. Una convinzione che è alla base dei programmi di crescita e sviluppo che l'interporto ha avviato da qualche anno, con un investimento che ad oggi è complessivamente di circa 30 milioni di euro. Il nuovo Terminal specializzato e dedicato esclusivamente ai semirimorchi rientra in questo progetto a medio e lungo termine. Già oggi Interporto Padova è collegato con due relazioni di treni blocco di semirimorchi agli interporti di Colonia e in Germania e Geleen in Olanda. Adesso grazie al nuovo Terminal che permette di movimentare anche i semirimorchi e non solo i container con le gru elettriche a portale del grande Terminal Intermodale, le relazioni potranno rapidamente aumentare, seguendo la richiesta degli operatori. Il nuovo Terminal è stato realizzato su un' area lunga circa 850 metri e largo 40 sul lato Nord del Grande Terminal Intermodale di proprietà di Interporto Padova, in adiacenza al fascio Nord dei binari a modulo europeo da 750 metri serviti dalle gru a portale. Qualche numero dà un' idea della nuova opera: la superficie complessiva è di 35.000 mq con ben 215 stalli numerati della lunghezza di 18 metri ciascuno dotati di blocchi fermaruote. Con questa nuova area la superficie complessiva a piazzali del Terminal Intermodale raggiunge i 320 mila mq. Il nuovo Terminal è naturalmente dotato anche di un sistema di illuminazione con 38 punti luce a led, una sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia e di un bacino di laminazione per la regolazione dei volumi delle acque piovane di scarico, per fronteggiare le possibili precipitazioni di fortissima intensità oramai sempre più frequenti. Franco Pasqualetti presidente di Interporto Padova sottolinea: "Sono ovviamente soddisfatto di questo nuovo traguardo che ci permette di offrire in modo migliore un servizio oggi molto richiesto dagli operatori. Noi cerchiamo di essere sempre al passo col mercato e se possibile di anticiparlo nelle sue esigenze".



Ship Mag

Focus

Costa Toscana, crociere sulla rotta verso Emirati e Oman

La novità invernale di Costa Crociere: l'ammiraglia Toscana è pronta a sbarcare verso Emirati Arabi e Oman

La novità invernale di Costa Crociere: l'ammiraglia Toscana è pronta a sbarcare verso Emirati Arabi e Oman. Genova - Costa Crociere presenta una novità relativa all'inverno 2022-23. Dal 17 dicembre 2022 all'11 marzo 2023, Costa Toscana, ammiraglia della flotta della compagnia italiana, offrirà un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman. Le crociere sono disponibili con il pacchetto "volo+crociera". La nuova proposta di Costa Toscana consentirà di avere più a tempo a disposizione per visitare le destinazioni comprese nell'itinerario "grazie alle soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai (Emirati Arabi), Muscat (Oman) e Abu Dhabi (Emirati Arabi). Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare in grande stile il nuovo anno" spiega la compagnia in una nota. Costa Crociere propone un'ampia offerta di escursioni "per scoprire da un punto di vista unico, con vere e proprie esperienze nel cuore di ogni luogo, queste stupende destinazioni, che uniscono la modernità di architetture avveniristiche con il fascino del deserto e di antiche tradizioni. Ad esempio, a Dubai, un tour davvero speciale è il giro in elicottero, che offre un panorama mozzafiato su questa incredibile città. Da non perdere anche il tour nel deserto in fuoristrada. A Muscat si può provare una crociera lungo le coste dell'Oman a bordo del Dhow, tradizionale imbarcazione in legno. Ad Abu Dhabi, si può scegliere di visitare uno dei tre parchi a tema più famosi della città: il Ferrari World per gli sportivi che amano la velocità e il mondo delle corse; il Warner Brothers World, per incontrare i famosi personaggi dei cartoon; e il Yas Waterworld, un enorme parco acquatico con 43 attrazioni tra scivoli, giochi d'acqua e piscine. Oppure rilassarsi sulla spiaggia esclusiva dell'isola di Al Maya, un vero paradiso terrestre a pochi minuti da Abu Dhabi". "Per gli amanti del golf, a breve sarà disponibile il pacchetto "cruise and golf", che combina il meglio del golf con il meglio della crociera, e permetterà di giocare in alcuni dei più bei club di Emirati Arabi e Oman durante le soste in porto della nave". L'offerta a bordo. Anche l'offerta di bordo di Costa Toscana sarà caratterizzata in base alla destinazione. A cominciare dall'offerta gastronomica, firmata da Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León. Questi tre chef di fama mondiale faranno scoprire le destinazioni della crociera attraverso il gusto, con i Destination Dish, singoli piatti disponibili nei ristoranti principali, che interpretano la tradizione e i sapori del luogo che si visiterà il giorno seguente, e con tre i menù del ristorante Archipelago, uno per ogni chef, pensati per esplorare attraverso il cibo quella parte di mare che si sta navigando. Il programma di intrattenimento a bordo vedrà il debutto di un inedito e spettacolare show, chiamato "Essence", ispirato alle atmosfere da "Mille e una notte" del Golfo.



Ship Mag

Focus

Arabico. Il nuovo itinerario prevede anche un importante aggiornamento dei protocolli sanitari, che consentirà a tutti gli ospiti, anche non vaccinati, di prenotare una vacanza su Costa Toscana. Gli ospiti che hanno completato la vaccinazione (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione, attestati da certificato con QR code) potranno salire a bordo senza necessità di alcun test pre-imbarco, mentre agli ospiti senza vaccinazione o con vaccinazione incompleta basterà l'esito negativo di un test effettuato entro 48 ore dall'imbarco*. I bambini di età inferiore ai 5 anni potranno imbarcare liberamente senza vaccinazione o test.

Msc, altre 12 navi da 16 mila teu. Il portafoglio ordini è da record

Msc ha superato con il portafoglio ordini, la somma delle commesse di Maersk, Cma Cgm e Cosco. E' il nuovo record di Aponte

Msc ha superato con il portafoglio ordini, la somma delle commesse di Maersk, Cma Cgm e Cosco. E' il nuovo record di Aponte Genova - Yangzijiang Shipbuilding ha recentemente confermato che Msc ha ordinato dodici navi a doppia alimentazione Gnl da 16.000 teu. E così ora il portafoglio ordini della più grande compagnia al mondo si attesta poco sotto i 2 milioni di teu. Per Linerlytica, Msc ha infatti portato il portafoglio ordini alla cifra record di 1,96 milioni di teu, pari al 43% della sua attuale flotta. Msc ha il portafoglio ordini più grande dell'intera flotta di Hapag-Lloyd che è la quinta compagnia di container più grande del mondo. Non solo: il portafoglio ordini di Msc è più ampio della somma degli ordini di Maersk, Cma Cgm e Cosco rispettivamente la seconda, la terza e la quarta compagnia di trasporto container più grandi al mondo.



E' morto a 67 anni l' ex presidente di Assiterminal Alessandro Giannini

Redazione

Il ricordo di Luca Becce Conobbi Alessandro Giannini alla fine di ottobre del 2005. Cominciai la mia collaborazione con lui, al tempo AD di Sech, nel gennaio successivo. Lavorammo insieme in quella meravigliosa squadra che aveva plasmato al Sech e poi, dall' ottobre del 2010, nella nuova avventura a Livorno, al Terminal Darsena Toscana. Lavorammo insieme in Assiterminal, dal 2008 ne fu Presidente, e che Presidente. Un rapporto tanto stretto da sembrare quasi familiare. Eppure, pur così, per me lui rimase sempre il 'Dott. Giannini' e io per lui il 'Signor Becce'. Mai ci demmo del tu, generando a volte curiosità tra i nostri interlocutori, ad esempio a Livorno, con i quali usavamo il tu, fermo restando il Lei fra di noi. Ma Alessandro Giannini era così: un uomo dai principi incrollabili, che viveva nella convinzione quasi feroce che la forma, in taluni casi, sia sostanza o forse anche più. Così nelle nostre frequentazioni famigliari, tutti a darsi del tu, ma tra di noi solo e sempre il lei. Io non ho mai conosciuto un uomo con una dirittura morale, con una etica individuale, tanto incrollabili. Io non ho mai conosciuto un uomo così capace di serietà e di ironia, così tetragono e scherzoso. A lui devo molto, a lui deve molto Assiterminal, che ha conosciuto il suo vero decollo con lui come Presidente. Caro Dott. Giannini, la associazione pur tra le mille difficoltà di questa epoca ha continuato la sua crescita nel solco che lei ha aperto. Nessuno la dimenticherà, nessuno dimenticherà la sua fermezza e il suo sguardo fiero, ma la tempo stesso specchio di una umanità senza fine. Addio. Luca Becce.



Shipping Italy

Focus

E' mancato Alessandro Giannini, il saluto di Assiterminal e dello shipping italiano

Se n' è andato, dopo una malattia degenerativa durata quasi un decennio, Alessandro Giannini, storico manager di Gruppo Investimenti Portuali, amministratore delegato del terminal container Sech di Genova e più tardi del Terminal Darsena Toscana di Livorno, nonché presidente di Assiterminal. La notizia è iniziata a circolare proprio attraverso una nota diffusa da Alessandro Becce, attuale presidente di Assiterminal, che ricorda di aver conosciuto Alessandro Giannini alla fine di ottobre del 2005. "Cominciasti la mia collaborazione con lui, al tempo AD di Sech, nel gennaio successivo. Lavorammo insieme in quella meravigliosa squadra che aveva plasmato al Sech e poi, dall' ottobre del 2010, nella nuova avventura a Livorno, al Terminal Darsena Toscana. Lavorammo insieme in Assiterminal, dal 2008 ne fu Presidente, e che Presidente. Un rapporto tanto stretto da sembrare quasi familiare. Eppure, pur così, per me lui rimase sempre il 'Dott. Giannini' e io per lui il 'Signor Becce'. Mai ci demmo del tu, generando a volte curiosità tra i nostri interlocutori, ad esempio a Livorno, con i quali usavamo il tu, fermo restando il Lei fra di noi". Il ricordo firmato da Becce prosegue definendo Giannini "un uomo dai principi incrollabili, che viveva nella convinzione quasi feroce che la forma, in taluni casi, sia sostanza o forse anche più. Così nelle nostre frequentazioni familiari, tutti a darsi del tu, ma tra di noi solo e sempre il lei. Io non ho mai conosciuto un uomo con una dirittura morale e con un' etica individuale tanto incrollabili. Non ho mai conosciuto un uomo così capace di serietà e di ironia, così tetragono e scherzoso". Il pensiero si conclude dicendo: "A lui devo molto, a lui deve molto Assiterminal, che ha conosciuto il suo vero decollo con lui come Presidente. Caro Dott. Giannini l' associazione, pur tra le mille difficoltà di questa epoca, ha continuato la sua crescita nel solco che lei ha aperto. Nessuno la dimenticherà, nessuno dimenticherà la sua fermezza e il suo sguardo fiero, ma al tempo stesso specchio di un' umanità senza fine". Anche Giulio Schenone, azionista di Gruppo Investimenti Portuali, gli ha dedicato un ricordo riconoscendogli di aver rappresentato "un pezzo di storia di Gip e del porto di Genova". Era entrato al Sech come direttore finanziario nel 1994 provenendo da un' azienda del settore dolciario e negli anni, conquistandosi la stima e la fiducia della proprietà (in primis del presidente Luigi Negri), era stato poi nominato direttore generale e amministratore delegato. "Prendendoci in giro lui mi diceva che ero un commerciale e io gli rispondevo che di mestiere produceva cioccolata" aggiunge Schenone a proposito dei reciproci sfottò in ambito professionale. "Sapeva coniugare la parte assolutamente seria e quasi intransigente del proprio carattere, un' assoluta integrità morale, a un sense of humor splendido" sottolinea l' attuale amministratore delegato di Gruppo Investimenti Portuali. Alla festa in maschera organizzata per il 40° compleanno di Giulio Schenone si presentò vestito da componente della



Shipping Italy

Focus

banda Bassotti con maglione rosso, numero sul petto, cappello e maschera sugli occhi. "Il numero che aveva scritto era quello del suo telefono diretto e quello scatto finì il giorno dopo sul giornale. Le lascio immaginare la reazione la mattina seguente quando iniziò a ricevere telefonate" conclude il ricordo che strappa a Schenone un piccolo sorriso a conclusione di una storia personale, quella vissuta da Giannini, ricca di sofferenza negli ultimi anni.

Shipping Italy

Focus

Varato per Siremar dal cantiere turco Sefine il nuovo traghetto Nerea (FOTO)

In Turchia, presso il cantiere navale Sefine di Yalova, è stato appena varato con successo lo scafo del nuovo traghetto Nerea ordinato da Caronte & Tourist per Siremar e destinato a entrare in servizio la prossima primavera sulle rotte che collegano il porto di Milazzo con l' arcipelago delle isole Eolie. Il contratto di costruzione era stato ufficialmente firmato l' 1 febbraio 2021 e richiederà un investimento di circa 40 milioni di euro. Questa prima newbuilding (cui farà secondo una seconda unità), realizzata su progetto NB54 della società triestina Naos Design e classificata Rina, avrà 8.300 tonnellate di stazza lorda, sarà lunga 110 metri, larga quasi 20, la capacità di trasporto è di 800 passeggeri e 420 metri lineari l' offerta di stiva del garage . La propulsione di questo nuovo traghetto, così come è stato per la nave idirezionale Elio, sarà dual fuel diesel - Gnl. Più precisamente la motorizzazione sarà 'firmata' da Wartsila che ha fornito due motori principali 34Df dual fuel, due motori ausiliari dual fuel 20Df, due Gvu (Gas valve unit) nonché il cosiddetto LngPac. "È una nave costruita con fondi nostri. Altre 5 ne costruiremo da impiegare nello Stretto e nei collegamenti con le isole minori" aveva spiegato Caronte & Tourist annunciando la firma dell' ordine nei primi mesi del 2021, precisando che questo investimento "è parte di un programma di restyling e ammodernamento della flotta già in corso da anni". Le ulteriori nuove costruzioni che arriveranno in futuro saranno impiegate nei collegamenti Trapani - Pantelleria e sulla Porto Empedocle - Lampedusa.



Shipping Italy

Focus

Primo carico di olio vegetale dal Kenya alla bioraffineria Eni di Gela

Un primo carico di olio vegetale per la bioraffinazione prodotto da Eni in Kenya è partito dal porto di Mombasa, diretto alla bioraffineria di Gela. Lo comunica il gruppo spiegando che si avvia così il sistema di trasporto e logistica che supporterà la catena del valore nel Paese, partendo da una produzione di 2.500 tonnellate entro la fine del 2022, per poi salire rapidamente a 20.000 tonnellate nel 2023. Eni spiega che "l'olio vegetale è prodotto nell'agri-hub di Makueni, l'impianto inaugurato dall'azienda a luglio 2022, dove avviene la spremitura di semi di ricino, di croton e di cotone. Sono agri-feedstock non in competizione con la filiera alimentare, coltivati in aree degradate, raccolti da alberi spontanei o risultanti dalla valorizzazione di sotto-prodotti agricoli, offrendo opportunità di reddito e accesso al mercato a migliaia di agricoltori".

Claudio Descalzi, amministratore delegato di Eni, sottolinea che, "a soli tre mesi dallo startup di Makueni, inizia l'export di olio vegetale per le bioraffinerie, attraverso un modello di integrazione verticale che consente di promuovere uno sviluppo locale sostenibile e di valorizzare la filiera per la produzione di biocarburanti. Questi sono i semi di una nuova energia, un passo concreto per decarbonizzare i trasporti con un approccio innovativo che a partire dalla produzione del Kenya si estenderà l'anno prossimo al Congo, e successivamente agli altri Paesi africani e alle aree geografiche in cui stiamo portando avanti questi progetti», ha detto. In aggiunta all'olio vegetale, Eni pianifica di esportare anche l'olio da cucina usato raccolto nelle catene di hotel, nei ristoranti e nei bar di Nairobi, tramite un progetto già avviato che promuove la cultura del riciclo, sensibilizzando gli operatori economici sui benefici ambientali e sanitari del corretto smaltimento degli oli usati, generando reddito da un rifiuto. Il Kenya fa da apripista per le iniziative di Eni nella catena agro-industriale, che al momento includono Congo, Mozambico, Angola, Costa d'Avorio, Benin, Ruanda e Kazakistan. Per questi Paesi, così come per l'Italia, sono stati avviati studi di fattibilità con l'obiettivo di condurre nelle realtà più mature una prima fase di attività agricola a partire dal 2022, per poi procedere con la costruzione di impianti di spremitura di semi per la bioraffinazione. Il primo carico di olio vegetale è destinato alla bioraffineria Eni di Gela. Avviata nel 2019, con una capacità autorizzata di 750mila tonnellate/anno, "è tra i più innovativi impianti in Europa e presenta un'elevata flessibilità operativa, riuscendo a trattare diversi tipi di cariche" ricorda il gruppo. Entro il 2025 l'azienda punta a coprire il 35% dell'approvvigionamento delle proprie bioraffinerie grazie all'integrazione verticale della filiera degli agri-feedstock e waste&residue, che permetterà di assicurare volumi di olio vegetale in un contesto sfidante in termini di prezzi, domanda crescente di energia e disponibilità di olii sostenibili. Oltre a ciò sempre il Gruppo



Shipping Italy

Focus

Eni, nell'ambito delle attività di potenziamento e diversificazione degli approvvigionamenti di gas verso l'Italia, ha avviato la fornitura di volumi addizionali di gas naturale liquefatto per l'inverno 2022-2023 presso il terminale di rigassificazione di Panigaglia, La Spezia. Il primo carico, ha reso noto la società, è stato consegnato nella giornata di domenica, con volumi provenienti dall'Angola, utilizzando il ricarico dai terminali in Spagna su navi di dimensioni ridotte, le uniche compatibili con il terminale ligure. Nel mese di ottobre è prevista anche la consegna di carichi di Gnl provenienti dall'Egitto e dall'Algeria. Eni precisa che il contributo complessivo del Gnl addizionale al piano di potenziamento delle forniture verso l'Italia, grazie alla disponibilità dei nuovi terminali di rigassificazione in sviluppo, sarà tra il 2022 e il 2023 di oltre 2 miliardi di metri cubi, raggiungerà progressivamente i 7 miliardi di metri cubi tra il 2023 e il 2024, per superare i 9 miliardi di metri cubi tra il 2024-2025, in aggiunta ai volumi di gas addizionali previsti via gasdotto.

Crociere, nuovo itinerario per la nave Costa Toscana negli Emirati Arabi e in Oman

Novità per l' inverno 2022-23. Previste soste di due giorni e una notte a Dubai, Muscat e Abu Dhabi

Roma - Costa Crociere presenta una novità relativa all' inverno 2022-23: dal 17 dicembre all' 11 marzo l' ammiraglia della flotta Costa Toscana offrirà un itinerario di una settimana negli Emirati Arabi e Oman con più a tempo a disposizione per visitare le destinazioni grazie alle soste lunghe, di due giorni e una notte, a Dubai, Muscat e Abu Dhabi. Nella crociera di Capodanno la sosta con pernottamento sarà solo a Dubai, per festeggiare il nuovo anno. Il nuovo itinerario prevede anche un importante aggiornamento dei protocolli sanitari , che consentirà a tutti gli ospiti, anche non vaccinati, di prenotare una vacanza su Costa Toscana. Gli ospiti che hanno completato la vaccinazione potranno salire a bordo senza necessità di alcun test pre-imbarco, mentre agli ospiti senza vaccinazione o con vaccinazione incompleta basterà l' esito negativo di un test effettuato entro 48 ore dall' imbarco. I bambini di età inferiore ai 5 anni potranno imbarcare liberamente senza vaccinazione o test. Costa Toscana, capace di essere alimentata a gas naturale liquefatto, è dotata di innovazioni tecnologiche per ridurre l' impatto ambientale. Gli interni sono frutto di un progetto di Adam D. Tihany. Arredamento, illuminazione, tessuti e accessori sono tutti "Made in Italy".

